

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1723 DEL 16/09/2022

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: INDIZIONE APPALTO SPECIFICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA “FORNITURA DI APPARATI E SERVIZI PER LA CYBERSECURITY” MEDIANTE RILANCIO COMPETITIVO FRA GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI DELL’ACCORDO QUADRO “FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2174” STIPULATO DA CONSIP S.P.A. – FINANZIAMENTO PNRR - CUP H76G21002260006 - CUP H96G21002410006.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL’AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda.

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA
Anno Proposta: 2022 Numero Proposta: 1871/22

Il Dirigente, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Elisabetta Zambonin

Il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica relaziona quanto segue.

Premesso che:

- l'Azienda ULSS 7 Pedemontana insiste su un territorio composto da 55 Comuni e una popolazione di 366.429 residenti e garantisce l'assistenza sanitaria e socio sanitaria impiegando un'infrastruttura ICT articolata e complessa in grado di erogare servizi applicativi, di comunicazione dati e interscambio fonia ai diversi utenti nelle varie sedi e dislocati sul territorio;
- in particolare l'infrastruttura si compone di circa 500 Server, 4.000 PDL, connettività in banda larga, software applicativi per la gestione degli eventi sanitari. I progetti, in linea con la programmazione regionale (FESr, SIO, LIS ...), realizzati e in fase di realizzazione sono finalizzati a consolidare la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica, estendere l'informatizzazione dei processi produttivi e tecnologici su più ambiti ed accrescere il miglioramento dei servizi al cittadino. L'evoluzione della comunicazione in rete migliorerà il modo di comunicare con i cittadini e con gli utenti aziendali, sviluppando alcuni servizi on-line a beneficio degli stessi riducendo tempi di spostamento e di fruibilità dei documenti;
- l'UOSD Servizi Informativi, come da nota prot. n. 75265 del 26.08.2022, in linea con le scelte strategiche regionali e aziendali, ha finalizzato gli interventi sui seguenti elementi fondamentali:
 - ✓ Sicurezza: si deve proseguire nel processo di consolidamento e messa in sicurezza dei sistemi, dalla Business Continuity al Disaster Recovery (in sintonia con le linee guida dell'AGID per realizzare un unico polo tecnologico certificato) ai sistemi di accesso / protezione dei dati e di privacy;
 - ✓ Sviluppo ed omogeneizzazione del Sistema Informatico Aziendale: l'informatica è uno strumento che consente di cambiare e migliorare l'organizzazione, per renderla più efficiente ed efficace, per favorire e facilitare il cittadino nei suoi percorsi di cura, per incrementare i livelli informativi sui processi produttivi e gestionali. In tal senso prosegue lo sviluppo Sistema Informatico Aziendale finalizzato all'unificazione applicativa sanitaria;
 - ✓ Supporto alla riorganizzazione dei servizi: facilitare ed applicare la ridefinizione dei modelli organizzativi implementando soluzioni tecnologiche e aumentando, omogeneizzando metodi e protocolli, l'assistenza e la formazione nell'uso dell'informatica;
- l'obiettivo che si vuole ottenere dall'attivazione di questo Appalto Specifico è garantire maggiore sicurezza dell'infrastruttura aziendale, ottenibile tramite strumenti avanzati di monitoraggio e di gestione dei privilegi amministrativi ed alla messa in protezione delle applicazioni web pubblicate su piattaforma Internet.
- l'ambito di I livello che si intende mappare con questo Contratto Esecutivo è relativo alla "Sicurezza Informatica" e gli obiettivi del piano triennale sono:
 - ✓ aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA;
 - ✓ aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione;
- l'UOSD Servizi informativi ha verificato che risulta attivo tra la Consip S.p.A. (di seguito, anche "Consip") e gli operatori economici aggiudicatari, un Accordo Quadro (AQ), denominato "Cybersecurity – prodotti e servizi connessi", avente ad oggetto la "Fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni – ID 2174" che risulta rispondente

alle esigenze aziendali, ed è pertanto possibile procedere, invitando a presentare offerta per l'affidamento di un appalto specifico, i seguenti operatori economici:

- RTI FASTWEB S.p.A. – FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. – N&C s.r.l. – BUSINESS – INTEGRATION PARTNERS S.p.A. - CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR
- RTI TELECOM ITALIA S.p.A. – LEONARDO S.p.A. – DGS S.p.A. – ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A.
- RTI VODAFONE ITALIA S.p.A. – EUROLINK S.p.A. – ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A.;

– con nota prot. n. 37543 del 26.04.2022 è stata inviata alla Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) la richiesta di autorizzazione all'attivazione di un appalto specifico per la fornitura di apparati e servizi per la cybersecurity mediante Accordo Quadro Consip "Cybersecurity", con contestuale finanziamento alla spesa in conto capitale;

Preso atto che, con nota prot. n. 272927 del 16.06.2022, acquisita al protocollo aziendale n. 55093 del 16.06.2022, la CRITE ha espresso parere favorevole, per un importo massimo pari ad € 584.426,23 oltre IVA, pari ad € 713.000,00 IVA compresa, con fondi PNRR;

Constatato che l'acquisizione in oggetto risulta prevista dalla programmazione aziendale approvata con deliberazione n. 187 del 04.02.2022 relativa al "Programma degli acquisti di beni e servizi – biennio 2022/2023" - riga n. 223;

Dato atto che, con la succitata nota prot. n. 75265 del 26.08.2022, il Responsabile dell'UOSD Sistemi Informativi, dott. ing. Elio Soldano, ha chiesto l'attivazione dell'appalto specifico per l'affidamento della fornitura di apparati e servizi per la cybersecurity mediante rilancio competitivo fra gli Operatori Economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro "Fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni" stipulato da Consip, per un periodo di 24 mesi, per un importo biennale di € 584.426,23 + IVA, di cui € 368.852,46 riferiti a licenze e hardware ed € 215.573,77 riferiti a servizi di assistenza informatica;

Dato atto che, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, è stata valutata ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, la sussistenza di rischi interferenziali ed è stato redatto specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), con oneri per rischi interferenziali stimati in € 650,00 + IVA;

Preso atto che, con nota email del 05.09.2022, l'UOSD Servizi Informativi ha trasmesso il Capitolato tecnico e la bozza di Richiesta di Offerta con relativi allegati;

Dato atto che, sulla base dei dati acquisiti, l'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica ha provveduto a completare gli atti di gara;

Ritenuto pertanto di acquisire la fornitura di apparati e servizi per la cybersecurity tramite rilancio competitivo tra i tre operatori economici (OE) sopra elencati, predisponendo richiesta di offerta agli stessi, che dovrà essere migliorativa rispetto a quella presentata nella gara Consip, e che dovrà prevedere:

Prodotti:

- Security Information and Event Management (SIEM)
- Privileged Access Management (PAM)
- Web Application Firewall (WAF)

Funzionalità aggiuntive sui prodotti:

- Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Ricezione informazioni di security threat intelligence attraverso un feed
- Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Funzionalità che indirizzino e semplifichino la gestione della compliance al GDPR (ad. es. dashboard specifiche, etc)
- Funzionalità aggiuntiva - PAM - Configurazione in alta affidabilità

- Funzionalità aggiuntiva - WAF - Configurazione in alta affidabilità

Servizi base connessi alla fornitura:

- installazione e configurazione (inclusi nella fornitura)
- formazione e affiancamento
- manutenzione profilo LP o HP (comprensiva di help desk)
- Contact Center (incluso nella fornitura)
- supporto specialistico

Servizi aggiuntivi connessi alla fornitura:

- servizio di incident response.

Dato atto che, come previsto nell'Accordo Quadro "Fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni", deve essere utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo 70 punti alla qualità e 30 al prezzo;

Rilevato che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" dispone "*nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, di specifiche clausole dirette all'inserimento, come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne*";

Visto in particolare il paragrafo 9 delle "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e relazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, relativo alle clausole di premialità di cui all'art. 47, comma 5, del D.L. 77/2021, in cui fornisce alcuni esempi di clausole contrattuali in attuazione del suddetto articolo 47;

Ritenuto, in applicazione del comma 4 e del comma 5 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e delle suddette linee guida, di prevedere nella Richiesta di Offerta quali misure premiali, con attribuzione di un punteggio aggiuntivo, i seguenti criteri:

- 1) previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager;
- 2) assenza di verbali di discriminazione di genere;
- 3) l'adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi:
 - adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti;
 - adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali;

Dato atto che l'importo a base d'asta, determinato dal configuratore predisposto da Consip tramite inserimento dei fabbisogni, è pari ad € 584.382,12 + IVA, oltre ad € 650,00 + IVA per oneri DUVRI, per un importo complessivo a base d'asta di € 585.032,12 + IVA, per un periodo di 24 mesi;

Rilevato che il quadro economico complessivo risultante è il seguente:

| Descrizione | | Importi |
|------------------|--|--------------|
| A | Importo a base d'asta per 24 mesi di cui € 650,00 per oneri DUVRI | € 585.032,12 |
| B | Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 24 mesi (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016) | € 5.850,32 |
| C | Somme in amministrazione (IVA 22%) | € 128.707,07 |
| Totale A + B + C | | € 719.589,51 |

Dato atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per le seguenti prestazioni: attività di configurazione e attivazione di base dei prodotti, manutenzione hardware, servizio di contact center, help desk, stimati in € 105.000,00, pari al 18%;

Vista il documento "Richiesta di Offerta" (Allegato 1 al presente Provvedimento), con relativi allegati, predisposto dall'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica;

Dato atto che si individua, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. ing. Elio Soldano, Responsabile dell'UOSD Servizi Informativi;

Dato atto che trattasi di acquisti previsti e finanziati nell'ambito dei seguenti interventi "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere" della progettazione PNRR (delibera della Giunta Regionale n. 368 del 08.04.2022):

| | | |
|---------------------|-----------------------------|---------------------------|
| CUP H76G21002260006 | Ospedale Bassano del Grappa | € 356.500,00 IVA compresa |
| CUP H96G21002410006 | Ospedale Santorso | € 356.500,00 IVA compresa |
| Totale | | € 713.000,00 IVA compresa |

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, per quanto sopra, il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica propone, pertanto, di:

- procedere all'indizione dell'appalto specifico nell'ambito dei progetti PNRR Missione 6 Componente Investimento 2 Inv 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero/ Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II"

| | | |
|---------------------|-----------------------------|---------------------------|
| CUP H76G21002260006 | Ospedale Bassano del Grappa | € 356.500,00 IVA compresa |
| CUP H96G21002410006 | Ospedale Santorso | € 356.500,00 IVA compresa |

per l'affidamento della "Fornitura di apparati e servizi per la cybersecurity" mediante rilancio competitivo tra i seguenti operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro "Fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni – ID 2174":

- RTI FASTWEB S.p.A. – FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. – N\$C s.r.l. – BUSINESS – INTEGRATION PARTNERS S.p.A. - CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR
- RTI TELECOM ITALIA S.p.A. – LEONARDO S.p.A. – DGS S.p.A. – ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A.
- RTI VODAFONE ITALIA S.p.A. – EUROLINK S.p.A. – ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A.;

- approvare il documento “Richiesta di Offerta” (Allegato 1 al presente provvedimento), e relativi allegati, che disciplina la procedura di gara
- individuare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP,) il dott. ing. Elio Soldano, Responsabile dell’UOSD Servizi Informativi;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile dell’UO competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di procedere all’indizione dell’appalto specifico nell’ambito dei progetti PNRR Missione 6 Componente Investimento 2 Inv 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero/ Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA di livello I e II”

| | | |
|---------------------|-----------------------------|---------------------------|
| CUP H76G21002260006 | Ospedale Bassano del Grappa | € 356.500,00 IVA compresa |
| CUP H96G21002410006 | Ospedale Santorso | € 356.500,00 IVA compresa |

per l’affidamento della “Fornitura di apparati e servizi per la cybersecurity” mediante rilancio competitivo tra i seguenti operatori economici aggiudicatari dell’Accordo Quadro “Fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni – ID 2174”:

- RTI FASTWEB S.p.A. – FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. – N&C s.r.l. – BUSINESS – INTEGRATION PARTNERS S.p.A. - CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR
- RTI TELECOM ITALIA S.p.A. – LEONARDO S.p.A. – DGS S.p.A. – ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A.
- RTI VODAFONE ITALIA S.p.A. – EUROLINK S.p.A. – ALMAVIVA – THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A.;

2. di approvare il quadro economico dell’appalto, che risulta essere il seguente:

| Descrizione | | Importi |
|-------------------------|--|---------------------|
| A | Importo a base d’asta per 24 mesi di cui € 650,00 per oneri DUVRI | € 585.032,12 |
| B | Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d’asta per 24 mesi (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016) | € 5.850,32 |
| C | Somme in amministrazione (IVA 22%) | € 128.707,07 |
| Totale A + B + C | | € 719.589,51 |

3. di approvare il documento “Richiesta di Offerta” (Allegato 1 al presente provvedimento), e relativi allegati, che disciplina la procedura di gara;
4. di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. ing. Elio Soldano, Responsabile dell’UOSD Servizi Informativi;
5. di incaricare l’UO proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all’albo del sito istituzionale dell’Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale, e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.

| | | |
|---|---|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> | <p align="center">Regione del Veneto</p> <p align="center">AZIENDA SANITARIA U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA</p> <p align="center">Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424 888111 Cod. Fisc./P.IVA 00913430245 - www.aulss7.veneto.it Pec: protocollo.aulss7@pecveneto.it</p> |  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |
|---|---|--|

ACCORDO QUADRO IN UN UNICO LOTTO AI SENSI DELL'ART 54 COMMA 4 LETT. C) DEL D. LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2174

RICHIESTA DI OFFERTA

n. _____

"FORNITURA DI APPARATI E SERVIZI PER LA CYBERSECURITY"

GARA n. 2022 – ___ – BAS

INDICE

| | | |
|-----------|---|-----------|
| • | PREMESSA | 2 |
| 1. | ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO | 5 |
| 1.1 | OGGETTO | 5 |
| 1.2 | BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO | 6 |
| 1.3 | DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI | 7 |
| 1.4 | REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE | 8 |
| 2. | OFFERTA | 8 |
| 2.1 | PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA | 8 |
| 2.2 | CONTENUTO DELL'OFFERTA | 10 |
| 2.2.1 | <i>Offerta Tecnica</i> | 10 |
| 2.2.2 | <i>Offerta Economica</i> | 12 |
| 3. | AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO | 14 |
| 3.1 | CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO | 14 |
| 3.1.1 | <i>Punteggio tecnico dell'appalto specifico</i> | 14 |
| 3.1.2 | <i>METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO DELL'APPALTO SPECIFICO PT¹AS</i> | 17 |

| | | |
|-------|--|----|
| 3.1.3 | Attribuzione del punteggio economico (PE ^{As}) | 20 |
| 3.2 | ULTERIORI REGOLE E VINCOLI | 22 |
| 3.3 | MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA | 23 |
| 3.4 | COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE | 25 |
| 3.5 | ACCESSO | 25 |
| 4. | CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO | 25 |
| 4.1 | ADEMPIMENTI PER LA STIPULA | 25 |
| 4.2 | POLIZZA ASSICURATIVA | 26 |
| 4.3 | VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA | 27 |
| 4.4 | STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO | 28 |
| 5. | SUBAPPALTO | 28 |
| 6. | INFORMAZIONI E CHIARIMENTI | 29 |
| 7. | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 29 |
| 8. | CODICE ETICO | 32 |
| 9. | ALLEGATI | 33 |

● **PREMESSA**

Il presente documento (di seguito, definito "Richiesta di Offerta") costituisce un invito a presentare offerta per l'affidamento di un appalto specifico a favore dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, come da delibera di indizione n. ____ del ____, basato sull'Accordo Quadro avente ad oggetto la fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – ID 2174 (di seguito, anche, "AQ") tra la Consip S.p.A. (di seguito, anche, "Consip") e gli operatori economici aggiudicatari del Lotto Unico:

- RTI FASTWEB S.p.A. – FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. - N&C S.r.l. – BUSINESS – INTEGRATION PARTNERS S.p.A. - CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR (nel seguito anche RTI FASTWEB)
- RTI TELECOM ITALIA S.p.A. – LEONARDO S.p.A. – DGS S.p.A. – ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A. (nel seguito anche RTI TELECOM)
- RTI VODAFONE ITALIA S.p.A. – EUROLINK S.p.A. – ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A. (nel seguito anche RTI VODAFONE).

In particolare, la presente procedura costituisce un rilancio del confronto competitivo tra i Fornitori aggiudicatari dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito, l'"Appalto Specifico" o l'"AS").

Alla presente procedura deve intendersi applicabile quanto previsto nel D.Lgs. 50/2016, nella versione vigente al momento di pubblicazione del bando dell'Accordo Quadro succitato.

Trattasi di intervento "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 di approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR), e pertanto si trova nell'ambito di applicazione delle procedure offerenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, di cui in

specifico agli artt. 47, 48, 49, 50 e 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021.

Tenuto conto della natura bifasica dell'Accordo Quadro e delle condizioni stabilite nell'ambito di quest'ultimo, sulla base delle quali sono state formulate le offerte di prima fase, troveranno applicazione, nell'ambito del presente Appalto Specifico, le previsioni di cui all'art. 47, commi 2, 3, 3-bis, 4, 5, 6 e 7 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche in L. n. 108/2021, come meglio disciplinato dalle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, come da Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato in data 30/12/2021;

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a 50, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021.

Si invitano gli Aggiudicatari dell'AQ a presentare, nel rispetto della disciplina fissata dal Capitolato d'Oneri dell'AQ e in conformità agli obblighi previsti dall'AQ e di quanto previsto nella presente Richiesta di Offerta, la propria migliore offerta per i servizi di seguito specificati.

L'Aggiudicatario della presente procedura stipulerà il contratto di fornitura dell'Appalto Specifico per "l'affidamento della fornitura di apparati e servizi per la cybersecurity" con l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana.

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico (di seguito anche "Sistema") messo a disposizione dalla Consip S.p.A. - conforme alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 50/16 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come dettagliatamente di seguito descritto - mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell'offerta, d'analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nella presente Richiesta di offerta.

Ai fini della partecipazione è indispensabile:

- a) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005;
- b) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 10 o superiore, Microsoft Edge, Mozilla Firefox 10 o superiore, Google Chrome 41.0.2272 o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla fase della presente richiesta di offerta, il dott. ing. Elio Soldano.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, il termine del procedimento per la conclusione dell'Appalto Specifico è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

In riferimento all'iniziativa in questione, si comunica che con la Determina n. 10 del 22/12/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) ha stabilito che "Tutti i contratti attuativi, posti in essere dalle Amministrazioni in adesione all'accordo quadro, necessiteranno dell'emissione di un nuovo CIG ("CIG derivato") che identificherà lo specifico contratto" senza prevedere alcun contributo in capo all'Operatore economico nonché in capo alla Stazione Appaltante; a tal fine si rappresenta che il predetto CIG derivato è il seguente:

| | CUP | CIG |
|-----------------------------|-----------------|-------|
| Ospedale Bassano del Grappa | H76G21002260006 | _____ |
| Ospedale Santorso | H96G21002410006 | _____ |

Si evidenzia che gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sopra menzionati, avendo già provveduto ad effettuare il versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) in sede di partecipazione all'Accordo Quadro e in ragione del relativo importo, non sono tenuti ad ulteriori adempimenti ai sensi della predetta normativa.

L'avviso della Richiesta di Offerta e, quindi, di avvio del confronto competitivo per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico è comunicato nell'apposito spazio "Area comunicazioni" presente a Sistema. La Richiesta di Offerta può essere consultata dal fornitore invitato mediante l'accesso all'area del Sistema "Dettagli dell'iniziativa".

L'offerta per l'Appalto Specifico deve essere presentata mediante l'utenza per l'accesso al Sistema ottenuta in sede di registrazione al Sistema medesimo, quindi dal legale rappresentante, ovvero da un procuratore (generale o speciale), in possesso degli idonei poteri per presentare offerta nelle gare ad evidenza pubblica, di impegnarsi e di stipulare contratti con la P.A.

I concorrenti (Aggiudicatari dell'AQ), con la presentazione dell'offerta per l'Appalto Specifico, danno *per rato e valido* e riconoscono, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile agli operatori economici medesimi; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al concorrente registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, oltre che delle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" (di seguito, per brevità, anche "Regole"), presenti nel sito e allegate all'AQ, nonché le istruzioni anch'esse presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o attraverso l'area comunicazioni presente a Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

La presentazione dell'offerta e la serietà della medesima sono garantite dalla cauzione rilasciata per la stipula dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 12 del Contratto di Accordo Quadro.

I concorrenti (aggiudicatari dell'AQ) manlevano e tengono indenne la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che

dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di (i) violazioni delle regole contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, (ii) un utilizzo scorretto od improprio del Sistema; (iii) violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti della presente Richiesta di Offerta, la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1. ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO

1.1 OGGETTO

La presente procedura individuerà, tra i soggetti sottoscrittori dell'AQ, l'operatore economico idoneo ad erogare i beni e servizi di seguito indicati, in conformità a quanto prescritto nella documentazione dell'AQ, nel Capitolato Tecnico Generale, nel Capitolato Tecnico Speciale, nel Capitolato Tecnico dell'AS (Allegato 3) e nello Schema di contratto dell'AS (Allegato 4), questi ultimi allegati alla presente Richiesta di Offerta:

Prodotti:

- 1. Security Information and Event Management (SIEM)**
- 2. Privileged Access Management (PAM)**
- 3. Web Application Firewall (WAF)**

Funzionalità aggiuntive sui prodotti:

- **Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Ricezione informazioni di security threat intelligence attraverso un feed**
- **Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Funzionalità che indirizzino e semplifichino la gestione della compliance al GDPR (ad. es. dashboard specifiche, etc)**
- **Funzionalità aggiuntiva - PAM - Configurazione in alta affidabilità**
- **Funzionalità aggiuntiva - WAF - Configurazione in alta affidabilità**

Servizi base connessi alla fornitura:

- **installazione e configurazione (inclusi nella fornitura)**
- **manutenzione profilo LP o HP (comprensiva di help desk)**
- **Contact Center (incluso nella fornitura)**
- **supporto specialistico**

Servizi aggiuntivi connessi alla fornitura:

- **servizio di incident response.**

Le descrizioni puntuali delle funzionalità aggiuntive richieste per beni oggetto di fornitura, dei servizi aggiuntivi richiesti, le personalizzazioni dei servizi base rispetto a quanto previsto nell'Accordo Quadro, sono declinate nel Capitolato Tecnico di AS allegato alla presente Richiesta di Offerta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DL 77/2021 conv. con L. 108/2021, è requisito necessario dell'offerta per il Fornitore, assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto esecutivo o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile.

Sono inoltre requisiti migliorativi dell'offerta di AS le misure premiali di cui al criterio AS.9.4.

La descrizione delle penali associate al mancato rispetto dei requisiti minimi e migliorativi e le modalità di calcolo ed applicazione, sono descritte all'interno del Capitolato Tecnico di AS.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale, in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel Capitolato Tecnico AS, dovrà farsi riferimento alle previsioni del Capitolato Tecnico AQ (Generale e Speciale) per le parti di pertinenza.

La presente Richiesta di Offerta disciplina le regole per l'aggiudicazione e la stipula della procedura in oggetto e, in particolare:

- il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta (di cui al successivo capitolo 2 del presente documento);
- le modalità di aggiudicazione (di cui al successivo capitolo 3 del presente documento).
- le modalità di conclusione (di cui al successivo paragrafo 4 del presente documento).

1.2 BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO

La base d'asta (BA_{AS}) della presente procedura di rilancio competitivo è complessivamente pari ad Euro 584.382,12 (cinquecentoottantaquattromilatrecentoottantadue/12), IVA esclusa, oltre ad Euro 650,00, IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si veda l'allegato 11 - Strumento Di Ausilio.PDF che dettaglia le quantità di ogni voce di offerta economica e le basi d'asta relative alle forniture e servizi base e alle funzionalità aggiuntive dei prodotti e servizi aggiuntivi.

Si precisa che i concorrenti non potranno offrire, pena l'esclusione dalla procedura, alcun prezzo unitario superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Relativamente alle funzionalità e servizi aggiuntivi, i concorrenti non potranno offrire, pena l'esclusione dalla procedura, alcun prezzo superiore alla corrispondente base d'asta non superabile fissata dall'Amministrazione.

Il contratto ha una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di verifica di conformità positiva.

L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del contratto prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per le seguenti prestazioni: attività di configurazione e attivazione di base dei prodotti, manutenzione hardware, servizio di

contact center, help desk, stimati in Euro 105.000,00, pari al 18%.

1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda ULSS 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione al servizio oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e del possesso da parte del personale della formazione richiesta dall'art. 4.7 del DUVRI;
- ogni altra modalità individuata dall'Azienda ULSS 7 atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel documento di valutazione dei rischi interferenziali – DUVRI e nel modello MD 74101AZ.000 allegato - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Sanitaria come previsto dal D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, si riserva di procedere alla valutazione dei costi aziendali della sicurezza indicati in offerta propri "dell'operatore economico" e del costo della manodopera.

Al fine di assicurare la necessaria cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi con particolare riguardo anche all'eliminazione/riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, di cui all'art. 26 comma 2 lettere a) e b), l'Azienda Sanitaria ha elaborato un documento di valutazione dei rischi interferenziali, preliminare - DUVRI allegato n. 10 alla presente Richiesta di Offerta che dovrà essere aggiornato unitamente all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure di prevenzione e protezione previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza per ciascun lotto pari ad euro 650,00 oltre all'IVA (non soggetti a ribasso d'asta), ed i nominativi dei referenti con compiti di controllo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'appalto specifico, sono riportati nel DUVRI.

Si ricorda che le attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, sono in capo ai Datori di Lavoro committente e dell'appaltatore nonché alle figure delegate e individuate all'interno del DUVRI che dovranno assicurare anche l'aggiornamento, revisione continua del documento definitivo elaborato qualora intervengano modifiche alle attività e l'organizzazione necessaria a garantire il rispetto delle prescrizioni, divieti, obblighi e delle misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione dei rischi interferenziali.

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 lett. b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Sanitaria in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'allegato n. 13 "Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare" che fa parte integrante della presente Richiesta di Offerta ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda ULSS 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati nel DUVRI.

1.4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ciascun Aggiudicatario dell'AQ, in conformità a quanto previsto al paragrafo 24 del Capitolato d'Oneri e al paragrafo 1.4 del Capitolato Tecnico parte Speciale dell'Accordo Quadro, è chiamato a presentare offerta a seguito di invio della presente Richiesta di Offerta.

Ciascun Aggiudicatario dell'AQ, come meglio precisato nel seguito, dovrà dichiarare di aver provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo Quadro.

2. OFFERTA

2.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati all'Amministrazione, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione, attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno _____, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10⁻⁶ secondi).

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, dovrà essere presentata l'offerta, secondo le modalità di seguito precisate, predisponendo e inviando i documenti di cui al successivo paragrafo 2.2 e segnatamente:

1. Offerta tecnica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.1.
2. Offerta economica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.2.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra nelle varie sezioni previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

| Documento | Sezione |
|---|---|
| Offerta Tecnica | Offerta Tecnica |
| Dichiarazione Domicilio e accesso agli atti | Dichiarazione Domicilio e accesso agli atti |
| <Eventuale> dichiarazione contratti di cooperazione di cui all'art. 105 comma 3, lett. c bis | Eventuale Documentazione Amministrativa |
| <Eventuale> dichiarazione subappalto | Eventuale Documentazione Amministrativa |
| Dichiarazione sostitutiva integrativa ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche in l. n. 108/2021 | Eventuale Documentazione Amministrativa |
| Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, , con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità | Eventuale Documentazione Amministrativa |
| Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>) | Scheda – Componente economica |

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" dell'offerta medesima.

L'offerta è composta da: A – Offerta Tecnica, e B – Offerta Economica.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione e della Consip ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera la Consip e il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. L'Amministrazione si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica, dettata da vincoli tecnici, riguarda unicamente il nome del file e non, beninteso, il suo contenuto che resta, in ogni caso, inalterato.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

Ogni impresa facente parte del R.T.I con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura a mezzo di posta elettronica certificata, presso i recapiti indicati dal concorrente al momento di presentazione dell'offerta di AS.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet su cui è pubblicata la presente procedura.

2.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA

2.2.1 OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica relativa al presente Appalto Specifico dovrà essere in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, attraverso il Sistema secondo la seguente procedura:

- invio attraverso il Sistema dell'Offerta Tecnica, sottoscritta, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o da persona munita da comprovati poteri di firma) e conforme al modello di cui all'Allegato 1 della Richiesta di Offerta.

L'Offerta Tecnica dovrà necessariamente possedere tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ. Saranno esclusi pertanto dalla presente procedura i concorrenti che offrano prodotti e servizi privi delle caratteristiche minime e migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ, oltre che privi di quelle minime specificamente richieste dalla presente Richiesta di Offerta e dal Capitolato Tecnico AS ad essa allegato.

I concorrenti, inoltre, dovranno inviare tramite il Sistema:

- la dichiarazione di cui all'Allegato 5 "Dichiarazione Domicilio e Accesso agli atti", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) della mandataria, con cui:
 - indicano i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, indirizzo di posta certificata ed elegge domicilio, per effetto della presentazione dell'offerta nell'apposita area del Sistema ad esso riservata ed all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato;
 - autorizzano o meno, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, la Stazione Appaltante, a rilasciare a terzi, in sede di accesso agli atti, copia dell'offerta tecnica e delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato. Inoltre nel caso di diniego, il concorrente è tenuto ad indicare, nel suddetto Allegato, le parti dell'offerta tecnica e, nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse, contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi;
- ove applicabile, se sussistono al momento della partecipazione alla presente procedura, una dichiarazione con la quale il RTI o le sue imprese dichiara/no di volersi avvalere di contratti di cooperazione di cui all'art. 105 comma 3, lett. c bis;
- eventuale dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) delle sole imprese del RTI che in sede di partecipazione all'AQ abbiano dichiarato di voler ricorrere al subappalto, con cui:
 - tali imprese indicano le parti della fornitura/servizio che intendono subappaltare e la quota che intendono subappaltare;
- la dichiarazione di cui all'Allegato 10 "Dichiarazioni integrative ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) di tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento (mandataria/capofila e mandanti), con cui dichiara:
 - di impegnarsi ad assicurare, in caso di aggiudicazione, una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche in L. n. 108/2021, come meglio disciplinato dalle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, come da Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato in data 30/12/2021;
 - di impegnarsi a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale e descritti nel Capitolato Tecnico di AS, in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

(qualora la propria azienda occupi più di 50 dipendenti):

- di allegare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

(qualora la propria azienda occupi un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50):

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

(qualora la propria azienda occupi un numero di dipendenti inferiore a 15):

- di non essere tenuta al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, comma 2, 3 e 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.

L'Offerta Tecnica, ivi comprese le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

2.2.2 OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione, attraverso il Sistema, l'Offerta economica contenente, **a pena di esclusione**:

- l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima;
- la dichiarazione che quanto risulta dall'AQ e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico AQ, nonché dagli ulteriori atti della procedura di rilancio competitivo, compresi la Richiesta di Offerta, il Capitolato Tecnico AS e lo Schema di contratto dell'AS alla stessa allegati, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni connessi all'affidamento dell'Appalto Specifico, nonché l'oggetto dei beni e servizi da fornire

e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene, pertanto, pienamente remunerativa;

- la dichiarazione a conferma, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti in fase di aggiudicazione dell'AQ e, in caso di intervenute modifiche, l'operatore dovrà dichiarare di aver comunque provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo Quadro;
- i prezzi unitari offerti/percentuali annue offerte per ciascuna voce di quotazione economica, che, a pena d'esclusione, non dovranno essere superiori a quelli/e offerti/e in sede di AQ da ciascun fornitore e *i/il prezzi/o complessivi/o offerti/o per le funzionalità aggiuntive e/o i servizi aggiuntivi*. Per l'inserimento dei prezzi unitari/percentuali annue/prezzi complessivi verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (nel caso di più cifre decimali, il risultato sarà troncato dal Sistema alla seconda cifra decimale). Ciascun prezzo/percentuale annua/prezzo complessivo deve essere offerto/a e, in ogni caso, sarà considerato/a omnicomprensivo/a di quanto previsto negli atti della procedura;
- il prezzo complessivo offerto per la fornitura dei prodotti base calcolato come prodotto delle quantità richieste per i prezzi unitari offerti per i relativi prodotti>

Si precisa che il valore percentuale offerto per la manutenzione dei prodotti dovrà essere il medesimo valore percentuale offerto per la manutenzione delle funzionalità aggiuntive associate ai prodotti.

I prezzi complessivi offerti per

- fornitura + servizi base
- *funzionalità aggiuntive inclusa anche la manutenzione + servizi aggiuntivi*

saranno arrotondati alla seconda cifra decimale e non dovranno essere superiori alle basi d'asta stabilite, **pena l'esclusione della gara;**

- in relazione ai servizi oggetto dell'appalto e individuati come servizi di manodopera al precedente paragrafo 1.2, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- in relazione ai servizi oggetto dell'appalto e individuati come servizi di manodopera al precedente paragrafo 1.2, l'indicazione dei costi della manodopera propri dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

In caso di non coerenza tra i prezzi unitari/percentuali annue/prezzi complessivi inseriti dal Concorrente nell'Offerta Economica o automaticamente calcolati a Sistema, prevarranno e saranno vincolanti i prezzi unitari/percentuali annue, e la Commissione procederà a ricalcolare i prezzi complessivi, ai fini dell'individuazione dell'aggiudicatario dell'Appalto Specifico.

Quanto sopra indicato, nonché il prezzo complessivo offerto per l'Appalto Specifico – quale sommatoria dei prezzi complessivi di "fornitura + servizi base" e "funzionalità aggiuntive + servizi aggiuntivi", se richiesti, verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;

- ii. sottoscritta digitalmente con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o persona munita da comprovati poteri di firma), pena l'esclusione dalla presente procedura.

3. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

3.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Come previsto dal Capitolato d'Oneri dell'Accordo Quadro e precisamente al paragrafo 24, l'Appalto Specifico verrà aggiudicato dall'Amministrazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. n. 50/2016 e smi secondo la formula:

$$PT_{TotAS} = PT_{ER} + PT_{AS} + PE_{AS}$$

| PUNTEGGIO | DESCRIZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE | |
|---------------------|---|--------------------------------|------------|
| | | Valore min | Valore max |
| PT _{ER} | Punteggio Tecnico massimo ereditabile (basato sul punteggio ottenuto nella 1 ^a fase) | 20 | 66 |
| PT _{AS} | Punteggio Tecnico dell'AS | 4 | 50 |
| PE _{AS} | Punteggio Economico dell'AS | 30 | 30 |
| PT _{TotAS} | PUNTEGGIO TOTALE AS | 100 | |

Dove:

PT_{ER} è il Punteggio Tecnico massimo ereditabile pari a 20;

PT_{AS} è il Punteggio Tecnico massimo attribuibile in ragione dell'offerta tecnica per l'Appalto Specifico pari a 50;

PE_{AS} è il Punteggio Economico massimo attribuibile in ragione dell'offerta economica per l'Appalto Specifico pari a 30 punti;

PT_{TotAS} è il Punteggio Totale ottenuto dalla somma del punteggio tecnico PT_{ER}, del punteggio tecnico nell'Appalto Specifico PT_{AS} e del punteggio economico nell'Appalto Specifico PE_{AS}. Il valore massimo attribuibile è pari a 100 punti.

3.1.1 PUNTEGGIO TECNICO DELL'APPALTO SPECIFICO

Il Punteggio Tecnico PTⁱ, calcolato con le modalità di cui al Capitolato d'oneri e assegnato al concorrente i-esimo è ottenuto in ragione della seguente formula:

$$PT^i = PT_{ER}^i + PT_{AS}^i$$

dove:

PT_{ER}ⁱ è il Punteggio Tecnico Ereditato dal concorrente i-esimo, pari a:

- a. 19,4064
- b. 19,5692
- c. 17,4267.

PT^{AS} è il Punteggio Tecnico assegnato al concorrente i-esimo attribuito dalla Commissione giudicatrice in fase di Appalto Specifico.

Il punteggio dell'offerta tecnica **PT^{AS}** è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "punti D max" vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna "punti T max" vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

| Criterio | ID | Sub-Criterio di valutazione | punti D max (punteggio massimo assegnabile) | punti T max (punteggio massimo assegnabile) |
|-----------------|-----------|---|--|--|
| 1 SIEM | AS.1.1 | Acquisizione dei log/eventi, tramite parser completi già disponibili nella soluzione di specifiche sorgenti richieste dall'Amministrazione non comprese tra quelle minime e migliorative previste in AQ | | 2 |
| | AS.1.3 | Qualità del feed di threat intelligence. Sarà premiata: - la numerosità e la varietà di fonti, fra cui fonti OSINT, utilizzate dal feed di threat intelligence; - la capacità di arricchimento degli indicatori di compromissione (threat actors, IP addresses, etc.) -l'innovatività e la capacità dei motori di machine learning di correlare le informazioni di sicurezza provenienti da varie fonti, al fine di rendere più rapida l'analisi di tali informazioni e il processo decisionale da parte degli operatori di sicurezza. | 4 | |
| | AS.1.7 | Efficacia delle funzionalità che indirizzino e semplifichino la gestione della compliance al GDPR, in termini di: -semplicità e rapidità nella produzione di reportistica adeguata a comprovare lo stato di compliance su dati storici e in real time, provenienti da un'ampia varietà di sistemi IT dell'organizzazione; -semplificazione dell'attività di monitoraggio della compliance in real time; - capacità di individuare i dati associati al GDPR più a rischio. | 3 | |
| 7 PAM | AS.7.9 | Configurazione della soluzione in alta affidabilità. Saranno valutate le modalità implementative proposte per la configurazione in alta affidabilità, in termini di disponibilità della soluzione e delle sue componenti in caso di guasto. | 1 | |

| criterio | ID | Sub-Criterio di valutazione | punti D max (punteggio massimo assegnabile) | punti T max (punteggio massimo assegnabile) |
|----------|--------------|--|--|--|
| 8 WAF | AS.8.2 | Integrazione con soluzioni di sicurezza richieste dalla PA (soluzioni Anti APT, NGFW, SIEM, etc) | | 3 |
| | AS.8.3 | Configurazione della soluzione in alta affidabilità. Saranno valutate le modalità implementative proposte per la configurazione in alta affidabilità, in termini di disponibilità della soluzione e delle sue componenti in caso di guasto. | 1 | |
| | AS.8.6 | Modalità di implementazione, varietà e numerosità delle policy/eccezioni alle policy associabili ad applicazioni in essere presso la PA al fine di semplificare la gestione in sicurezza degli applicativi | 3 | |
| Servizi | AS.9.4 | Misure premiali volte a promuovere l'assunzione di giovani e donne, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e le ulteriori misure di conciliazione vita lavoro, indicate in conformità a quanto previsto dall'art. 47, comma 5, Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 | | |
| | AS.9.4. 1 | Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager Si = 1 p No = 0 p | | 1 |
| | AS.9.4. 2 | Assenza di verbali di discriminazione di genere. Sarà valutata l'assenza, nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (art. 37-41 del decreto legislativo n. 198 del 2006) con Ufficio Consigliera di parità Si = 1 p No = 0 p | | 1 |
| | AS.9.4. 3 | Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi: 1) adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; Si = 2 p | | 4 |

| criterio | ID | Sub-Criterio di valutazione | punti D max (punteggio massimo assegnabile) | punti T max (punteggio massimo assegnabile) |
|-----------|---------|---|--|--|
| | | <p>No = 0 p</p> <p>2) <i>adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti;</i></p> <p>Si = 1 p</p> <p>No = 0 p</p> <p>3) <i>adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali.</i></p> <p>Si = 1 p</p> <p>No = 0 p</p> | | |
| 9 Servizi | AS.9.6 | <i>Modelli organizzativi, modalità operative e strumenti adottati per l'erogazione dei servizi aggiuntivi ai fini di dimostrare il soddisfacimento dei livelli di servizio offerti dal Concorrente e ottimizzare i tempi di rilascio dei deliverable attesi</i> | 7 | |
| 11 SLA | AS.11.1 | <i>Miglioramento dei livelli di servizio richiesti (rispetto ai valori migliorativi previsti in AQ)</i> | 5 | |

3.1.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO DELL'APPALTO SPECIFICO PT_{AS}

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente provvisorio sulla base del confronto a coppie, seguendo il metodo Analytic Hierarchy Process (AHP). Tale metodo è fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, secondo quanto meglio specificato nel seguito.

- Per ciascun criterio di valutazione, ciascun commissario costruisce la matrice completa dei confronti a coppie i cui elementi di posto i, j (i -esima riga e j -esima colonna) rappresentano il livello relativo di preferenza dell'offerta i -esima rispetto all'offerta j -esima, utilizzando la seguente scala semantica (scala di Saaty):
 - 1 = Parità;
 - 3 = Preferenza media;
 - 5 = Preferenza elevata;

- 7 = Preferenza molto elevata;
- 9 = Preferenza massima.

I valori 2, 4, 6 e 8 si possono utilizzare come valori intermedi. Inoltre, i valori 1,1, 1,2, 1,3 ecc. si possono utilizzare per rappresentare offerte molto vicine. Ad esempio, il valore 2 può essere utilizzato per rappresentare una differenza "piccola" mentre il valore 1,5 può essere utilizzato per rappresentare una preferenza "molto piccola".

Si precisa che, nel caso in cui il fornitore non abbia valorizzato un criterio, a questi sarà assegnato un punteggio uguale a 0, e la matrice verrà costruita in funzione del numero dei concorrenti restanti.

● In particolare:

- Nella diagonale principale della matrice viene riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'offerta *i*-esima con sé stessa (parità).
- In corrispondenza della riga *i*-esima con la colonna *j*-esima, si riporta il punteggio (da 1 a 9) se la preferenza è stata accordata all'offerta *i*-esima ovvero l'inverso di detto punteggio se la preferenza è stata accordata all'offerta *j*-esima.

Ad esempio, se l'offerta del concorrente 1 è valutata con "preferenza elevata" rispetto all'offerta del concorrente 3, l'elemento della matrice di posto (1,3), riga 1 e colonna 3, sarà pari a 5.

- In corrispondenza della riga *j*-esima e della colonna *i*-esima verrà riportato un punteggio pari all'inverso dell'elemento della matrice di posto (i, j).

Nel caso dell'esempio precedente, pertanto, l'elemento di posto (3,1), riga 3 e colonna 1, sarà pari a $1/5=0,20$.

A titolo di esempio, si riportano le matrici dei confronti a coppie eseguiti da 3 commissari (Comm. 1, 2 e 3) relativamente alle ipotetiche offerte di tre concorrenti. Si consideri la terza matrice: il Commissario 3 ha attribuito una preferenza "elevata" all'offerta 1 rispetto all'offerta 3, una preferenza intermedia tra "media" ed "elevata" all'offerta 2 rispetto all'offerta 1 e una preferenza piccola all'offerta 2 rispetto all'offerta 3.

| Comm. 1 | Offerta 1 | Offerta 2 | Offerta 3 |
|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Offerta 1 | 1 | 2 | 5 |
| Offerta 2 | 0,500 | 1 | 3 |
| Offerta 3 | 0,200 | 0,333 | 1 |

| Comm. 2 | Offerta 1 | Offerta 2 | Offerta 3 |
|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Offerta 1 | 1 | 2 | 3 |
| Offerta 2 | 0,500 | 1 | 2 |
| Offerta 3 | 0,333 | 0,500 | 1 |

| Comm. 3 | Offerta 1 | Offerta 2 | Offerta 3 |
|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Offerta 1 | 1 | 0,250 | 5 |

| | | | |
|--------------|-------|-------|---|
| Offerta 2 | 4 | 1 | 2 |
| Offerta 3 | 0,200 | 0,500 | 1 |

- Una volta terminato il confronto a coppie si procede, per ciascun criterio e per ciascun commissario, al calcolo dei coefficienti di punteggio provvisori di ciascuna offerta attraverso il metodo dell'autovettore principale: il coefficiente di valutazione della *i*-esima offerta è dato dalla media geometrica degli elementi della riga *i*-esima della matrice, vale a dire dalla radice *n*-esima del prodotto degli *n* elementi della riga (dove *n* è il numero delle offerte considerate).

Ad esempio, nel caso sopra riportato, i coefficienti provvisori attribuiti dal Commissario 1 alle offerte 1, 2 e 3 sono pari, rispettivamente, a:

$$\sqrt[3]{1 \times 2 \times 5} = 2,154; \sqrt[3]{0,5 \times 1 \times 3} = 1,145; \sqrt[3]{0,2 \times 0,333 \times 1} = 0,405$$

La tabella sottostante (colonne 2-4) riporta i valori calcolati per i coefficienti provvisori nel caso dell'esempio precedente.

- I coefficienti provvisori attribuiti da ciascun commissario vengono successivamente riparametrati associando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e riproponendo ad esso i valori ottenuti dalle altre offerte.

La tabella sottostante (colonne 5-7) riporta i valori calcolati per i coefficienti definitivi attribuiti da ciascun commissario nel caso dell'esempio precedente.

- Per ciascun criterio e per ciascuna offerta si procederà, infine, all'aggregazione delle valutazioni attribuite da ciascun commissario. Il coefficiente aggregato dell'offerta *i*-esima è ottenuto come media aritmetica dei coefficienti di punteggio definitivi ad essa attribuiti dai singoli commissari.

La tabella sottostante (ultima riga, colonne 5-7) riporta i valori calcolati dei coefficienti aggregati nel caso dell'esempio precedente.

| | Coeff. provvisori singoli commissari | | | Coeff. definitivi singoli commissari | | |
|------------------------|--------------------------------------|--------|--------|--------------------------------------|--------|--------|
| | Off. 1 | Off. 2 | Off. 3 | Off. 1 | Off. 2 | Off. 3 |
| Comm. 1 | 2,154 | 1,145 | 0,405 | 1,000 | 0,531 | 0,188 |
| Comm. 2 | 1,817 | 1,000 | 0,550 | 1,000 | 0,550 | 0,303 |
| Comm. 3 | 1,077 | 2,000 | 0,464 | 0,539 | 1,000 | 0,232 |
| | Coefficienti aggregati | | | | | |
| Definitiv i | 0,846 | | 0,694 | | 0,241 | |

- Si precisa che, ove non diversamente specificato, tutti i passaggi della procedura sin qui descritta saranno effettuati senza procedere ad alcun arrotondamento, vale a dire utilizzando tutte le cifre decimali disponibili attraverso il software utilizzato.

Si fa presente che, qualora le offerte da valutare nel lotto in esame siano inferiori a tre, sarà attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente provvisorio sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8

- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Inadeguato: 0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, identificati con la lettera "T" nella tabella, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi discrezionali e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il Punteggio Tecnico PT_{AS}^T è attribuito come di seguito specificato.

Il punteggio attribuito a ciascun concorrente relativamente a ciascun criterio tecnico j-esimo di cui alla tabella al par. 3.1.1. è dato dalla seguente formula:

$$PT_{j,i} = C_{j,1,i} \times P_{j,1} + C_{j,2,i} \times P_{j,2} + \dots + C_{j,n,i} \times P_{j,n}$$

dove

$PT_{j,i}$ = punteggio tecnico criterio di valutazione j del concorrente i;

$C_{j,1,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 1 del criterio j, del concorrente i;

$C_{j,2,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione 2 del criterio j, del concorrente i;

.....

$C_{j,n,i}$ = coefficiente subcriterio di valutazione n del criterio j, del concorrente i;

$P_{j,1}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.1;

$P_{j,2}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.2;

.....

$P_{j,n}$ = Punteggio max subcriterio di valutazione j.n.

Si precisa che il punteggio relativo a ciascun subcriterio, dato dal prodotto del coefficiente attribuito per il rispettivo Punteggio max, sarà arrotondato alla quarta cifra decimale, mentre sul valore del coefficiente, ove non diversamente specificato, non verrà effettuato alcun arrotondamento.

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico complessivo PT_{AS}^T

3.1.3 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE_{AS}^E)

Il "Punteggio economico" sarà calcolato secondo la Formula "concava a punteggio assoluto"

$$Ci = 1 - (1 - Ri)^k$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

- R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo, determinato come specificato nel seguito;
 $k=2$ = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

Il Ribasso percentuale offerto (R) sarà calcolato mediante la formula $R = 1 - P/BA$, dove P è il prezzo complessivo offerto, arrotondato alla seconda cifra decimale, determinato come di seguito descritto e BA è l'importo totale a base d'asta dell'AS.

Il prezzo complessivo offerto P sarà calcolato automaticamente dal Sistema mediante la seguente formula:

$$P = P_{\text{fornitura e servizi base}} + [P_{\text{funzionalità e servizi aggiuntivi (se previsti)}}]$$

con:

$$P_{\text{fornitura e servizi base}} = P_{\text{fornitura}} + P_{\text{manutenzione fornitura}} + P_{\text{altriservizibase}}$$

$$P_{\text{funzionalità e servizi aggiuntivi}} = P_{\text{funzionalità agg.}} + P_{\text{manutenzione funzionalità agg.}} + P_{\text{altri servizi agg.}}$$

Dove:

- $P_{\text{fornitura}}$ =sommatoria dei prodotti delle voci di prezzo relative alla fornitura dei prodotti base per le relative quantità;
- $P_{\text{altriservizi base}}$ = sommatoria dei prodotti delle voci di prezzo relative ai servizi base (ad eccezione della manutenzione) per le relative quantità;
- $P_{\text{manutenzione fornitura}}$ = $P_{\text{fornitura}} \cdot \text{numero anni di manutenzione (1 o 2 anni)} \cdot \text{Percentuale annua offerta}/100$
- $P_{\text{funzionalità agg.}}$ = prezzo a corpo per il complesso delle funzionalità aggiuntive
- $P_{\text{altriserviziagg.}}$ = prezzo a corpo per il complesso dei servizi aggiuntivi;
- $P_{\text{manutenzione funzionalità agg.}}$ = $P_{\text{funzionalità agg.}} \cdot \text{numero anni di manutenzione (1 o 2 anni)} \cdot \text{Percentuale annua offerta}/100$

Si precisa che l'eventuale Profilo di manutenzione (LP o HP) richiesto dalla PA è riportato sia nel Capitolato Tecnico di AS che a Sistema ed è unico su tutta la tipologia di fornitura (sia prodotti base che funzionalità aggiuntive).

Il ribasso così determinato sarà arrotondato alla sesta cifra decimale. Ad esempio, un ribasso pari a 0,1234567, corrispondente a 12,34567%, sarà arrotondato a 0,123457, corrispondente a 12,3457%.

Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito CI secondo quanto sopra specificato per il relativo punteggio massimo PE_{AS} . I valori così ottenuti saranno arrotondati alla quarta cifra decimale.

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

Il Punteggio Totale di AS per ciascun concorrente *i*-esimo sarà determinato secondo la seguente formula:

$$PTOT'AS = PT'_{ER} + PT'_{AS} + PE^i_{AS}$$

Ulteriori considerazioni

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'AQ, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- qualora si verificano, anche a causa dell'eccessivo protrarsi della procedura di gara, sopravvenuti motivi di interesse pubblico, mutamento della situazione di fatto ovvero una nuova valutazione dell'interesse pubblico originariamente posto a fondamento del provvedimento di indizione della procedura di gara, revocare la presente procedura;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Inoltre:

- la Stazione Appaltante, al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, potrà invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara;
- si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e ci si potrà rivalere sulla fideiussione prestata a garanzia dell'AQ (di cui al paragrafo 22 del Capitolato d'Oneri relativo all'AQ), che verrà perciò escussa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Appalto Specifico;
- le offerte anormalmente basse sono individuate ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 e valutate in base ai criteri espressi nel predetto articolo.

3.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Saranno esclusi dal confronto competitivo relativo al presente Appalto Specifico i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificate nella documentazione dell'AQ e nella documentazione della presente procedura;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche e requisiti minimi stabiliti nell'AQ e nella documentazione relativa alla presente procedura, ovvero le caratteristiche migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ;
- offerte nelle quali sia offerto anche solo un prezzo superiore al corrispondente valore unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
- offerte nelle quali i prezzi complessivi offerti per fornitura di prodotti base e servizi base e funzionalità aggiuntive e servizi aggiuntivi superino le basi d'asta fissate dall'Amministrazione.

Fermo restando quanto previsto dall'AQ, saranno altresì esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti a pena di esclusione, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La Stazione Appaltante nomina una Commissione di gara per la valutazione delle offerte presentate.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta - in seduta pubblica visibile da remoto attraverso accesso al Sistema da parte dei soggetti invitati - il giorno _____, con inizio alle ore 15:00, dalla Commissione all'uopo nominata. La Commissione medesima procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate; la tempestività della ricezione delle offerte e la loro completezza (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- apertura delle offerte presentate e, quindi, accesso all'area contenente l'Offerta Tecnica di ciascuna singola offerta presentata, dando evidenza ai concorrenti dell'elencazione della documentazione presentata a Sistema da parte dei concorrenti medesimi, mentre le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Commissione di gara, né all'Amministrazione, né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso all'Offerta Tecnica e la Commissione procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si ribadisce che alla surrichiamata seduta della Commissione aperta al pubblico nonché alle successive, il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà a verificare la regolarità dei documenti delle Offerte Tecniche, nonché la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nell'offerta Tecnica con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico di AQ, con quelle migliorative offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ e con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico di AS, a pena d'esclusione. Terminato l'esame delle Offerte Tecniche, pertanto, si procederà all'attribuzione del punteggio tecnico sulla base dei criteri e in ragione dei relativi punteggi massimi stabiliti nel precedente paragrafo 3.1 della presente Richiesta di Offerta.

Successivamente si procederà, in seduta aperta al pubblico preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, allo sblocco e all'apertura delle Offerte Economiche.

In tale seduta aperta al pubblico, il Sistema rende visibile ai concorrenti:

- il punteggio tecnico (PT¹) precedentemente attribuito;

- i prezzi unitari e complessivi offerti.

Di seguito, in seduta riservata, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica delle Offerte Economiche presentate. In particolare la Commissione:
 - i) verificherà i prezzi unitari/percentuali annue di manutenzione e i prezzi complessivi contenuti nell'Offerta Economica di ciascun concorrente. In caso di difformità tra i prezzi complessivi calcolati dalla Commissione e quelli risultanti dall'Offerta Economica prevarranno quelli ricalcolati dalla Commissione sulla base dei prezzi unitari/percentuali annue di manutenzione offerte;
 - ii) verificherà, in caso sia stata richiesta la manutenzione LP o HP sui prodotti, il prezzo complessivo offerto per la fornitura dei prodotti base calcolato come prodotto delle quantità richieste per i prezzi unitari offerti per i relativi prodotti;
 - iii) verificherà, in caso sia stata richiesta la manutenzione LP o HP sui prodotti e siano richieste funzionalità aggiuntive, che il valore percentuale offerto per la manutenzione dei prodotti sia lo stesso valore percentuale offerto per la manutenzione delle funzionalità aggiuntive associate ai prodotti;
 - iv) calcolerà il ribasso propedeutico all'attribuzione del punteggio economico relativo a ciascuna offerta in applicazione della formula indicata al precedente paragrafo 3.1.3 della Richiesta di Offerta;
 - v) attribuirà il punteggio economico relativo a ciascuna offerta;
2. alla definizione della graduatoria finale;
3. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali sia accertata tale situazione, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs 50/2016;
4. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio con le modalità che saranno successivamente definite dalla Consip;

5. alla verifica, attraverso il meccanismo automatico previsto dal Sistema, della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di anomalia delle offerte o in caso di presenza di elementi specifici che facciano apparire le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Commissione comunica al Responsabile del procedimento i nominativi dei concorrenti che le hanno presentate.

Il Responsabile del procedimento svolge la verifica di congruità delle offerte con il supporto della Commissione. Sarà chiesto ai concorrenti interessati di produrre entro un termine non inferiore a 15 giorni dettagliate giustificazioni sull'offerta presentata. Ove il termine non fosse rispettato sarà, successivamente, fissato un termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

3.4 COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016.

3.5 ACCESSO

Si evidenzia, preliminarmente, che, fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D.Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nella dichiarazione di domicilio e accesso agli atti le parti dell'offerta e delle giustificazioni contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

L'Amministrazione garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che l'Amministrazione in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso A.N.A.C.

4. CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

4.1 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire:

nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, conforme all'Allegato 6 "Facsimile Dichiarazione", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;
- b) dichiarazione attestante la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti dell'Amministrazione.

nel termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- c) qualora i relativi dati non siano già pubblicati sulla piattaforma relativa all'AQ, dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136. Si rappresenta che l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- d) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto di seguito stabilito, conforme al facsimile di cui all'Allegato 7 della Richiesta di Offerta;
- e) Garanzia definitiva, conforme al facsimile di cui all'Allegato 8 della Richiesta di Offerta, prestata nelle modalità stabilite al paragrafo 22 del Capitolato d'Oneri di AQ.

In caso di RTI e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata da tutte le imprese che fanno parte del RTI;
- la documentazione di cui al precedente punto c) dovrà essere presentata da tutte le imprese che fanno parte del RTI nel caso in cui non vi sia mandato all'incasso in capo alla mandataria / capogruppo, in tale ultimo caso dal soggetto (mandataria/capogruppo/ consorzio) al quale saranno versati i corrispettivi contrattuali;
- la documentazione di cui ai precedenti punto d) ed e) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

4.2 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario produrrà, ai fini della stipula del Contratto, idonea copertura assicurativa, conforme al facsimile di cui all'Allegato 7 della Richiesta di Offerta, attinente allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto medesimo.

In particolare, l'Aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate:

- a) produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto;

ovvero (in via alternativa)

- b) produrre una o più polizze di cui è già provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi all'appalto.

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/anno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa; l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

Posto che per tutta la durata del Contratto (comprese le eventuali proroghe) l'Aggiudicatario ha l'obbligo di avere sempre attiva una o più polizze di assicurazione, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula del Contratto, polizza di durata non inferiore a 60 gg. decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Si rammenta, inoltre, che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

4.3 VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA

Scaduti i termini di cui al precedente paragrafo 4.1, l'Amministrazione verificherà se la documentazione prodotta sia completa formalmente e sostanzialmente, e se l'Aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti necessari per l'aggiudicazione e la stipula del Contratto relativo all'Appalto Specifico.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'Amministrazione si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di esito negativo della suddetta attività di verifica, ove l'Amministrazione non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione, procederà all'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare rispettivamente entro 5 (cinque), 7 (sette) e 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

Rimane inteso che nei confronti dell'Aggiudicatario dichiarato decaduto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al paragrafo 22 del Capitolato d'oneri dell'Accordo Quadro, ci si potrà rivalere in ogni caso sulla fideiussione prestata a garanzia dell'AQ, che verrà perciò escussa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Appalto Specifico, per l'ipotesi di mancata stipula dell'Appalto Specifico per fatto dell'Aggiudicatario. La predetta fideiussione potrà essere altresì escussa nel caso di dichiarazioni mendaci rese per la partecipazione all'Appalto Specifico.

Con l'Aggiudicatario, l'Amministrazione stipulerà un Contratto, conforme allo Schema di contratto di cui all'Allegato 4 alla presente Richiesta di Offerta.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'Aggiudicatario la documentazione di legge in materia di "antimafia".

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli periodici a campione, in capo all'Aggiudicatario, al fine di verificare il rispetto da parte dello stesso degli obblighi di cui all'elenco che segue:

- a) osservanza di tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie (compresa la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 15 luglio 2004, n. 4);
- b) applicazione di tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate;
- c) adozione, nell'esecuzione dell'attività, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, evitando danni a persone o cose ed osservanza di tutte le vigenti norme di carattere generale e delle prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- d) adozione di tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 (T.U. Sicurezza sul lavoro);
- e) garanzia e manleva dell'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività ad essa affidate;
- f) osservanza di tutte le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.;
- g) osservanza di tutte le disposizioni in materia di accessibilità degli strumenti informatici, di cui al d.P.R. 1° marzo 2005, n. 75;
- h) osservanza di tutte le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

4.4 STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, e secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione stipulerà con l'Aggiudicatario (Fornitore AS) un Contratto, conforme allo Schema di contratto AS di cui all'Allegato 4 alla Richiesta di Offerta.

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del Rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, resta ferma la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui all'art. 32, comma 8, così come modificato dal D.L. 76/2020, se imputabile all'operatore economico, costituisce causa di esclusione dell'operatore dalla procedura.

Il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni.

Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;

- nell'apposita dichiarazione di cui al precedente paragrafo 2.2.1, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

6. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della presente Richiesta di Offerta, dello Schema di Contratto e degli altri documenti della procedura di confronto competitivo, potranno essere richiesti all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana.

Le richieste dovranno essere trasmesse in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore _____ del giorno _____.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno inviati dall'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la scrivente Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propeedeutico alla stipula del contratto.

Finalità del trattamento

Si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione in qualità di stazione appaltante, per verificare, se del caso, la permanente sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte dalla Amministrazione medesima in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- comunicati all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell’Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Consip S.p.A. svolga attività ai sensi dello statuto sociale, alla Agenzia per l’Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati agli organismi di ispezione accreditati che effettuano attività di monitoraggio degli strumenti d’acquisto per conto di Consip S.p.A.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D.Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet(*specificare*).

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all’iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D.Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa all’Amministrazione.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg, del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha: *i)* il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, con sede in Via dei Lotti n. 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI) che ha provveduto a nominare i propri Responsabili della protezione dei dati.

Pertanto qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata ai seguenti indirizzi:

- per l'Amministrazione Azienda ULSS n. 7 Pedemontana: Ditta Compliance Officer e Data Protection di Polito dott.ssa Filomena. Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura "Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679".

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

8. CODICE ETICO

Con riferimento al Codice Etico, si rimanda a quanto previsto nell'Accordo Quadro e nello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla presente Richiesta di Offerta.

9. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

Allegato 1 – Schema di Offerta tecnica

Allegato 2 – Schema Dettaglio Prezzi Offerti per Funzionalità Aggiuntive/Servizi Aggiuntivi/Configurazioni Tipo

Allegato 3 - Capitolato Tecnico AS

Allegato 4 - Schema di Contratto AS

Allegato 5 – Dichiarazione domicilio e accesso agli atti

Allegato 6 – Facsimile dichiarazione familiari conviventi

Allegato 7 – Facsimile condizioni di assicurazione

Allegato 8 – Facsimile di garanzia definitiva

Allegato 9 – Facsimile Nomina Responsabile trattamento dati personali

Allegato 10 – DUVRI Provvisorio

Allegato 11 – Strumento di Ausilio

Allegato 12 – Dichiarazione sostitutiva integrativa art. 47 D.L. 77/2021

Allegato 13 – Documento di valutazione dei rischi specifici (DVR)

Il Direttore
UOC Provveditorato, Economato
e Gestione della Logistica
dott.ssa Elisabetta Zambonin

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

Responsabile del procedimento: dott. ing. Elio Soldano (tel. 0424/888901)

Referente per l'oggetto: dott.ssa Roberta Odoretti (tel. 0424/885238)

ALLEGATO 1

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

ALLEGATO 1 - OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica dovrà essere conforme al fac-simile di seguito riportato, essere redatta in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico. Dall'Offerta Tecnica dovrà essere possibile evincere i prodotti offerti, in conformità ai requisiti indicati dalla documentazione dell'Accordo Quadro e dalla documentazione del presente Appalto Specifico, nonché dagli eventuali requisiti migliorativi offerti in I fase ed eventualmente offerti nell'ambito dell'Appalto Specifico. Vanno inoltre descritti i servizi richiesti in Appalto Specifico.

L'Offerta Tecnica dovrà essere firmata digitalmente con le modalità di cui al par. 2.2.1 Offerta tecnica della Richiesta d'Offerta.

La suddetta Offerta Tecnica: (i) dovrà essere presentata in formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine; (ii) dovrà essere contenuta entro le 50 (cinquanta) pagine, ad esclusione dell'indice e della copertina, utilizzando un carattere con font di dimensioni minime pari a 10; (iii) dovrà rispettare lo "Schema di risposta" di seguito riportato comprensivo del facsimile per il paragrafo "PREMESSA" della Relazione tecnica.

Nel caso in cui il concorrente produca documentazione aggiuntiva (non richiesta), quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.

FACSIMILE DA UTILIZZARE PER IL PARAGRAFO "PREMESSA" DELL'OFFERTA TECNICA

OFFERTA TECNICA

Fornitura Apparati e Servizi per la Cybersecurity

La _____, con sede legale in __, Via __, iscritta al Registro delle Imprese di __ al n. __, P. IVA __, domiciliata ai fini del presente atto in __, Via __, in persona del __ e legale rappresentante Dott. __, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in __, Via __, iscritta al Registro delle Imprese di __ al n. __, P. IVA __, domiciliata ai fini del presente atto in __, via __, e la mandante __, con sede legale in __, Via __, iscritta al Registro delle Imprese di __ al n. __, P. IVA __, domiciliata ai fini del presente atto in __, via __, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____;

1. offre e, in caso di aggiudicazione in proprio favore, si impegna a fornire i prodotti e ad eseguire i servizi richiesti nella documentazione di AS nel rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti richiesti nel Capitolato Tecnico, sia dell'Accordo Quadro che dell'Appalto Specifico, nelle altre parti della documentazione di gara di I e II fase, nonché di quanto previsto nelle offerte tecniche di I e II fase;

2. dichiara espressamente che tutti i prodotti e i servizi offerti posseggono integralmente le caratteristiche, funzionalità ed i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato Tecnico di AQ che di AS nonché i requisiti migliorativi previsti nell'Offerta Tecnica di I fase e prende atto ed accetta che tali caratteristiche, funzionalità e requisiti sono richiesti a pena di esclusione.

3. Fermo restando quanto sul punto dichiarato in prima fase, dichiara che ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti sono le seguenti:

1. _____ (denominazione Impresa) Mandataria _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

(si ricorda che la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti;

SCHEMA DI RISPOSTA

OFFERTA TECNICA

<indicare titolo gara>

<Riportare un paragrafo iniziale in cui l'offerente dovrà riportare quanto previsto nella precedente pagina per il paragrafo PREMessa>

<Si consiglia di creare un paragrafo associato a ciascun prodotto richiesto e nel quale gli offerenti descriveranno la soluzione proposta (marca, modello, caratteristiche).

Per ogni prodotto si consiglia di prevedere un sotto paragrafo associato a ciascun criterio migliorativo di tipo discrezionale, per i quali la descrizione riportata nell'offerta costituirà oggetto della valutazione discrezionale effettuata in fase di giudicazione>

<Nel caso siano previste personalizzazioni dei servizi previsti in I fase o siano richiesti dei servizi aggiuntivi, si consiglia di creare un paragrafo associato a ciascun servizio nel quale gli offerenti descriveranno la soluzione proposta>.

<Si consiglia di prevedere in appendice una tabella in cui sono riportati i criteri di valutazione di tipo tabellare che dovrà essere compilata dagli offerenti>

<A titolo esemplificativo si consideri che l'Amministrazione abbia richiesto nel proprio AS:

- il prodotto SIEM, prevedendo la Funzionalità Aggiuntiva di "Configurazione in alta affidabilità" e che abbia previsto i seguenti criteri migliorativi (di cui alla tabella presente al paragrafo 3.1.1 della Richiesta di Offerta): AS.1.2 e AS.1.8.
- il prodotto DLP, prevedendo i seguenti criteri migliorativi (di cui alla tabella presente al paragrafo 3.1.1 della Richiesta di Offerta): AS.6.1 e AS.6.2
- il servizio aggiuntivo "Data Assessment"

In tale caso lo schema di Offerta Tecnica potrebbe essere strutturato come segue:

1. Premessa (da compilare come da facsimile)
2. SIEM (Descrivere il prodotto offerto (marca, modello, caratteristiche tecniche))
 - 2.1 Descrivere le modalità implementative proposte per la configurazione in alta affidabilità, in termini di disponibilità della soluzione e delle sue componenti in caso di guasto
3. DLP (Descrivere il prodotto offerto (marca, modello, caratteristiche tecniche))
4. Appendice – Elementi di valutazione di tipo tabellare

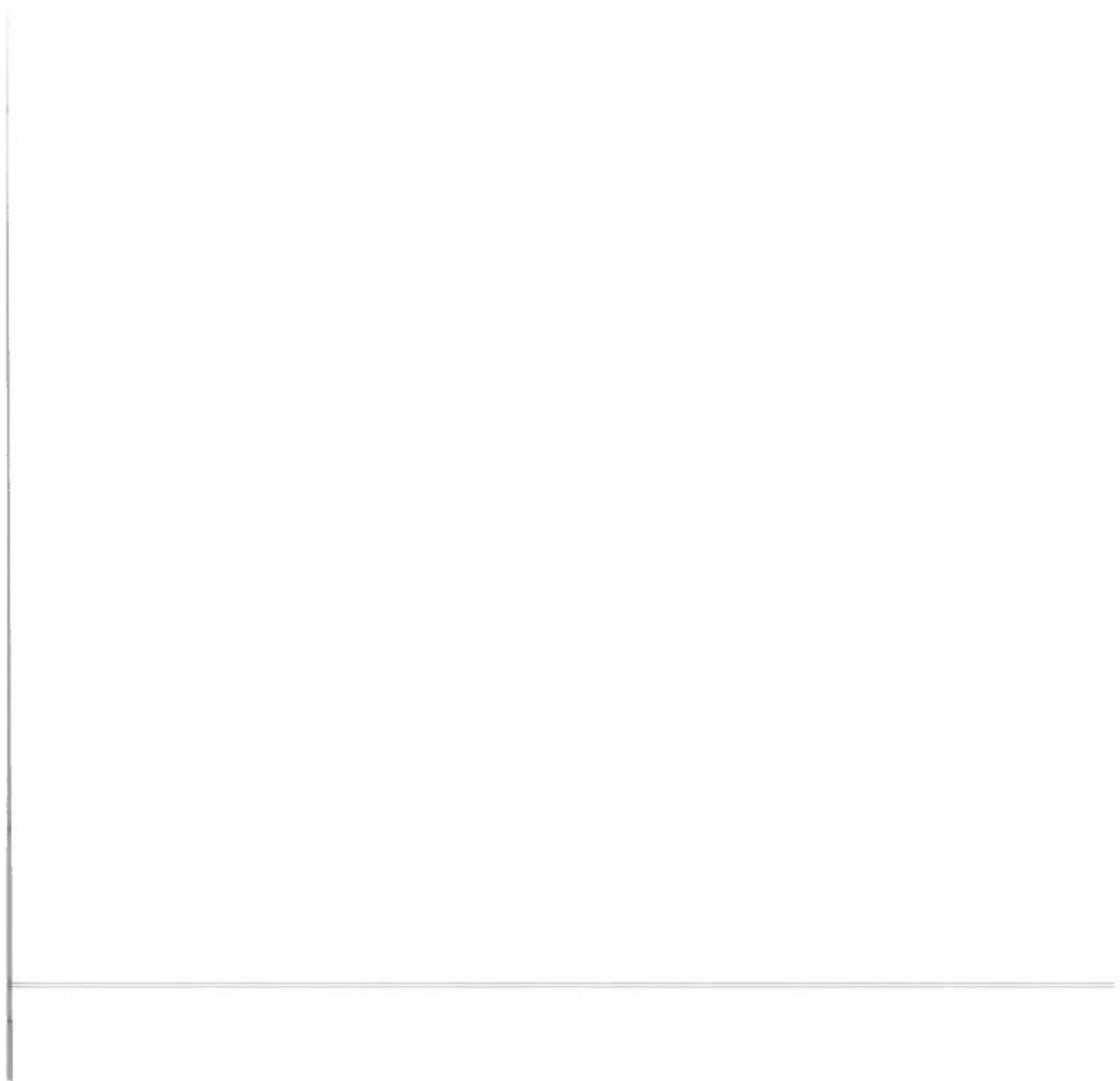
<Si rammenta che i possibili sub-criteri di valutazione tecnica di II fase sono puntualmente riportati al par. 24.1 del Capitolato d'Oneri di AQ e che il punteggio massimo attribuibile a ciascun sub-criterio di valutazione tecnica di II Fase non potrà essere superiore al punteggio massimo stabilito per ciascun sub-criterio nel suddetto paragrafo. Ad

esempio, per il sub-criterio AS 1.1 l'Amministrazione potrà assegnare un punteggio tabellare massimo pari o inferiore a due punti e maggiore di 0.>

<

| Ambito | Criterio | Indicare se l'elemento è offerto o meno |
|--------|---|---|
| SIEM | Integrazione con la piattaforma di vulnerability management XXXXXX | <input type="checkbox"/> SI |
| | | <input type="checkbox"/> NO |
| DLP | Possibilità di implementare policy che consentano di prevenire l'invio di dati verso IP appartenenti ad area geografiche considerate rischiose. | <input type="checkbox"/> SI |
| | Supporto al file fingerprinting | <input type="checkbox"/> NO |

>





ALLEGATO 2

**SCHEMA DI DETTAGLIO DEI PREZZI OFFERTI PER FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE/SERVIZI
AGGIUNTIVI/CONFIGURAZIONI TIPO**

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI DETTAGLIO DEI PREZZI OFFERTI PER FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE/SERVIZI AGGIUNTIVI/CONFIGURAZIONI TIPO

Nella tabella seguente sono elencate puntualmente le funzionalità aggiuntive e/o i servizi aggiuntivi per i quali è richiesto al concorrente di riportare il prezzo offerto.

| Funzionalità Aggiuntive / Servizi Aggiuntivi | Prezzo Offerto |
|---|----------------|
| Funzionalità aggiuntiva - PAM - Configurazione in alta affidabilità [Euro a corpo] | |
| Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Ricezione informazioni di security threat intelligence attraverso un feed [Euro a corpo] | |
| Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Funzionalità che indirizzino e semplifichino la gestione della compliance al GDPR (ad. es. dashboard specifiche, etc) [Euro a corpo] | |
| Funzionalità aggiuntiva - WAF - Configurazione in alta affidabilità [Euro a corpo] | |
| Servizio aggiuntivo - Servizi professionali erogati dal vendor [Euro a corpo] | |
| Servizio aggiuntivo - Servizio di incident response [Euro a corpo] | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> | <p>Regione del Veneto</p> <p>AZIENDA SANITARIA U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA</p> <p>Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424 888111 Cod. Fisc./P.IVA 00913430245 - www.aulss7.veneto.it Pec: protocollo.aulss7@pecveneto.it</p> |  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |
|---|--|--|

ALLEGATO 3

CAPITOLATO TECNICO

DI APPALTO SPECIFICO

AFFIDAMENTO DI “FORNITURA DI APPARATI E SERVIZI PER LA CYBERSECURITY” MEDIANTE APPALTO SPECIFICO NELL’AMBITO DELL’ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CONSIP PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ID 2174 – Lotto Unico



Indice

| | | |
|-------|---|----|
| 1 | APPALTO SPECIFICO “FORNITURA DI APPARATI E SERVIZI PER LA CYBERSECURITY”..... | 3 |
| 1.1 | Definizioni..... | 3 |
| 2 | CONTESTO DELL’APPALTO SPECIFICO E ELEMENTI TRASVERSALI AI VARI SERVIZI..... | 4 |
| 2.1 | Contesto organizzativo, tecnologico e normativo..... | 4 |
| 3 | OGGETTO, DURATA DELL’APPALTO SPECIFICO E LUOGO DI ESECUZIONE..... | 5 |
| 3.1 | Oggetto della fornitura..... | 6 |
| 3.2 | Durata del contratto..... | 6 |
| 3.3 | Luogo di esecuzione ed orario di erogazione dei servizi..... | 6 |
| 4 | DESCRIZIONE DELLA FORNITURA..... | 7 |
| 4.1 | Garanzia..... | 7 |
| 4.2 | Prodotti..... | 7 |
| 4.2.1 | SIEM..... | 7 |
| 4.2.2 | PAM..... | 8 |
| 4.2.3 | WAF..... | 9 |
| 4.3 | Servizi..... | 9 |
| 4.3.1 | SERVIZIO BASE - Manutenzione..... | 9 |
| 4.3.2 | SERVIZIO BASE - Supporto Specialistico..... | 10 |
| 4.3.3 | SERVIZI AGGIUNTIVI - Incident Response..... | 10 |
| 5 | ULTERIORI REQUISITI DI AS..... | 11 |
| 6 | LIVELLI DI SERVIZIO E PENALI..... | 11 |
| 7 | PIANO OPERATIVO DELL’AS..... | 12 |



1 Appalto specifico “FORNITURA DI APPARATI E SERVIZI PER LA CYBERSECURITY”

Il presente Appalto Specifico rientra nell’ambito dell’Accordo Quadro STIPULATO DA CONSIP PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel Capitolato Tecnico di Appalto Specifico, dovrà farsi riferimento alle previsioni del Capitolato Tecnico di Accordo Quadro (Generale e Speciale) per le parti di pertinenza, che devono intendersi quindi obbligatorie e vincolanti.

In particolare i requisiti minimi del presente documento sono aggiuntivi ai requisiti minimi espressi in Accordo Quadro così come l’offerta migliorativa di Appalto Specifico deve essere aggiuntiva dell’offerta migliorativa di Accordo Quadro.

1.1 Definizioni

Nel corpo del presente Capitolato Tecnico, con il termine:

- **AQ** si intende l’Accordo Quadro stipulato da Consip;
- **AS** si intende il presente Appalto Specifico;
- **Amministrazione/Amministrazione Contraente**, si intende nel complesso le strutture organizzative facenti capo a ULSS7 Pedemontana
- **Punto Ordinante o, brevemente, PO** l’Amministrazione richiedente l’AS sul sistema di E-Procurement di Consip;
- **CTAQ** si intende il Capitolato Tecnico Speciale dell’Accordo Quadro;
- **OEAQ** si intende l’offerta economica vincolante del Fornitore Aggiudicatario per l’AQ;
- **OTAQ** si intende l’offerta tecnica vincolante del Fornitore Aggiudicatario per l’AQ;
- **OTAS** si intende l’offerta tecnica vincolante del Fornitore aggiudicatario dell’AS, che integra e migliora l’OTAQ;
- **CTGAQ** si intende il Capitolato Tecnico Generale dell’Accordo Quadro
- **CdO** si intende il Capitolato d’oneri dell’Accordo Quadro
- **Concorrente o Offerente**: il RTI che partecipa alla presente gara;
- **Contratto Esecutivo**: il contratto stipulato dall’Amministrazione con il Fornitore, che si perfeziona dopo l’aggiudicazione dell’Appalto Specifico;
- **CV**: centri di valutazione del Ministero dell’interno e del Ministero della difesa;
- **CVCN**: Centro di valutazione e certificazione nazionale istituito presso il Ministero dello sviluppo economico e trasferito dal D.L. 82/2021 presso l’Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- **Giorno lavorativo**: da lunedì a venerdì, esclusi sabato e festivi;
- **Meta-prodotto**: rappresenta l’offerta di riferimento per ogni prodotto richiesto in prima fase. Ogni meta-prodotto è caratterizzato dalla sua descrizione funzionale, da requisiti minimi, dai requisiti migliorativi offerti in prima fase e da un prezzo di riferimento che non potrà essere superato in AS, **ma non da una specifica tecnologia** (marca, modello, release firmware/software);



- **Prodotto:** rappresenta uno specifico prodotto (marca, modello, release firmware/software) offerto in seconda fase come istanza del meta-prodotto offerto in prima fase. Lo specifico prodotto offerto avrà quindi descrizione funzionale, requisiti minimi, requisiti migliorativi del corrispondente meta-prodotto offerto in prima fase ed eventuali ulteriori requisiti migliorativi offerti in base alle richieste dell'Amministrazione Contraente. Il prezzo del prodotto non potrà superare quello del corrispondente meta-prodotto a meno di quanto espressamente previsto nel Capitolato d'Oneri;
- **Portale della fornitura:** il Portale implementato dal Fornitore aggiudicatario secondo le specifiche tecniche descritte nel Capitolato Tecnico parte Generale al paragrafo 4.1
- **Servizi Base:** i servizi, a condizioni non tutte definite, che possono essere richiesti dalle Amministrazioni a completamento della fornitura richiesta in AS, ad eccezione dei servizi inclusi nella fornitura che dovranno essere obbligatoriamente erogati;
- **Servizi Aggiuntivi:** i servizi, a condizioni da definire da parte delle Amministrazioni, che possono essere richiesti a completamento della fornitura prevista in AS. L'Amministrazione potrà valorizzare i servizi accessori secondo le regole riportate nel Capitolato d'Oneri;
- **Sistema telematico (o semplicemente "Sistema"):** indica la piattaforma telematica attraverso cui saranno gestiti gli Appalti Specifici;
- **Responsabile dell'Amministrazione:** la persona indicata dall'Amministrazione nel contratto esecutivo e individuata come interlocutore tecnico con il Fornitore per tutte le attività contrattuali.
- **Responsabile del Fornitore:** la persona indicata dal Fornitore, nell'ambito di ciascun contratto esecutivo, come referente operativo per le attività di fornitura ed erogazione dei relativi servizi connessi, i cui requisiti professionali e compiti sono descritti al par. 2.4.1.2 del Capitolato Tecnico Generale di AQ;
- **RUAC:** responsabile unico delle attività contrattuali, cioè il referente del Fornitore nei confronti di Consip S.p.A. per tutte le attività di gestione relative all'AQ, dotato di appositi poteri di firma tali da impegnare in maniera esecutiva il Fornitore nei confronti delle Amministrazioni, i cui requisiti professionali e compiti sono descritti al par. 2.4.1.1 del Capitolato Tecnico Generale di AQ;
- **Vendor/produttore:** si intende il produttore dello specifico prodotto.

2 Contesto dell'appalto specifico e elementi trasversali ai vari servizi

2.1 Contesto organizzativo, tecnologico e normativo

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana insiste su un territorio composto da 55 Comuni e una popolazione di 366.429 residenti e garantisce l'assistenza sanitaria e socio sanitaria impiegando un'infrastruttura ICT articolata e complessa in grado di erogare servizi applicativi, di comunicazione dati e interscambio fonia ai diversi utenti nelle varie sedi e dislocati sul territorio.

In particolare l'infrastruttura si compone di circa 500 Server, 4.000 PDL, connettività in banda larga, software applicativi per la gestione degli eventi sanitari. I progetti, in linea con la programmazione regionale (FESr, SIO, LIS ...), realizzati e in fase di realizzazione sono finalizzati a consolidare la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica, estendere l'informatizzazione dei processi produttivi e tecnologici su più ambiti ed accrescere il miglioramento dei servizi al cittadino. L'evoluzione della comunicazione in rete migliorerà il modo di comunicare con i cittadini e con gli utenti aziendali, sviluppando alcuni servizi on-line a beneficio degli stessi riducendo tempi di spostamento e di fruibilità dei documenti.

Gli obiettivi strategici aziendali sono riconducibili ad agire in una logica di rete, specializzare i servizi, valorizzare le buone pratiche, predisporre e attivare nuovi servizi, ridefinire modelli organizzativi, agire con trasparenza, sviluppare la telemedicina.



La UOSD Sistemi Informativi, in linea con le scelte strategiche regionali e aziendali, ha finalizzato gli interventi sui seguenti elementi fondamentali:

- Sicurezza: Si deve proseguire nel processo di consolidamento e messa in sicurezza dei sistemi, dalla Business Continuity al Disaster Recovery (in sintonia con le linee guida dell'AGID per realizzare un unico polo tecnologico certificato) ai sistemi di accesso / protezione dei dati e di privacy.
- Sviluppo ed omogeneizzazione del Sistema Informatico Aziendale: l'informatica è uno strumento che consente di cambiare e migliorare l'organizzazione, per renderla più efficiente ed efficace, per favorire e facilitare il cittadino nei suoi percorsi di cura, per incrementare i livelli informativi sui processi produttivi e gestionali. In tal senso prosegue lo sviluppo Sistema Informatico Aziendale finalizzato all'unificazione applicativa sanitaria.
- Supporto alla riorganizzazione dei servizi: facilitare ed applicare la ridefinizione dei modelli organizzativi implementando soluzioni tecnologiche e aumentando, omogeneizzando metodi e protocolli, l'assistenza e la formazione nell'uso dell'informatica.

L'obiettivo che si vuole ottenere dall'attivazione di questo Appalto Specifico è garantire maggiore sicurezza dell'infrastruttura aziendale, ottenibile tramite strumenti avanzati di monitoraggio e di gestione dei privilegi amministrativi ed alla messa in protezione delle applicazioni web pubblicate su piattaforma Internet.

Le soluzioni tecniche attualmente utilizzate, che devono essere integrate con i prodotti richiesti, sono le seguenti:

- Firewall Fortigate e CheckPoint;
- Google Workspace per la posta elettronica e sistemi di condivisione;
- Struttura Active Directory su sistemi Windows (con il nuovo dominio aulss7.veneto.it e i vecchi domini, in fase di dismissione ma ancora attivi, aslbassano.it e altovicentino.asl);
- Antivirus Sophos Cloud;
- Applicativi Web su server Apache, NGNIX o IIS;
- Server Windows o Linux (principalmente RedHat/CentOS);
- PDL Windows 10/11 e alcune postazioni con versioni precedenti;
- Network distribuita su più site due dei quali saranno quelli che daranno la connettività esterna all'azienda
- Server AIX;
- Infrastruttura virtuale VMWare su Nutanix;
- Share di rete DFS e su NetAPP.
- DB Oracle,Sql, SqlExpress,Cachè

L'ambito di I livello che si intende mappare con questo Contratto Esecutivo è relativo alla "Sicurezza Informatica" e gli obiettivi del piano triennale sono:

- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA;
- Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.

La procedura di questo appalto specifico afferisce agli investimenti pubblici finanziati tramite PNRR come da parere favorevole della Commissione Crite relativa alla scheda del 7 giugno 2022 Azienda ULSS7 Pedemontana 539 - Protocollo 272927 del 16 giugno 2022 della Regione Veneto e prot. 66093 del 16.06.2022 dell'AULSS7 Pedemontana.

3 Oggetto, durata dell'appalto specifico e luogo di esecuzione



3.1 Oggetto della fornitura

Il presente AS ha ad oggetto i seguenti prodotti/servizi:

Prodotti:

1. Security Information and Event Management (SIEM)
2. Privileged Access Management (PAM)
3. Web Application Firewall (WAF)

Funzionalità aggiuntive sui prodotti:

- Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Ricezione informazioni di security threat intelligence attraverso un feed
- Funzionalità aggiuntiva - SIEM - Funzionalità che indirizzino e semplifichino la gestione della compliance al GDPR (ad. es. dashboard specifiche, etc)
- Funzionalità aggiuntiva - WAF - Configurazione in alta affidabilità

Servizi base connessi alla fornitura:

- installazione e configurazione (inclusi nella fornitura)
- manutenzione profilo HP (comprensiva di help desk)
- Contact Center (incluso nella fornitura)
- supporto specialistico

Servizi aggiuntivi connessi alla fornitura:

- servizio di incident response.

Le funzionalità aggiuntive e i servizi aggiuntivi sono ricompresi nel limite del 40% della base d'asta totale di AS.

Si rimanda al paragrafo "Descrizione della fornitura" per le caratteristiche specifiche dei prodotti e servizi richiesti.

3.2 Durata del contratto

Per il presente appalto specifico è prevista una durata di 24 mesi a partire dalla verifica di conformità positiva.

3.3 Luogo di esecuzione ed orario di erogazione dei servizi

Le infrastrutture oggetto di fornitura saranno installate presso le sedi dei Datacenter dell'Amministrazione, collocati in:

- Bassano del Grappa, via dei lotti 40 (VI)
- Thiene, via boldrini 1 (VI)

Gli orari di erogazione previsti sono 24/7/365



4 Descrizione della fornitura

4.1 Garanzia

Per la garanzia dei prodotti, il Fornitore faccia riferimento al par. 2.1.10 del CTAQ.

4.2 Prodotti

Di seguito sono riportati i prodotti richiesti nell'ambito della presente iniziativa:

- SIEM
- PAM
- WAF

In particolare per i prodotti si richiede al fornitore di indicare come saranno realizzate le funzionalità aggiuntive, in quanto oggetto di valutazione tecnica.

4.2.1 SIEM

Di seguito le caratteristiche richieste per il prodotto SIEM

| SIEM | |
|---|--|
| Requisito | Fascia 5 - fino a 1000 device e massimo 6000 eps |
| Dimensionamento | 1000 Device, 6000 eps |
| Quantità | 1 |
| Funzionalità aggiuntive | <ul style="list-style-type: none">• Ricezione informazioni di security threat intelligence attraverso un feed• Funzionalità che indirizzino e semplificano la gestione della compliance al GDPR (ad. es. dashboard specifiche, etc) |
| Requisiti migliorativi oggetto di valutazione tecnica | <ul style="list-style-type: none">• AS.1.1 Acquisizione dei log/eventi, tramite parser completi già disponibili nella soluzioni:<ul style="list-style-type: none">○ Firewall Fortigate e CheckPoint;○ Google Workspace per la posta elettronica e sistemi di condivisione;○ Antivirus Sophos Cloud;tramite API non comprese tra quelle minime e migliorative previste in AQ• AS.1.3 - Qualità del feed di threat intelligence. Sarà premiata:<ul style="list-style-type: none">○ la numerosità e la varietà di fonti, fra cui fonti OSINT, utilizzate dal feed di threat intelligence;○ la capacità di arricchimento degli indicatori di compromissione (threat actors, IP addresses, etc.)○ l'innovatività e la capacità dei motori di machine learning di correlare le informazioni di sicurezza provenienti da varie fonti, al fine di rendere più |



| | |
|--|---|
| | <p>rapida l'analisi di tali informazioni e il processo decisionale da parte degli operatori di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none">AS.1.7 - Efficacia delle funzionalità che indirizzino e semplifichino la gestione della compliance al GDPR, in termini di:<ul style="list-style-type: none">○ semplicità e rapidità nella produzione di reportistica adeguata a comprovare lo stato di compliance su dati storici e in real time, provenienti da un'ampia varietà di sistemi IT dell'organizzazione;○ semplificazione dell'attività di monitoraggio della compliance in real time;○ capacità di individuare i dati associati al GDPR più a rischio. |
| Punteggio tecnico massimo assegnabile | AS.1.1 - Tmax =2 Punteggio massimo assegnabile = 2 AS 1.3 - Dmax =5 Punteggio massimo definito dall'azienda = 4 AS 1.7 - Dmad =5 Punteggio massimo definito dall'azienda = 3 |

4.2.2 PAM

Al fine di realizzare un'architettura facilmente manutenibile si chiede la fornitura di un appliance PAM. Tale caratteristica sarà valutata nell'ambito del criterio AS.7.9. Di seguito le caratteristiche richieste

| PAM | |
|--|--|
| Requisito | Fascia 3 - fino a 250 utenze |
| Dimensionamento | 500 utenze |
| Quantità | 2 |
| Funzionalità aggiuntive | <ul style="list-style-type: none">● Configurazione in alta affidabilità |
| Requisiti migliorativi | <ul style="list-style-type: none">● AS.7.9 - Configurazione della soluzione in alta affidabilità. Saranno valutate le modalità implementative proposte per la configurazione in alta affidabilità, in termini di disponibilità della soluzione e delle sue componenti in caso di guasto. |
| Punteggio tecnico massimo assegnabile | AS 7.9 - Dmax =2 Punteggio massimo definito dall'azienda = 1 |



4.2.3 WAF

Di seguito le caratteristiche previste per il prodotto WAF

| WAF | |
|---------------------------------------|--|
| Requisito | fascia 2- fino a 5 Gbps di throughput HTTP |
| Dimensionamento | 2 Gbps di traffico HTTP e HTTPS |
| Quantità | 2 |
| Funzionalità aggiuntive | <ul style="list-style-type: none">• Configurazione in alta affidabilità |
| Requisiti migliorativi | <ul style="list-style-type: none">• AS.8.2 - Integrazione con soluzioni di sicurezza SIEM richiesta nel presente AS• AS.8.3 - Configurazione della soluzione in alta affidabilità. Saranno valutate le modalità implementative proposte per la configurazione in alta affidabilità, in termini di disponibilità della soluzione e delle sue componenti in caso di guasto.• AS.8.6 - Modalità di implementazione, varietà e numerosità delle policy/eccezioni alle policy associabili ad applicazioni in essere presso la PA al fine di semplificare la gestione in sicurezza degli applicativi |
| Punteggio tecnico massimo assegnabile | AS.8.2 - Tmax =3 Punteggio massimo assegnabile = 3 AS 8.3 - Dmax =2 Punteggio massimo definito dall'azienda = 1 AS 8.6 - Dmax =3 Punteggio massimo definito dall'azienda = 3 |

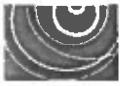
4.3 Servizi

Nell'ambito della fornitura dei prodotti riportati, in aggiunta ai servizi base obbligatori, sono richiesti i seguenti servizi che trovano diversa applicazione nei diversi prodotti.

4.3.1 SERVIZIO BASE - Manutenzione

Tutti gli apparati forniti dovranno prevedere il servizio di manutenzione con profilo **High Profile (h24) per 24 mesi**. La manutenzione dovrà prevedere tutte le attività volte a garantire una pronta correzione dei malfunzionamenti e il ripristino delle funzionalità, anche attraverso attività di supporto on-site, nel rispetto degli SLA di seguito indicati. Tutte le attività previste (interventi del Fornitore presso l'Amministrazione, rimozione degli elementi, riparazione degli elementi guasti, successiva installazione) sono da intendersi incluse nel costo del servizio.

Nell'ambito dell'attività di manutenzione, si richiede al fornitore di descrivere i processi le modalità operative specifiche che intende adottare nell'ambito del contesto ULSS7 Pedemontana, per la realizzazione del servizio.



4.3.2 SERVIZIO BASE - Supporto Specialistico

Il servizio di supporto specialistico richiesto deve garantire le seguenti attività:

FASE INIZIALE

I servizi in modalità "spot", da prevedere in fase iniziale:

- supporto alla progettazione di basso livello e realizzazione di specifiche integrazioni tra i prodotti acquistati e le tecnologie già presenti presso l'Amministrazione al fine di massimizzare l'efficacia dell'architettura acquisita e garantire la sicurezza del sistema nel suo complesso.
- supporto all'analisi di dettaglio e alla configurazione dei prodotti, definendo le policy di sicurezza maggiormente adeguate da implementare nel complesso dei sistemi dell'Azienda ULSS7

MODALITA' CONTINUATA (presidio)

Il servizio deve garantire il supporto operativo al personale dell'Amministrazione o a chi da essa delegato, nella gestione del suo centro operativo dedicato alla sicurezza (SOC), fornendo competenze specifiche in tale ambito in modo continuativo nel corso della durata contrattuale. Il supporto dovrà essere di tipo proattivo e a titolo di esempio, dovrà prevedere almeno le seguenti attività:

- Monitoraggio degli eventi che coinvolgono le infrastrutture IT e security dell'Azienda ULSS7, tramite SIEM, analisi eventi e allertamento ed attivazione azioni di remediation.
- Monitoraggio WAF e supporto su gestione oltre alla risoluzione delle eventuali problematiche
- Monitoraggio PAM e supporto su gestione oltre alla risoluzione delle eventuali problematiche

| Profilo | Giorni |
|---|--------|
| Servizio di supporto specialistico - Security Principal - fascia standard | 30 |
| Servizio di supporto specialistico - Senior Security Architect- fascia standard | 30 |
| Servizio di supporto specialistico - Senior Security Analyst - fascia standard | 30 |

4.3.3 SERVIZI AGGIUNTIVI - Incident Response

Il servizio di incident response ha l'obiettivo di garantire all'Azienda ULSS7 una risposta rapida ed efficace alle violazioni di sicurezza informatiche che possano compromettere l'integrità, la disponibilità o la riservatezza dei dati dei propri sistemi e di adottare misure volte a prevenire gli incidenti.

Il servizio di incident response deve prevedere le seguenti fasi:

- redazione di un piano di incident response, con definizione delle procedure operative da seguire, nonché adozione di misure volte a prevenire il verificarsi degli incidenti di sicurezza;
- identificazione dell'attacco di sicurezza e dello scopo dell'attacco
- contenimento, bonifica e remediation
- ripristino del corretto funzionamento dei sistemi
- verifica ex post della corretta mitigazione dell'incidente informatico e della corretta implementazione di tutte le contromisure adottate.

Il servizio di Incident Response supporterà l'Amministrazione in caso di incidente anche tramite l'incident Response Team dedicato.



Nel contesto operativo dell'AULSS7 di circa 500 Server, 4.000 PDL le soluzioni tecniche attualmente utilizzate, sono le seguenti:

- Firewall Fortigate e CheckPoint;
- Google Workspace per la posta elettronica e sistemi di condivisione;
- Struttura Active Directory su sistemi Windows (con il nuovo dominio aulss7.veneto.it e i vecchi domini, in fase di dismissione ma ancora attivi, aslbassano.it e altovicentino.asl);
- Antivirus Sophos Cloud;
- Applicativi Web su server Apache, NGNIX o IIS;
- Server Windows o Linux (principalmente RedHat/CentOS);
- PDL Windows 10/11 e alcune postazioni con versioni precedenti;
- Network distribuita su più site due dei quali saranno quelli che daranno la connettività esterna all'azienda
- Server AIX;
- Infrastruttura virtuale VMWare su Nutanix;
- Share di rete DFS e su NetAPP.
- DB Oracle,Sql, SqlExpress,Cachè

Tramite questo accordo quadro si vanno ad acquisire il SIEM, WAF e PAM per il potenziamento della Cybersecurity aziendale.

Gli asset da proteggere sono:

- dati residenti su DB e File System Aziendali
- i sistemi, in particolare a partire dai Server, Firewall, Appliance

5 Ulteriori requisiti di AS

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DL 77/2021 conv. con L. 108/2021, è requisito necessario dell'offerta per il Fornitore, assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto esecutivo o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile.

Sono inoltre requisiti migliorativi dell'offerta di AS le misure premiali di cui al criterio AS.9.4 del par. 3.1 della Richiesta di Offerta.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale, in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

6 Livelli di servizio e penali

Trovano applicazione i livelli di servizio e penali già previsti nel CTAQ.

Il mancato adempimento di quanto disposto dall'art. 47, commi 3, 3-bis e 4, del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, in conformità al comma 6 di detto articolo, determinerà l'applicazione di penali commisurate alla gravità della violazione, all'entità delle conseguenze legate al ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso.

Le penali dovute, in deroga all'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 50 della citata L. 108/2021, sono calcolate nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.



7 Piano Operativo dell'AS

Il Fornitore dovrà presentare entro 15 giorni lavorativi dalla data di stipula del Contratto e pena l'applicazione delle penali di cui al CTAQ, un "*Piano Operativo*" che riporti almeno i contenuti di cui al par. 3.2.1 del CTAQ.

ALLEGATO 4

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO DI APPALTO SPECIFICO

AFFIDAMENTO DI "*<indicare il titolo dell'Appalto Specifico>*" MEDIANTE APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CONSIP PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ID 2174 – Lotto Unico



INDICE

| | | |
|-----|---|----|
| 1. | DEFINIZIONI | 5 |
| 2. | VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI | 5 |
| 3. | OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO | 6 |
| 4. | EFFICACIA E DURATA | 7 |
| 5. | GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO | 7 |
| 6. | TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW | 8 |
| 7. | VERIFICHE DI CONFORMITA' | 8 |
| 8. | PENALI | 8 |
| 9. | CORRISPETTIVI | 8 |
| 10. | FATTURAZIONE E PAGAMENTI | 9 |
| 11. | GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO | 10 |
| 12. | SUBAPPALTO | 12 |
| 13. | <EVENTUALE> CONDIZIONI E TEST RICHIESTI DAL CVCN O DAI CV | 15 |
| 14. | RISOLUZIONE E RECESSO | 15 |
| 15. | FORZA MAGGIORE..... | 15 |
| 16. | RESPONSABILITA' CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA..... | 16 |
| 17. | TRASPARENZA DEI PREZZI | 16 |
| 18. | TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 17 |
| 19. | ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI | 18 |
| 20. | FORO COMPETENTE..... | 18 |
| 21. | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 18 |



CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

_____ con sede in _____, Via _____, C.F. _____, nella persona nella persona di _____, in qualità di _____, giusta i poteri conferitigli da _____ in data _____ (nel seguito per brevità anche "Amministrazione"),

E

- _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____; (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

PREMESSO CHE

- (A) Consip S.p.A., società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.



- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.
- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) Che, in virtù di quanto sopra, d'intesa con AgID, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 e del Piano 2020 - 2022, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT
- (G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 09/07/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 128 del 06/07/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori e con rilancio competitivo;
- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data _____.
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la realizzazione di rilanci competitivi (Appalti Specifici) e la successiva stipula di Contratti Esecutivi, secondo quanto disciplinato nell'Accordo Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui alla documentazione di gara di Accordo Quadro e di Appalto Specifico;



- (K) Il Fornitore è risultato aggiudicatario dell'Appalto Specifico indetto dall'amministrazione con le modalità indicate al paragrafo 24 del Capitolato d'Oneri.
- (L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei prodotti e dei servizi connessi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: _____;
- (N) *<ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3>* il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente:
_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale nonché nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
 - c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
 - d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,



- l'Allegato 1 "Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico", l'Allegato 2 "Offerta Tecnica ed Economica dell'Appalto Specifico", l'Allegato 3 "Richiesta di Offerta".

- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la fornitura di prodotti e la prestazione dei servizi connessi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.
- 2.5 In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura di confronto competitivo prodotti dall'Amministrazione, prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura di confronto competitivo prodotti dal Fornitore, ad eccezione delle proposte migliorative formulate dal Fornitore ed accettate dall'Amministrazione Contraente.
- 2.6 *<In relazione alle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea inserire: il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50>.*

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la fornitura e la prestazione in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti prodotti e servizi connessi: _____, come riportati nel Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico di cui all'Allegato 1.
- 3.2 I predetti prodotti dovranno essere forniti e i servizi connessi dovranno essere erogati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati nonché alle condizioni migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta dell'Appalto Specifico di cui all'Allegato 2.
- 3.3 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____ . *<in alternativa: Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____>.*
- 3.4 *<In caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, indicare tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto Aggregatore effettua l'Affidamento>. <da aggiungere solo in caso di contratti finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR ove applicabile > L'affidatario si impegna a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un*



danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di _____ <indicare la durata contrattuale in ragione di quanto stabilito nella documentazione di gara> mesi a decorrere dalla verifica di conformità positiva.
- 4.2 Le Amministrazioni possono, nei limiti di quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, chiedere al Fornitore prestazioni supplementari rispetto al Contratto di Fornitura, che si rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016; l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini di cui all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto.
- 4.3 Le Amministrazioni possono apportare modifiche al contratto di fornitura ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini e con le modalità ivi indicati. In entrambi i casi sopra descritti, l'Amministrazione eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 106, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 4.4 Le Amministrazioni potranno apportare le modifiche di cui art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016, nel pieno rispetto di tale previsione normativa.
- 4.5 Come chiarito dal Comunicato Anac del 23 marzo 2021, l'Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario dell'Appalto Specifico un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal Contratto di Fornitura, solo laddove ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto dei commi 1, lett. c) e 12 dell'art. 106, del Codice. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente Responsabile per le attività di fornitura e la prestazione dei servizi connessi:

- 5.2 I compiti demandati al Responsabile del Fornitore sono declinati al paragrafo 2.4.1.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai prodotti e servizi connessi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.



6. TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW

- 6.1 In base ai servizi connessi richiesti da parte dell'Amministrazione contraente, alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività per il passaggio di consegne di fine fornitura (phase-out), finalizzato al trasferimento all'Amministrazione, o a terzi da essa indicati, del know-how e delle competenze maturate nella conduzione delle attività, secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico di AQ parte Generale..

7. VERIFICHE DI CONFORMITA'

- 7.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità delle prestazioni oggetto di ciascun Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati, nonché nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico.

8. PENALI

- 8.1 L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte.
- 8.2 L'Amministrazione potrà applicare altresì le seguenti penali: *<eventuale in relazione alle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, inserire penali di cui all'art. 47 comma 6 D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con mod. in l. 108/2021, con riguardo al mancato rispetto dei requisiti necessari e ulteriori requisiti premiali dell'offerta come previsto dall'art. 47, comma 4 e 5, D.L. n. 77/2021. In ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nell'art 47, l'Amministrazione faccia riferimento alle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, come da Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato in data 30/12/2021>*.
- 8.3 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 11 dell'Accordo Quadro.

9. CORRISPETTIVI

- 9.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento definito nella documentazione relativa all'Appalto Specifico, è pari a *<inserire importo in cifre>* € _____, _____ *<eventuale>* così suddiviso _____.
- 9.2 I corrispettivi unitari dei prodotti e dei servizi connessi, dovuti al Fornitore per la fornitura dei prodotti e l'erogazione dei servizi connessi in esecuzione del presente Contratto



Esecutivo, sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Offerta Economica relativa all'Appalto Specifico.

- 9.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce alla fornitura dei prodotti e all'esecuzione dei servizi connessi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicati gli importi e i quantitativi relativi ad ogni singola Amministrazione>
- 9.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
- 9.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione" della fornitura e successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.
- 9.6 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma: All'Amministrazione Contraente che effettuerà il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato all'art 10 verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ < indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula dell'Accordo Quadro>.*
Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all'ultimo _____ *<inserire il momento in cui verrà emessa l'ultima fattura mese/bimestre/trimestre/ecc. >* contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma ___ *<inserire puntamento>*.
- 9.7 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma: All'Amministrazione Contraente che all'atto dell'invio della Richiesta di Offerta si è impegnata a corrispondere l'importo indicato in fattura mediante bonifico bancario permanente (SEPA) verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ < indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula dell'Accordo Quadro>.*
- 9.8 *<in caso di Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, che all'atto dell'invio della richiesta di offerta, accettano preventivamente la cessione dei crediti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 inserire quanto segue>: L'Amministrazione Contraente accetta preventivamente la cessione dei crediti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.*

10. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 10.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 9 viene emessa ed inviata dal Fornitore con cadenza _____.
- 10.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.
- 10.3 I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui



alla normativa vigente, e, in particolare, dell'art. 113 bis del Codice e del D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i.

<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicate le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni>

- 10.4 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.
- 10.5 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN _____; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
- 10.6 Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni (ad es. servizio di manutenzione, servizi professionali erogati dal Vendor, servizio di incident response), ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione Contraente beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che indicato nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico
- 10.7 L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.
- 10.8 Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

11. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 11.1 Il Fornitore ha prestato garanzia definitiva rilasciata in data _____ dalla _____ avente n. _____ di importo pari ad Euro _____ = (_____/00) che copre le

Classificazione del documento: Consip Public

Pag. 10 di 24

ID 2174 - Appalto specifico _____ <specificare titolo gara _____>

Allegato 4 - Schema di Contratto di AS



- obbligazioni assunte con il presente contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse obbligazioni, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché, ove esistente, le obbligazioni assunte con il Patto di integrità.
- 11.2 L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito: i) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore; ii) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Fornitore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene eseguito il contratto ed addetti all'esecuzione dell'appalto.
- 11.3 L'Amministrazione ha diritto di incamerare la garanzia, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Fornitore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.
- 11.4 La garanzia prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
- 11.5 Il Fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del presente contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del presente contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
- 11.6 L'Amministrazione può richiedere al Fornitore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta; in caso di inottemperanza, l'Amministrazione conseguirà la reintegrazione trattenendo quanto necessario dai corrispettivi dovuti al Fornitore.
- 11.7 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, previa deduzione di crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore e subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del Fornitore all'Istituto garante, di un documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente dall'Amministrazione in ragione delle verifiche di conformità svolte. Il fornitore dovrà inviare per conoscenza all'Amministrazione la comunicazione che invia al Garante ai fini dello svincolo. Il Garante dovrà comunicare all'Amministrazione il valore dello svincolo. L'Amministrazione si riserva di verificare la correttezza degli importi svincolati e di chiedere al Fornitore ed al Garante in caso di errore un'integrazione.
- 11.8 L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità attestante la corretta esecuzione dell'appalto.
- 11.9 Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.



12. SUBAPPALTO

- 12.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, per una quota pari al _____(%) dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
_____.
- 12.2 Il subappalto, ove dichiarato in sede di offerta, sarà regolato da quanto previsto dall'art. 105 del Codice nonché dai successivi commi. Rimane fermo che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera; inoltre, non potrà essere affidata in subappalto la parte delle prestazioni che devono essere eseguite direttamente dal Fornitore, laddove sia stato previsto nel disciplinare di gara.
- 12.3 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

Resta inteso che l'Impresa si impegna ad inserire, nel contratto di subappalto e negli altri subcontratti, una clausola che preveda il rispetto degli obblighi di cui al Patto di Integrità da parte dei subappaltatori/subcontraenti, e la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del contratto di subappalto e/o degli altri subcontratti, nel caso di violazione di tali obblighi da parte di questi ultimi; l'Impresa dovrà dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione dell'intervenuta risoluzione.

- 12.4 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 12.5 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione revocherà l'autorizzazione.



- 12.6 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 12.7 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro.
- 12.8 Per le prestazioni affidate in subappalto:
- (a) il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
 - (b) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
- 12.9 L'Amministrazione, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 12.10 Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
- 12.11 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dell'Amministrazione dei danni che dovessero derivare, all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore e il subappaltatore si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento UE n. 2016/679.
- 12.12 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore



trasmette all'Amministrazione prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

- 12.13 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 12.14 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposta verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 12.15 L'Amministrazione Contraente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. In caso contrario, salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento da lui effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 12.16 Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto, è onere del Fornitore svolgere in proprio le attività ovvero porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione.
- 12.17 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 12.18 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 12.19 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento a tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare all'Amministrazione Contraente interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati. Eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto dovranno essere altresì comunicate all'Amministrazione Contraente interessata. Nel caso in cui il Fornitore ricorra a tali sub-contratti l'Amministrazione si riserva di chiedere al medesimo Fornitore di produrre



documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti indicati dall'art. 105 comma 2.

- 12.20 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.
- 12.21 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 12.22 L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

13. <EVENTUALE> CONDIZIONI E TEST RICHIESTI DAL CVCN O DAI CV

<Eventuale inserire condizioni/test in considerazione del riscontro del CVCN o dei CV ai sensi dell'art. 1, comma 6, Legge n. 133/2019>

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Fermo restando quanto previsto agli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016, le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, dagli artt. 15 e 16 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché dagli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.
- 14.2 *<Eventuale inserire le ipotesi di risoluzione o sospensione in accordo con quanto previsto nel precedente articolo 13>*

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei prodotti e dei servizi connessi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non



dovrà pagare i corrispettivi per la fornitura dei prodotti e la prestazione dei servizi connessi fino a che i prodotti non siano stati consegnati e installati e che i servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare la fornitura e l'erogazione dei servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

- 15.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di consegnare e installare i prodotti ed erogare nuovamente i servizi.

16. RESPONSABILITA' CIVILE *<eventuale>* E POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

<ove prevista>

- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore ha presentato polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella Richiesta di Offerta (conformi all'allegato di gara dell'AQ).
- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.
- 16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.
- 16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
- 16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:
- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra



- utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.
- 18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento



ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

- 18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

- 20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

<specificare, nella Richiesta di Offerta e nei rispettivi documenti allegati, un sufficiente dettaglio sul contesto tecnologico e procedurale nel quale il Fornitore dovrà operare, anche con specifico riferimento alle misure tecniche e organizzative necessarie per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del regolamento UE, coordinando tali informazioni con quanto indicato nell'atto di nomina del Fornitore a Responsabile del trattamento >

- 21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy,



del Regolamento UE (nel seguito anche “Normativa in tema di trattamento dei dati personali”) e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l’adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono: _____ (motivi per cui il fornitore tratta i dati)
<Valorizzare in ragione dell’oggetto del contratto>

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari. <Valorizzare in ragione dell’oggetto del contratto>

21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc...
<Valorizzare in ragione dell’oggetto del contratto>

21.6 Nell’esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d’ora in poi “persone autorizzate”; nel caso in cui ritenga che un’istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell’ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente



per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive *< si precisa che tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e la libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10>*, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso *<personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto>*:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire



attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente (semestralmente?) il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

- 21.9 <Oppure> 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale. < NB: Valutare alternative, ad es. revoca autorizzazione al subappalto (in tal caso integrare clausola sul subappalto) o altro>.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

- 21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile



del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

- 21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
- 21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e



- accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema”.
- 21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
- 21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell’esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l’applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L’Amministrazione potrà in ogni momento verificare l’adozione di tali ulteriori garanzie.
- 21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l’autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l’attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull’attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli “interessati”. In tal caso, l’Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.22 Durante l’esecuzione del Contratto, nell’eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

(per l’Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo,



Art. 6 Trasferimento del Know How, Art. 7 Verifiche di conformità, Art. 8 Penali, Art. 9 Corrispettivi, Art. 10 Fatturazione e pagamenti, Art. 11 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 12 Subappalto, <ove previsto>Art. 13 Condizioni e Test richiesti dal CVCN o dai CV, Art. 14 Risoluzione e Recesso, , Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile <ove prevista> e polizza assicurativa, Art. 17 Trasparenza dei prezzi Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li

(per il Fornitore)

ALLEGATO 5 ____

FACSIMILE DICHIARAZIONE DOMICILIO E ACCESSO AGLI ATTI

RILASCIATO ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

(Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Classificazione del documento: Consip Public

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara>

Allegato 5 – Dichiarazione domicilio e accesso agli atti

Facsimile

Spett.le
<Nome PA Committente>.
<riferimenti >

DICHIARAZIONE DOMICILIO E ACCESSO AGLI ATTI

ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 PER L'APPALTO SPECIFICO _____ <SPECIFICARE TITOLO GARA> NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ CCNL applicato _____ Settore _____, che partecipa alla presente iniziativa nella seguente forma

(INDICARE UNA DELLE FORME DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, DEL CODICE)

di seguito denominato "operatore"

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

DICHIARA

1. i seguenti dati: domicilio fiscale _____; codice fiscale _____, pec _____ che, anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. e stante quanto previsto nella lex specialis, per le comunicazioni inerente la presente procedura con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" del sistema ad esso riservata ed elegge altresì domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato;
2. di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, la Consip

Classificazione del documento: Consip Public

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara>

Allegato 5 – Dichiarazione domicilio e accesso agli atti

S.p.A., a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, fatta eccezione, nei limiti di quanto stabilito al comma 6 dell'art. 53 del Codice, delle parti dell'offerta tecnica di seguito indicate e> delle parti delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, che saranno ivi specificate, coperte da segreto tecnico/commerciale;
per le seguenti ragioni _____

(Fornire adeguate motivazioni, supportate da eventuale documentazione a comprova, così come richiesto dall'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. Si rammenta di non fornire informazioni relative ai contenuti dell'offerta economica e ai giustificativi dell'anomalia).

2.1 (Se del caso di seguito inserire le parti della Offerta tecnica da segretare).

Che le parti dell'offerta da segretare sono:

2.2 (Se del caso) Che le parti delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, da segretare, saranno indicate, nel caso, nei giustificativi stessi.

_____, li _____

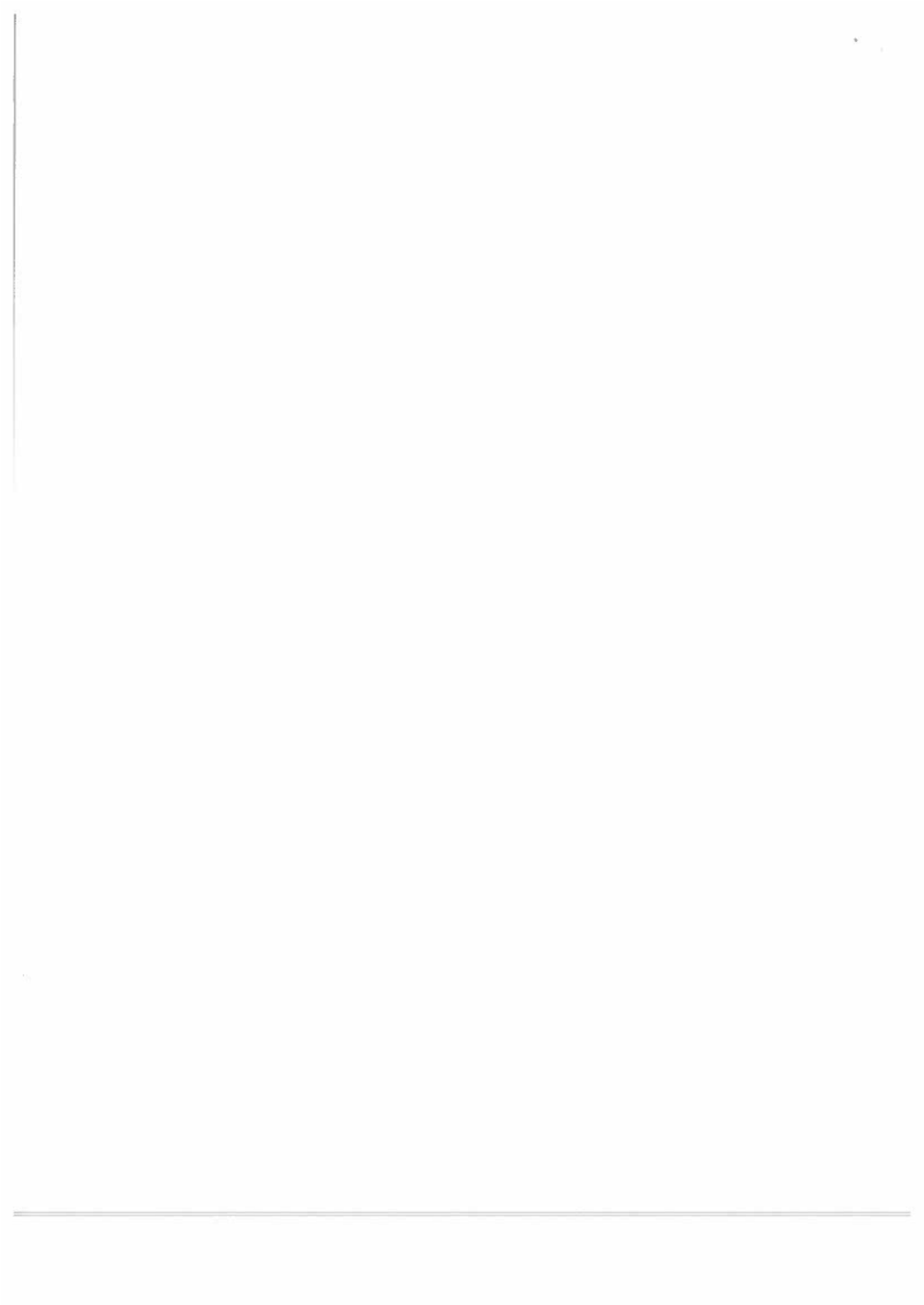
Firma

(firmato digitalmente)

Classificazione del documento: Consip Public

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara>

Allegato 5 – Dichiarazione domicilio e accesso agli atti



ALLEGATO 6

FACSIMILE DICHIARAZIONE RILASCIATA

ANCHE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

(N.B. la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Classificazione del documento: Consip Public

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara>

Allegato 6 – Facsimile dichiarazione familiari conviventi

Spett.le
<Nome PA Committente>.
<riferimenti >

DICHIARAZIONE ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
PER L'APPALTO SPECIFICO _____ <SPECIFICARE TITOLO GARA> NELL'AMBITO
DELL'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI
SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI
SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ a _____ Prov.
_____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____ C
odice Fiscale _____ in qualità di _____ della
società _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole
della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o
formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti
a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente
dichiarazione il Concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____
Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____
Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Classificazione del documento: Consip Public

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara>

Allegato 6 – Facsimile dichiarazione familiari conviventi

Codice Fiscale _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della Consip S.p.A. o dalle Amministrazioni per le finalità descritte nell'informativa.

_____ li _____

Firma

Classificazione del documento: Consip Public

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara>

Allegato 6 – Facsimile dichiarazione familiari conviventi

ALLEGATO 7

FACSIMILE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER GLI AS

L'Aggiudicatario si impegna a reperire polizza/e assicurativa/e che contenga/no tutte le clausole indicate nel presente Allegato.

CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE

Il presente certificato è emesso in riferimento alle seguenti Polizze di Assicurazione:

- Polizza Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti n. _____
Compagnia _____
- Polizza Responsabilità Civile Professionale n. _____ Compagnia _____
- Polizza Responsabilità Civile Prodotti n. _____ Compagnia _____

afferenti il Contratto Esecutivo di cui all'Appalto Specifico (*inserire denominazione dell'AS esperito*) _____ nell'ambito dell'"Accordo Quadro per la fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni", stipulato da e/o nell'interesse di (*inserire denominazione dell'Aggiudicatario*) _____ in conformità a quanto di seguito indicato.

DEFINIZIONI

| | |
|-------------------------------|---|
| SOCIETA' | l'Impresa assicuratrice |
| COMMITTENTE | L'Amministrazione che stipula il Contratto Esecutivo |
| CONTRAENTE | L'aggiudicatario dell'Appalto |
| ASSICURATO | L'aggiudicatario dell'appalto, i suoi Amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché subfornitori e subappaltatori. |
| OGGETTO DELLA GARANZIA | Il servizio, la fornitura o l'opera oggetto dell'Appalto |

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 Effetto e scadenza dell'Assicurazione

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24.00 delalle ore 24.00 del.....

Art. 2 Novero dei terzi

Si considera nel novero dei terzi la Committente, i suoi dipendenti, subappaltatori e loro dipendenti. In caso di sinistro, la società non potrà eccepire nei confronti di detti terzi, riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 del cc, fatti salvi i diritti di rivalsa della Società.

Art. 3 Trasmissione di denuncia dei sinistri

Qualora la Committente fosse chiamata a rispondere per evento dannoso ascrivibile per legge all'Assicurato, è data a questa la facoltà di trasmettere direttamente la denuncia di sinistro alla Società.

Art. 4 Modifiche contrattuale, inadempienze

La Società si impegna a dare immediato avviso scritto alla Committente, con raccomandata A.R. alla _____, Via _____ oppure via PEC all'indirizzo PEC _____ entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, di ogni modifica contrattuale in senso peggiorativo delle clausole previste dal presente documento, nonché di ogni inadempienza del Contraente/Assicurato che possa comportare la non operatività della garanzia anche con specifico riguardo al mancato pagamento del premio ai sensi dell'Art. 1901 del cc.

In tale specifico caso la Committente avrà facoltà di provvedere direttamente al pagamento del premio, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento del premio da parte del Contraente/Assicurato, periodo durante il quale la Società si impegna a mantenere valida ed efficace la/le polizza/e di assicurazione.

Art. 5 Pagamento dei sinistri

I sinistri, indennizzabili ai sensi di polizza, verranno pagati direttamente al terzo danneggiato senza applicazione delle eventuali franchigie o scoperti contrattualmente previsti, che rimangono sempre a carico dell'Assicurato. In tal caso il terzo danneggiato ricevuto il pagamento rilascerà atto di completa liberatoria.

Solo con il benestare della Società l'assicurato potrà indennizzare direttamente il terzo con l'intesa che successivamente la Società liquiderà il sinistro al proprio assicurato.

GARANZIE ASSICURATIVE - LIMITI DI INDENNIZZO

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E DIPENDENTI

A) Sezione RCT

Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, anche per quanto svolto da persone di cui lo stesso deve rispondere, di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose verificatisi in relazione all'attività svolta (comprese le complementari, accessorie, connesse e collegate) svolta anche presso terzi.

Art. 2 Massimale

€ 3.000.000 per sinistro/anno

Art. 3 Clausole aggiuntive

La polizza dovrà richiamare le seguenti clausole aggiuntive:

- a) i danni a terzi consequenziali e da interruzione di esercizio con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- b) i danni a terzi da incendio delle cose di proprietà dell'Assicurato con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- c) i danni agli impianti e/o macchinari oggetto dei lavori con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- d) i danni a cose di terzi che si trovano nell'ambito dei lavori con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza.

B) Sezione RCO

Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile per gli infortuni sofferti dai propri prestatori di lavoro.

Art. 2 Massimali

€ 3.000.000 per sinistro/anno con il massimo di € 1.500.000 per persona

Art. 3 Prestatore di lavoro

La definizione prevista dalla normativa in vigore al momento del sinistro

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE

Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile di perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi in conseguenza di un Atto illecito professionale commesso nell'esercizio dell'attività oggetto dell'Appalto.

Art. 2 Massimali

€ 3.000.000 per sinistro/anno

Art. 3 Clausole aggiuntive

L'Assicurazione comprende anche:

- a) le perdite patrimoniali conseguenti a danni materiali e diretti- compresi quelli alle cose sulle quali si eseguono i lavori con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- b) i danni consequenziali e da interruzione del servizio con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- c) danni conseguenti a divulgazione di notizie e informazioni avvenute involontariamente e limitatamente all'ambito dell'attività professionale svolta, per fatto dei dipendenti o di persone di cui l'Assicurato è tenuto a rispondere, comprese quelle conseguenti a violazione di quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- d) Rc personale del "Terzo Responsabile" (laddove previsto).

Art. 4) Validità temporale

Le garanzie prestate dalla presente polizza devono intendersi valide per i danni occorsi dalla data di inizio della prestazione oggetto dell'appalto, purché richiesti all'aggiudicatario entro due anni dal termine del servizio stesso.

In caso di polizza con tacito rinnovo dovrà essere richiamata la seguente clausola:

Le garanzie prestate dalla presente polizza devono intendersi valide per i danni occorsi dalla data di inizio del servizio oggetto dell'appalto. Se alla scadenza della polizza la Società dovesse annullare o se si rifiutasse di rinnovare la polizza, così come la Contraente si rifiutasse di rinnovare la polizza, e sempreché non sia stata stipulata una nuova polizza per le medesime garanzie; la Contraente avrà il diritto di avvalersi di un periodo di estensione della garanzia di 24 mesi dalla scadenza di polizza, durante il quale potrà essere notificata alla Società qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata per la prima volta nei confronti dell'Assicurato durante detto periodo, purché tale richiesta sia conseguente ad un atto illecito professionale commesso prima di tale periodo di estensione.

POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE PRODOTTO

Art. 1 Oggetto dell'Assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi, per

morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione al difetto delle merci e dei prodotti oggetto dell'appalto, consegnati trasferiti dall'Aggiudicatario a terzi.

Art. 2 Massimali

€ 3.000.000 per sinistro/anno

Art. 3 Clausole aggiuntive

a) Danni consequenziali e da interruzione del servizio con un limite minimo assicurato pari al 10% de massimale di polizza.

Art. 4) Validità temporale

Le garanzie prestate dalla presente polizza devono intendersi valide per i danni occorsi dalla data di inizio del servizio oggetto dell'appalto, purché richiesti all'aggiudicatario entro due anni dal termine del servizio stesso.

In caso di polizza con tacito rinnovo dovrà essere richiamata la seguente clausola:

Le garanzie prestate dalla presente polizza devono intendersi valide per i danni occorsi dalla data di inizio del servizio oggetto dell'appalto. Se alla scadenza della polizza la Società dovesse annullare o se si rifiutasse di rinnovare la polizza, così come la Contraente si rifiutasse di rinnovare la polizza, e sempreché non sia stata stipulata una nuova polizza per le medesime garanzie, la Contraente avrà il diritto di avvalersi di un periodo di estensione della garanzia di 24 mesi dalla scadenza di polizza, durante il quale potrà essere notificata alla Società qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata per la prima volta nei confronti dell'Assicurato durante detto periodo, purché tale richiesta sia conseguente ad un atto illecito professionale commesso prima di tale periodo di estensione.

NOTA DI PRECISAZIONE

La polizza RC Prodotto dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario, unicamente qualora questi rivesta nell'ambito dell'appalto di fornitura uno sei seguenti ruoli:

- a) Produttore;
- b) Fornitore, distributore di beni oggetto della fornitura sul quale secondo quanto previsto dal D.lgs – Codice del Consumo, possano ricadere le medesime responsabilità del produttore. Qualora ad esempio il fornitore/distributore rivesta anche la qualifica di produttore apponendo al bene un proprio marchio.

In tutti i casi diversi da quelli sopra citati la Polizza RC Prodotto non deve intendersi richiesta.

ALLEGATO 8

**FACSIMILE CAUZIONE DEFINITIVA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI RELATIVI AGLI APPALTI
SPECIFICI**

FACSIMILE CAUZIONE DEFINITIVA IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI

Spett.le

_____, li _____

.....

.....

Premesso che:

(a) in data 17/02/2022 la Consip S.p.A. a socio unico (di seguito per brevità anche "Consip") ha aggiudicato alla _____ (in seguito, per brevità anche "Fornitore" e/o "Impresa") la gara a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, del D. Lgs. 50/2016, per la fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, con il quale il Fornitore si è impegnato a stipulare contratti aggiudicati in seguito al rilancio tramite gli Appalti Specifici con le Amministrazioni nonché dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente ad utilizzare l'Accordo Quadro (di seguito anche solo "Amministrazioni"), sino a concorrenza dell'importo massimo stabilito nell'Accordo Quadro, ai prezzi e alle condizioni nello stesso indicate;

b) ai sensi dell'art. 7 del predetto Accordo Quadro il Fornitore si è impegnato a garantire, nei confronti delle Amministrazioni l'esatto e corretto adempimento di tutti gli obblighi, anche futuri, nascenti dalla esecuzione dei singoli Contratti di Fornitura con l'Amministrazione derivanti dagli Appalti Specifici;

c) il Fornitore si è impegnato a stipulare in favore delle Amministrazioni, e comunque dei soggetti legittimati che utilizzano l'Accordo, una fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro 15 (quindici giorni), a semplice richiesta scritta delle Amministrazioni, con Istituto di Credito/Società Finanziaria o con imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni per l'importo pari al ____% del valore del _____;

d) con atto del ____ prot. n. _____ il Fornitore è risultato aggiudicatario dell'Appalto specifico indetto da _____;

e) il sottoscritto Istituto di credito _____ [ovvero, in alternativa: la sottoscritta Impresa di Assicurazione ovvero, in alternativa la sottoscritta Società Finanziaria], con sede in _____, Via _____, n. _____ si è dichiarato/a disponibile a concedere la fideiussione per l'esecuzione del suddetto contratto.

Tutto ciò premesso, a valere quale parte integrante e sostanziale della presente lettera, il sottoscritto Istituto di credito _____ [ovvero, in alternativa: la sottoscritta Società Finanziaria ovvero, in alternativa: la sottoscritta Impresa di Assicurazione] (in seguito per brevità anche l'"Istituto" ovvero, in alternativa: la "Società" ovvero, in alternativa: l'"Assicuratore"), con

Appalto Specifico _____

Pag. 2 di 4

Allegato 8 – Facsimile cauzione definitiva

Classificazione del documento: Consip Public

sede in _____, Via _____, n. _____ iscritto/a nel registro delle imprese di _____ al n. _____ iscritto/a all'albo delle banche presso la Banca d'Italia¹, nella persona dei suoi procuratori Sig. _____, nato a _____, il _____ e Sig. _____ nato a _____ il _____, in forza di procura speciale del _____, con la presente si costituisce fideiussore nell'interesse della _____ (Fornitore) in favore della _____ (di seguito "Amministrazione Contraente"), e garantisce alla stessa, alle condizioni di seguito stabilite, il puntuale ed esatto adempimento degli obblighi, anche futuri ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., assunti con la stipula del Contratto di Fornitura, il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, il rimborso delle somme pagate in più al Fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Fornitore, il pagamento di quanto dovuto dal Fornitore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, nonché il pagamento alla Amministrazione delle somme dovute il tutto sino ad un importo massimo pari a Euro _____, __ = (_____/__).

La garanzia è prestata alle seguenti condizioni:

1. L'Istituto [ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore] si impegna, irrevocabilmente, ad effettuare il pagamento sino all'importo massimo di Euro _____, __ = (_____/__), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa formulata da parte della Amministrazione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure a mezzo pec, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata.
2. Alla richiesta non potrà essere opposta alcuna eccezione dall'Istituto [ovvero, in alternativa: dalla Società, ovvero, in alternativa: dall'Assicuratore], anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Fornitore o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Fornitore sia stato dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
3. Il Fornitore prende atto e accetta, ogni eccezione rimossa, che l'Istituto non dovrà accertare il fondamento della richiesta di pagamento ma, a fronte del semplice ricevimento della lettera di richiesta da parte della Amministrazione di cui al punto 1 che precede, sarà obbligata ad eseguire il pagamento della somma richiesta.
4. L'Istituto [ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore] rinuncia formalmente ed espressamente ai benefici, diritti ed eccezioni che le derivano dagli articoli 1944 e

¹ Per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni; per le società finanziarie indicare gli estremi di iscrizione al nuovo albo ex art. 106 del D.Lgs. 385/93 presso la Banca d'Italia; oppure, in caso di mancata conclusione del procedimento di iscrizione nel medesimo albo, gli estremi del procedimento amministrativo, avviato ai sensi della l. n. 241/90 per l'iscrizione al nuovo albo di cui all'art. 106. Come risulta dal Comunicato della Banca d'Italia del 12 maggio 2016, possono esercitare l'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, come definita dal TUB e dalle relative norme di attuazione (cfr. DM n. 53/2015), oltre agli intermediari già iscritti al nuovo albo ex art. 106 TUB, anche gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel nuovo albo ex art. 106 TUB, hanno un procedimento amministrativo avviato ai sensi della l. n. 241/90 e non ancora concluso.

1945 del Codice Civile e rinuncia altresì sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

5. La presente fideiussione opererà per tutta la durata del Contratto di Fornitura e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto di Fornitura e sarà svincolata, in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel rispetto di quanto previsto all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito dalla medesima previsione normativa. In particolare, lo svincolo verrà effettuato con la periodicità indicata nel Contratto, in funzione della rilevazione minima dei livelli di servizio, degli indicatori di qualità e delle fasi progettuali sottoposte a verifiche di conformità come definite nel presente Appalto Specifico, subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del Fornitore al Garante dei certificati di verifica di conformità attestanti la corretta esecuzione delle prestazioni relative al Contratto.

6. L'Istituto *[ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore]* sarà liberato dal vincolo di cui alla presente fideiussione solo con il consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione.

7. La presente fideiussione non potrà formare oggetto di cessione a terzi, ad alcun titolo o causa, da parte dell'Amministrazione.

8. La presente fideiussione è regolata, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, dalla legge italiana e verrà interpretata in conformità alla medesima.

9. In caso di controversia tra l'Istituto *[ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore]* e l'Amministrazione, la determinazione del Foro competente è effettuata in base alla normativa vigente.

Il Fornitore L'Istituto
(ovvero: La Società)

(ovvero: L'Assicuratore)

ALLEGATO 9

NOMINA RESPONSABILE TRATTAMENTO DEI DATI

FAC SIMILE - APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI, LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la sottoscrizione della presente da parte dell'Amministrazione _____ il Fornitore _____ è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto attuativo (nel seguito anche "contratto") relativo all'Appalto Specifico esperito nell'ambito dell'Accordo Quadro per la fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto dell'Amministrazione (Titolare del Trattamento), **le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del contratto attuativo e dell'Accordo Quadro**, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D. Lgs. n. 101/2018 (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali"), e delle istruzioni nel seguito fornite.
2. Il Fornitore/Responsabile si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
3. Le finalità del trattamento sono: **<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto _____>**
4. Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: **<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) dati sensibili; iii) dati giudiziari>**.
5. Le categorie di interessati sono: **<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc.>**.
6. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
 - a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati personali conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - o si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;

Classificazione del documento: Consip Public

ID 2174 - Appalto specifico _____ <specificare titolo gara

Allegato 9 – Facsimile Nomina responsabile trattamento dei dati

- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare al Responsabile;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*);
- f) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta dell'Amministrazione, assistere quest'ultima nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) *< tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con l'Amministrazione e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta >*;
- i) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017.
7. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Fornitore si impegna a fornire all'Amministrazione un piano di misure di sicurezza rimesse all'approvazione della stessa, che saranno concordate al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso *< personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto >*:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

La valutazione circa l'adeguatezza del livello di sicurezza deve tenere conto, in particolare, dei rischi del trattamento derivanti da: distruzione o perdita anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati personali conservati o comunque trattati.

8. Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche

Classificazione del documento: Consip Public

ID 2174 - Appalto specifico _____ <specificare titolo gara

Allegato 9 – Facsimile Nomina responsabile trattamento dei dati

periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali.

A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre < *diverso termine indicato dalla PA* > giorni lavorativi,; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, o risulti che il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, quest'ultima applicherà le penali previste nell'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzione entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione, in ragione della gravità dell'inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

9. **1) (Autorizzazione generale)** Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente _____ (*la PA deve specificare la periodicità*), il Titolare del trattamento delle nomine e delle sostituzioni dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi dei sub-Responsabili nominati e i dati del contratto di esternalizzazione.
- < *Oppure* > **2) (Autorizzazione specifica)** Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.
10. Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
- Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento o risulti che il sub responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, quest'ultima applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento le penali previste nell'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzione entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione potrà, in ragione della gravità dell'inadempimento, risolvere il contratto attuativo con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
11. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. Qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del

Classificazione del documento: Consip Public

ID 2174 - Appalto specifico _____ <specificare titolo gara

Allegato 9 – Facsimile Nomina responsabile trattamento dei dati

trattamento, quest'ultimo è tenuto *<selezionare una tra le due opzioni:*

1) ad informare tempestivamente il Titolare del trattamento, fornendo adeguato riscontro agli interessati, in nome e per conto del Titolare del trattamento, nei termini previsti dalla Regolamento UE; *oppure>*

2) ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

12. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile *<da valorizzare in alternativa: sub-Responsabile>* del trattamento si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tale attività.
13. Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.
14. Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
15. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile, su richiesta del Titolare, si impegna a: *i)* restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; *ii)* distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
16. Il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dell'Amministrazione l'elenco aggiornato delle nomine.
17. Il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali, trattati in esecuzione del contratto attuativo, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
18. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
19. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
20. Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare


Classificazione del documento: Consip Public

ID 2174 - Appalto specifico _____<specificare titolo gara

Allegato 9 – Facsimile Nomina responsabile trattamento dei dati

affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

21. Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Protezione dei Dati Personali e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuta nell'Accordo Quadro (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o subappaltatori e/o sub-contraenti e/o sub-fornitori.

| | | |
|---|--|--------------------------------------|
| REGIONE DEL VENETO  ULSS7 PEDEMONTANA | Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. - PROVVISORIO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) | Data emissione: 30.08.2022 |
| | | Rev. n: 0 |

AFFIDAMENTO DI "FORNITURA DI APPARATI E SERVIZI PER LA CYBERSECURITY" MEDIANTE APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CONSIP PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI SICUREZZA E DEGLI ACCESSI LA PROTEZIONE DEI CANALI EMAIL, WEB E DATI ED EROGAZIONE DI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ID 2174 – Lotto Unico

NOTA

Le parti evidenziate in giallo devono essere compilate dall'appaltatore
Le parti evidenziate in verde devono essere compilate/verificate dall'Azienda ulss7
La documentazione evidenziata in azzurro deve essere fornita dall'appaltatore

| | | | |
|--|--|--|--|
| COMMITTENTE: Direttore Generale ULSS7 Pedemontana (Dr. Carlo Bramezza) Firma _____ | | APPALTATORE: Legale rappresentante o delegato COGNOME: NOME : Firma _____ | |
| Data sottoscrizione: ____/____/____ | Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana Dott. xxxx xxxxxx | Direttore Esecuzione del Contratto dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana Dott. xxxx xxxxxx | |
| | Firma _____ | Firma _____ | |

INDICE

| | | |
|------|---|----|
| 1. | PREMESSA..... | 3 |
| 1.1 | DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE..... | 3 |
| 1.2 | DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE - SUBAPPALTATORE..... | 4 |
| 1.3 | SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI..... | 4 |
| 1.4 | RIFERIMENTI LEGISLATIVI..... | 4 |
| 1.5 | DEFINIZIONI..... | 5 |
| 2. | PARTE GENERALE..... | 6 |
| 2.1 | GENERALITA' DEL CONTRATTO..... | 6 |
| 2.2 | SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO.. | 6 |
| 2.3 | NORME GENERALI..... | 7 |
| 3. | OBBLIGHI DEL COMMITTENTE..... | 10 |
| 3.1 | VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE..... | 10 |
| 3.2 | VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI..... | 10 |
| 3.3 | SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO..... | 10 |
| 3.4 | AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO..... | 11 |
| 3.5 | LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI..... | 11 |
| 3.6 | VERIFICHE..... | 11 |
| 4. | OBBLIGHI DELL' APPALTATORE..... | 12 |
| 4.1 | NORME DI COMPORTAMENTO..... | 12 |
| 4.2 | APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO..... | 12 |
| 4.3 | DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI..... | 12 |
| 4.4 | MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE..... | 12 |
| 4.5 | ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'..... | 13 |
| 4.6 | SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE..... | 13 |
| 4.7 | INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI..... | 13 |
| 4.8 | IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'..... | 13 |
| 4.9 | PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE..... | 13 |
| 4.10 | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE..... | 13 |
| 4.11 | RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7..... | 14 |
| 4.12 | ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO..... | 14 |
| 4.13 | GESTIONE DELLE EMERGENZE..... | 14 |
| 4.14 | PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE..... | 15 |
| 4.15 | RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE..... | 17 |
| 4.16 | METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE..... | 17 |
| 4.17 | AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I..... | 18 |
| 4.18 | DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE..... | 18 |
| 4.19 | SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE..... | 19 |
| 4.20 | ONERI PER LA SICUREZZA..... | 21 |
| 4.21 | LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA..... | 21 |
| 4.22 | ELENCO PREZZI UNITARI..... | 21 |
| 4.23 | ANALISI DEI PREZZI..... | 22 |
| 4.24 | CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA..... | 24 |
| | Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE..... | 25 |
| | Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO..... | 26 |
| | Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI..... | 28 |

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il D.U.V.R.I. è stato elaborato in forma "preliminare" sulla scorta delle informazioni da parte del personale del U.O.S.D. Sistemi Informativi (punto 1.3) e dovrà essere aggiornato/integrato in forma definitiva unitamente all'appaltatore che dovrà, nell'espletamento dei Servizi rispettare tutte le richieste formulate nei documenti di gara.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 è gestito con le modalità di cui alla Procedura Aziendale "PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" dell'ULSS 7.

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

| | |
|---------------------------------|--|
| 1. Ragione sociale committente: | AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA |
| Sede legale e Amministrativa: | Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI) |
| Telefono centralino: | 0424/888111 |
| Codice Fiscale e P. IVA: | 00913430245 |

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI |
|---|-------------------------------|---|
| Direttore Generale | Dott. Carlo Bramezza | Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it |
| Direttore Amministrativo | Dott.ssa Michela Conte | Tel. 0424/888111 michela.conte@aulss7.veneto.it |
| Direttore Sanitario | Dr. Antonio Di Caprio | Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it |
| Direzione Medica della Funzione Ospedaliera Bassano del Grappa ff | Dr. Antonio Di Caprio | Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it |

| | | |
|--|-----------------------------------|---|
| Direzione Medica Ospedale Santorso | Dr.ssa Martina Busato | Tel. 0445/572024 dsansa@aulss7.veneto.it |
| Direttore Servizi Tecnici e Patrimoniali | Ing. Daniele Panizzo | Tel. 0424/888920 daniele.panizzo@aulss7.veneto.it |
| Direttore Distretto n. 1 | Dr. Emanuele Barbierato | Tel. 0424/885150 emanuele.barbierato@aulss7.veneto.it |
| Direttore Distretto n. 2 | Dr. Francesco Calcaterra | Tel. 0445/389231 francesco.calcaterra@aulss7.veneto.it |
| Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie | Dott.ssa Marilena Galeazzo | Tel. 0424/885246 marilena.galeazzo@aulss7.veneto.it |
| RUP – Responsabile Unico del Procedimento | Dott. xxxx xxxxxx | tel. xxxx/xxxxxx – xxxxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it |
| Direttore Esecuzione Contratto – DEC | Dott. xxxx xxxxxx | tel. xxxx/xxxxxx – xxxxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it |
| Esperto Qualificato | Dr. Paolo Francescon | Direzione Medica - Tel. 0424/888462 |
| Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione ff | Dott. Davide Cordaro | Tel. 0424/889470 davide.cordaro@aulss7.veneto.it |
| Medici Competenti | Dr.ssa Manuela Scalco | Tel. 0424/889464 manuela.scalco@aulss7.veneto.it |

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aulss7.veneto.it/>

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE - SUBAPPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI |
|--|------------|----------|
| Datore di Lavoro | | |
| Dirigente o delegato dal Datore di lavoro | | |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | | |
| Medico Competente | | |
| Rappresentanti Lavoratori Sicurezza | | |
| Rappresentanti Lavoratori Sicurezza | | |

1.2 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazione per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti:

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI |
|--|------------------------------|---|
| Datore di lavoro Committente | Dott. Carlo Bramezza | Tel. 0424/885201 |
| Responsabile del Procedimento - RUP | Dott. xxxx xxxxxx | tel. xxxx/xxxxxx – xxxxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it |
| Personale U.O.S.D. Sistemi Informativi | Ing. Federico Thiella | Tel. 0445/389335 paolo.zaltron@aulss7.veneto.it |
| Personale U.O.S.D. Sistemi Informativi | p.l. Mirco Botter | Tel. 0424/888908 mirco.botter@aulss7.veneto.it |

1.3 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.4 DEFINIZIONI

| | |
|--|---|
| Appaltante o Committente | Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizi, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001). |
| Appaltatore | E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo la modalità pattuite e la regola dell'arte. |
| Appalto | L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio. |
| Contratto d'appalto | L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.); |
| Contratto d'opera | Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.); |
| Contratto di somministrazione | La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile). |
| Contratto di subappalto | E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto. |
| Contratto in concessione | Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo. |
| Datore di lavoro | Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo. |
| DUVRI | Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definisce le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. |
| Forniture di materiali o attrezzature | Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante. |
| Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi | Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. |
| Interferenza | E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a dati di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una continuità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori). |
| Lavoratore | Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto della società e dell'ente stesso. |
| Lavoratore autonomo o prestatore d'opera | E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera. |
| Oneri per la sicurezza | Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale. |
| Oneri per la sicurezza propri dell'impresa | Sono oneri ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro. |
| Pericolo | Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni. |
| Responsabile Unico del Procedimento (RUP) | Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione. |
| Referente dell'appalto per l'Azienda (RA) | Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA. |
| Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC) | Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienza contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti. |
| Rischio | Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. |
| Rischi da interferenze | Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: - derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; - immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; - esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi. |

2. PARTE GENERALE

2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

I servizi richiesti e la durata dell'appalto sono indicati nel CSA.

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI (tel. e cell.) |
|--------------------------------------|---------------------------|---|
| Datore di lavoro committente | <i>Dr. Carlo Bramezza</i> | Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it |
| Responsabile Unico del procedimento | <i>Dott. xxxx xxxxx</i> | tel. xxxx/xxxxxx – xxxxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it |
| Direttore Esecuzione Contratto – DEC | <i>Dott. xxxx xxxxx</i> | tel. xxxx/xxxxxx – xxxxxxx.xxxxxx@aulss7.veneto.it |

DALL'APPALTATORE

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI (tel. e cell.) |
|--------------------------------------|------------|-------------------------|
| Datore di lavoro appaltatore | | |
| Dirigente delegato per il Servizio | | |
| Preposto individuato per il Servizio | | |

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione delle prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

Quanto riportato nel presente paragrafo dovrà essere integrato, nell'esecuzione dei servizi, con l'attuazione di tutto quanto richiesto dai documenti di gara per quanto attiene gli aspetti tecnici, operativi, strutturali, di macchinari e attrezzature ecc. e del personale impiegato

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi è richiesto di:

- **coordinare, cooperare con il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;**
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;**
- **nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.**

Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive

- ✓ **Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.**
- ✓ **Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.**
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ **Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.**
- ✓ **E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.**
- ✓ **E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).**
- ✓ **E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;**

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ **Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.**
- ✓ **L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.**

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- **procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;**
- **la compartimentazione delle aree di lavoro;**
- **la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;**
- **il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;**

- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisorie.

Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative autorizzate e indicate sulle etichette, Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Fiamme libere

E' vietato utilizzare fiamme libere.

Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura

Rifiuti pericolosi - identificazione

Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

| Tipologia contenitore | Tipologia rifiuto |
|--|---|
| Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico | Rifiuti speciali a rischio infettivo |
| Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico | Rifiuti speciali a rischio infettivo |
| Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 (halibox) | Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti |
| Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio | Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici) |
| Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo | Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti). |

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

Da compilare durante la riunione di cooperazione e coordinamento preliminare all'inizio del Servizio

| | |
|---|---|
| La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta consegnerà al DEC copia del proprio DVR (o estratto) relativo ai rischi propri dell'attività di formazione e manutenzione oggetto del presente appalto | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta ha consegnato copia delle procedure di lavoro/sicurezza che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. |
| La ditta consegnerà al DEC l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche), le rispettive idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta consegnerà al DEC la dichiarazione che il personale impiegato ha svolto la formazione richiesta (punto 4.7 del DUVRI) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| La ditta consegnerà l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività e le schede di sicurezza relative a tali sostanze | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. |
| La ditta ha consegnerà l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A. |
| La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 2.3 e la convocazione di una riunione di coordinamento e cooperazione da parte del Datore di lavoro Committente, Appaltatore e DEC.

3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree interessate dall'appalto sono quelle indicate nel CSA e relativi allegati.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

~~L'Azienda ULSS non concederà in uso spazi operativi\locali all'appaltatore.~~ Se nel corso del Servizio si ravviserà tale necessità, il DEC consegnerà tali spazi operativi\locali redigendo apposito verbale sottoscritto anche dall'appaltatore.

L'Azienda Sanitaria attraverso il proprio Servizio Tecnico, metterà a disposizione dell'appaltatore qualora necessario e richiesto, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi.

3.6 VERIFICHE

L'Azienda ULSS 7, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC (eventualmente Dirigenti e Preposti) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s m.i., deve trasmettere all'Azienda ULSS l'estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle attività previste in appalto;

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore deve comunicare all'Azienda ULSS l'elenco delle eventuali attrezzature o apprestamenti utilizzati, che dovranno rispondere alle normative vigenti. La rispondenza normativa dovrà essere documentata all'Azienda Sanitaria.

Le stesse dovranno rispettare tutte le condizioni previste nel Capitolato di Gara

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda ULSS l'elenco degli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative etichette e schede di sicurezza nel rispetto di tutte le condizioni previste nel Capitolato di Gara

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore deve comunicare la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (prima dell'ingresso in Azienda ULSS) la ditta appaltatrice deve dichiarare che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

| X | TEMATICA | Estremi Soggetto Formatore | Riscontro documentale |
|---|--|----------------------------|-------------------------------------|
| X | <u>Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni.</u> | | <u>Attestazione - Dichiarazione</u> |
| X | <u>Formazione, Informazione, Addestramento previsti su tematiche specifiche per lo svolgimento dei servizi richiesti</u> | | <u>Attestazione - Dichiarazione</u> |

NB: I lavoratori non in possesso della formazione di cui sopra non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.

4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'appaltatore dichiarerà il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste dal Servizio in appalto

4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore non deve elaborare procedure, istruzioni operative di sicurezza specifiche per il servizi di formazione e manutenzione. Se nel corso dell'esecuzione del Servizio si ravviserà tale necessità, il DEC concorderà i tempi e i modi di presentazione

4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

L'appaltatore è tenuto ad elaborare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, le seguenti procedure, istruzioni operative di sicurezza che devono essere condivise con l'Azienda ULSS (Servizio di Prevenzione e Protezione e Direttore Esecuzione Contratto):

Tutte le procedure specificatamente richieste nel Capitolato di gara

4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS. Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

| RISCHI | AREE SPECIFICHE |
|--|---|
| • RISCHIO INCENDIO | TUTTE LE STRUTTURE |
| • RISCHIO ESPLOSIONE | CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHE RAMPE GAS MEDICINALI COGENERAZIONE |
| • RISCHIO CHIMICO | LABORATORI – BLOCCO OPERATORIO |
| • RISCHIO CANCEROGENO (FORMALDEIDE) | U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA – BLOCCO OPERATORIO |
| • RISCHIO CANCEROGENO (ANTIBLASTICI) | U.O.C. ONCOLOGIA |
| • RISCHIO BIOLOGICO | TUTTI I REPARTI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI |
| • RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI | DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA |
| • RISCHIO AGGRESSIONE | PSICHIATRIA/SERT/CSM/CONSULTORIO FAMILIARE. |

4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

In relazione al Rischio COVID l'accesso a tutti i luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS7 è consentito esclusivamente nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni specifiche del Datore di Lavoro **Committente**.

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro diversi da quelli eventualmente assegnati o indicati per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso l'appaltatore non ricoprirà un ruolo operativo in caso di emergenza. I lavoratori della ditta appaltatrice, in caso di emergenza,

dovranno attenersi a quanto riportato negli appositi cartelli situati nei locali e nel fascicolo informativo dell'azienda ULSS 7 Pedemontana.

4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;

- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

4.15 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

4.16 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

| | | | | | |
|--|---|-----------------|---|----|----|
| P_i - Probabilità | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | 1 | 1 (*) | 2 | 3 | 4 |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | | D_i - Gravità | | | |
| MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$ | | | | | |

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

| Valore | Livello | Definizione |
|--------|-----------------|---|
| 1 | Improbabile | Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio. |
| 2 | Poco Probabile | Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte. |
| 3 | Probabile | Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili. |
| 4 | Molto Probabile | Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte. |

Le categorie di gravità sono le seguenti:

| Valore | Livello | Definizione |
|--------|-------------|---|
| 1 | Lieve | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni. |
| 2 | Medio | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni. |
| 3 | Grave | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni. |
| 4 | Molto Grave | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte. |

4.17 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

4.18 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE

Il Servizio prevede:

- Installazione di hard e software nelle sale macchine di Bassano e Thiene:
 - fornitura e scarico dei materiali da installare presso il P.O. di Bassano del Grappa e CSP di Thiene
 - alla presenza di nostro personale tecnico-informatico,
 - cablaggi e alloggiamenti armadi saranno predisposti dal personale dell'U.O.S.D. Sistemi Informativi.
- Analisi informatica dei dati:
 - Negli uffici dell'U.O.S.D Sistemi Informativi a Bassano del Grappa o Thiene oppure da "remoto"
 - Per un totale di giornate di lavoro quantificate in novanta (90) in due anni.

Per altre specifiche vedi il CSA

4.19 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| Struttura : | | Azienda ULSS 7 Pedemontana | | Attività Committente nell'area specifica: | | DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI. | |
|-----------------------------------|---|--|--|--|---|---|--|
| Reparto/Servizio | | Vedi CSA | | | | | |
| Luogo: | | Vedi CSA | | | | | |
| Riferimento processo/attività (*) | N. addetti | Attività Ditta in Appalto | | Pericoli interferenti PREVEDIBILI | | | |
| A | ??? | <ul style="list-style-type: none"> - Installazione di hard e software nelle sale macchine di Bassano e Thiene - Analisi informatica dei dati | | <ul style="list-style-type: none"> - Movimentazione di automezzi in aree esterne delle strutture sanitarie - Accesso ai luoghi di lavoro per lo svolgimento del servizio richiesto - Interferenza con attività sanitarie - Emergenze - Interruzione non concordata alimentazione elettrica - elettrocuzione | | | |
| Attività | RISCHI INTERFERENZIALI | Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P | Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D | Indice di rischio da interferenza RI | MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE. | COMPETENZA | |
| A | utilizzo di spazi esterni | 1 | 4 | 4 | <p>Informazione dei lavoratori</p> <p>Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro e rispetto delle limitazioni per i veicoli nelle aree di pertinenza del P.O.</p> <p>Lo scarico dei materiali non dovrà ingombrare-chiudere via di fuga e comunque non costituire pericolo per i fruitori dell'area</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile; cronoprogramma</p> <p>Utilizzo di DPI idonei rispetto al servizio da svolgere</p> | <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore\DMO Servizi Tecnici e patrimoniali ULSS7\DEC</p> <p>Appaltatore\DEC</p> <p>Appaltatore\DEC</p> <p>Appaltatore</p> | |
| A | Emergenze | 1 | 4 | 4 | <p>Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI) - Fascicolo informativo sui rischi</p> | Appaltatore \ DEC | |
| A | Elettrocuzione Interruzione non concordata alimentazione elettrica | 1 | 4 | 4 | <p>Le attività devono essere effettuate fuori tensione</p> <p>Concordare tempi e modi con il DEC prima di ogni decisione critica</p> <p>Utilizzo DPI idonei alle lavorazioni</p> <p>Formazione, informazione, addestramenti su tematiche specifiche per lo svolgimento dei servizi richiesti</p> | <p>Appaltatore\DEC\Servizi Tecnici e patrimoniali</p> <p>Appaltatore\DEC</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> | |

| | | | | | | |
|---|-------------------------------------|---|---|---|--|---|
| A | interferenza con attività sanitarie | 1 | 4 | 4 | <p>Informazione dei lavoratori</p> <p>Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro</p> <p>Delimitazione e interdizione delle aree di lavoro ai non addetti</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile</p> <p>Evitare di occupare o ostruire vie di fuga</p> <p>Rispetto prescrizioni DUVRI</p> | <p>Appaltatore</p> <p>Impresa Affidataria\DMO Servizi Tecnici e patrimoniali ULSS7\DEC</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore\DEC\ Direttore Preposto U.O.</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore\DEC</p> |
| A | Urti/scivolamento/cadute | 1 | 3 | 3 | <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività; cronoprogramma</p> <p>Utilizzo di percorsi, aree e locali definiti dall'AULSS -- presa visione con verbale di sopralluogo</p> <p>Interdizione delle aree di lavoro ai non addetti</p> <p>Utilizzo DPI e attrezzature idonei e conformi per le lavorazioni da svolgere</p> <p>Utilizzo mascherina chirurgica</p> | <p>Datore di lavoro committente\DEC\DMO\ Appaltatore</p> <p>Appaltatore\DEC</p> <p>Appaltatore</p> |
| A | COVID | 1 | 3 | 3 | <p>Igiene delle mani, prima di accedere alla struttura e durante il lavoro</p> <p>Divieto di ingresso ai lavoratori con infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea)</p> <p>Distanziamento di almeno 1 metro</p> <p>Rispetto delle prescrizioni normative e delle indicazioni del Datore di Lavoro Committente in merito alla vaccinazione COVID-19</p> | <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore\lavoratori ULSS7</p> <p>Datore di lavoro committente</p> <p>Appaltatore\DEC\ Direttore Preposto U.O.</p> |

4.20 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice: euro 650,00 oltre all'IVA che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata tabella

4.21 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

4.22 ELENCO PREZZI UNITARI

| CODICE EPU | DESCRIZIONE | Unità di misura | Prezzo Unitario (€) |
|------------|--|-----------------|---------------------|
| 1 | Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione: Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte | Cad. | 52,00 |
| 2 | Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere: Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte | Cad. | 840,00 |
| 3 | Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 720,00 |
| 4 | Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 970,00 |
| 5 | Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 10 fino a 20 ore (es. Corso addetto antincendio strutture a rischio elevato, ecc.). Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 2.730,00 |
| 6 | Attività di informazione e formazione dei lavoratori previste dalle schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti | Cad. | 340,00 |
| 7 | Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori | Cad. | 130,00 |
| 8 | Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato | Corpo | 1.000,00 |
| 9 | Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie | Corpo | 1.000,00 |
| 10 | Sfasamento temporale delle attività: Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza | Ora | 20,00 |
| 11 | Stesura - elaborazione di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori | Cad. | 170,00 |

N.B.

- 1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.
 2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|-------------------------------------|-------|------|----------------------|---------------|
| Ore di retribuzione media operatore | Ore | 2 | 20,00 | 40,00 |
| Cartelli, cavaletti, ecc. | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Totale | | | | 90,00 |

2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---------------------------------------|-------|------|----------------------|---------------|
| Ore di retribuzione media operatore | Ore | 2 | 20,00 | 40,00 |
| Delimitazioni e sistemi di isolamento | Corpo | 1 | 800,00 | 800,00 |
| Totale | | | | 840,00 |

3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---------------------------------------|--------------------------|------|----------------------|---------------|
| Docente | Ore | 4 | 50,00 | 200,00 |
| Ore di retribuzione media operatori | Ore (4 ore *3 operatori) | 12 | 20,00 | 240,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Noleggio aula e supporti audio visivi | Corpo | 1 | 200,00 | 200,00 |
| Totale | | | | 720,00 |

4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---|-----------------------|------|----------------------|-----------------|
| Docente | Ore | 4 | 50,00 | 200,00 |
| Ore di retribuzione operario cat. V livello | Ore (4 ore *3 operai) | 12 | 20 | 240,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 200,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Noleggio aula e supporti audio visivi | Corpo | 1 | 200,00 | 200,00 |
| Addestramento | Corpo | 1 | 250,00 | 250,00 |
| Totale | | | | 1.120,00 |

5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 20 ore

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|---------------------------------------|-------------------------------|------|----------------------|-----------------|
| Docente | Ore | 20 | 50 | 1.000,00 |
| Ore di retribuzione media operatori | Ore (20 ore *3 operatori max) | 60 | 20,00 | 1.200,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Noleggio aula e supporti audio visivi | Corpo | 1 | 200,00 | 200,00 |
| Addestramento | Corpo | 1 | 250,00 | 250,00 |
| Totale | | | | 2.730,00 |

6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|-------------------------------------|-----------------------|------|----------------------|---------------|
| Tecnici appaltatore | Ore | 4 | 35,00 | 140,00 |
| Ore di retribuzione media operatori | Ore (2 ore *3 operai) | 6 | 20,00 | 120,00 |
| Materiale didattico | Corpo | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Totale | | | | 340,00 |

7-Riunioni di coordinamento delle attività

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|------------------------------------|------|------|----------------------|---------------|
| Appaltatore | Ore | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Committente | Ore | 1 | 50,00 | 50,00 |
| Ore segreteria per verbalizzazione | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Totale | | | | 130,00 |

11 - Stesura – elaborazione procedure

| Descrizione | U.M. | Q.tà | Prezzo Unitario (€.) | Parziale (€.) |
|------------------------------------|------|------|----------------------|---------------|
| Tecnico qualificato | Ore | 4 | 35,00 | 140,00 |
| Ore segreteria per verbalizzazione | Ore | 1 | 30,00 | 30,00 |
| Totale | | | | 170,00 |

4.24 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

| Processo/attività/ categoria | Descrizione | Quantità [Q] | U.M. | Costo unitario [Cu] | Costo parziale [Cp] | Coeff. Abb. [Fr] | Costo Finale (Euro) |
|---------------------------------|--|-----------------|------|------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|
| 6 | Attività di informazione e formazione dei lavoratori | 1 | Cad. | 420,00 | - | 1 | 420,00 |
| 7 | Riunioni di coordinamento delle attività | 1 | Cad. | 130,00 | - | 1 | 130,00 |
| 10 | Sfasamento temporale attività | 5 | Ora | 20,00 | - | 1 | 100,00 |
| TOTALE ONERI / CONTRATTO | | | | | | | 650,00 |

Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

FIRME

Il DEC - ULSS 7 Pedemontana
Dott. xxxxxx xxxxx

Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore

Il RUP - ULSS 7 Pedemontana
Dott. xxxxxx xxxxx

Il Direttore Generale - ULSS 7 Pedemontana
Dott. Carlo Bramezza

Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1

Luogo: _____

| Data | Ora inizio/ingresso | Ora fine lavoro/uscita PREVISTA | Operatore Incaricato e recapito telefonico |
|------|---------------------|------------------------------------|--|
| | | | Tel. _____ |
| | | | Tel. _____ |

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: _____

Attrezzature introdotte (a cura dell'appaltatore):

| | |
|--|---|
| cassetta attrezzi utensili manuali (cacciaviti , pinze,...) Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...) saldatrice altro (descrivere)..... | scala trabattello altro (Descrivere)..... |
|--|---|

| SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7): | SEZIONE 2b (a cura dell' appaltatore): |
|---|--|
| <p>Rischi presenti (a cura dell'Azienda ULSS 7):</p> presenza persone estranee alle lavorazioni scivolamento caduta dall'alto caduta oggetti dall'alto rischio Biologico rischio meccanico (es. avvio movimenti imprevisti) rischio elettrico prodotti Chimici impatti al capo aggressione incendio/materiali infiammabili amianto radiazioni ionizzanti (E R ..) radiazione ottiche (es. LASER) campi elettromagnetici rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) altro (descrivere) | <p>Rischi Introdotti dall'appaltatore (a cura dell'appaltatore):</p> presenza persone estranee alle lavorazioni scivolamento caduta dall'alto caduta oggetti dall'alto proiezione schegge/getti a pressione calore o fonti di innesco (es. saldatura) rischio meccanico (es. avvii imprevisti) rischio elettrico interruzione/ripristino imprevisto o intempestivo di energia fluidi fumi/polveri sostanze chimiche pericolose (indicare: _____) _____ radiazioni ottiche (es. saldatura) inciampo (es. cavi) altro (descrivere)..... |
| <p>DPI e PRECAUZIONI da usare (a cura dell'Azienda ULSS 7):</p> cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) vestito/camicia monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7) | <p>DPI da usare (a cura dell'appaltatore):</p> calzature antinfortunistiche guanti monouso otoprotettori guanti da lavoro guanti protezione rischio chimico biologico elmetto imbracature e sistemi anticaduta occhiali/visiera facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) facciali Filtranti FFP 2 autorespiratore DPI isolanti per lavori elettrici in tensione vestizione speciale altro (descrivere) |

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:

| | |
|--|--|
| <p>Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE</p> <p>SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___</p> <p>Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica</p> <p>Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività</p> <p>Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7</p> <p>Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7</p> <p>Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate</p> | <p>Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti</p> <p>Presidio fisso di seconda persona (NOME _____)</p> <p>Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona (NOME _____)</p> <p>Lavoro in sito ove non accedono terzi</p> <p>Apposizione di segnaletica di pericolo</p> <p>Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità)</p> <p>Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____</p> <p>Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metaldetector, ...) descrivere: _____</p> <p>Altro (descrivere)</p> |
|--|--|

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA _____:

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

L' OPERATORE

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

SEZIONE 5

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: _____

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO


- Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
- altro (descrivere):.....

Data: ___/___/___ Ora: ___:___

Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7) _____

Firma (Addetto Appaltatore) _____

Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI

| REGIONE DEL VENETO  Servizio Prevenzione Protezione | | MODULO | MD74101AZ.000 | |
|--|---|--|--------------------------|--------------------------|
| | | SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. | pag. 29/29 | |
| Documentazione ritenuta probante per FORNITORI DI PRODOTTI, DI LAVORI, DI SERVIZI | | | | |
| N | Documentazione | Descrizione documentazione | SI | NO |
| 1 | Riduzione del premio infortunistico INAIL. | Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. Se SI, passare al punto 8. Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 | Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa. | Eventuali note: _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 | Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218). | Eventuali note: _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 | Idoneità tecnico professionale | Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisorie sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 | Provvedimenti di sospensione o interdittivi | dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 | Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte. | Disponibilità ad accettare controlli o audit. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 | Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. | Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 | Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti. | Organigramma della sicurezza datato e firmato. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9 | Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge. | Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | Tipologia di Formazione dei Lavoratori per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato). ▪ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie). ▪ Rischio chimico. ▪ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014) ▪ Rischio radiazioni ottiche artificiali. ▪ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie). ▪ Rischio radiazioni non ionizzanti. ▪ Rischio cadute dall'alto. ▪ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3^a categoria (es.: dispositivi anticaduta, auto protettori, ecc.). ▪ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole. ▪ Primo soccorso. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10 | Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. | ▪ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. Importo annuo € _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11 | Relazione degli infortuni e delle malattie professionali. | Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

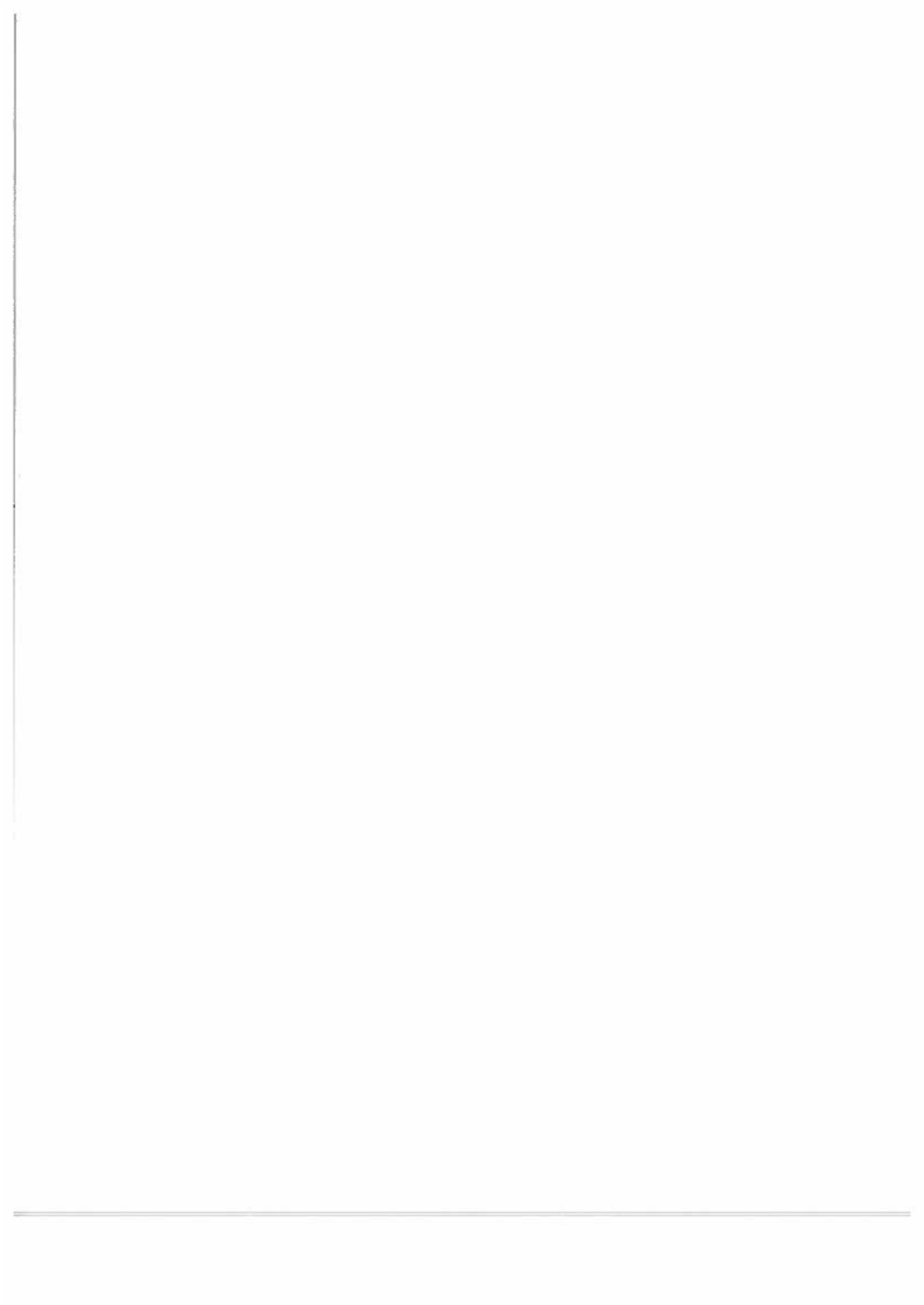
Data ____/____/____

Il Referente per l'Impresa _____

| | |
|-------------------|--------------|
| Base d'asta di AS | 584.382,12 € |
|-------------------|--------------|

Le celle evidenziate in arancione rappresentano le schede da selezionare e i valori da imputare in piattaforma in base ai dati inseriti nel foglio "Elementi dell'AS"

| ID | Scheda | Quantità | Base d'asta | Numero di anni |
|----|--|----------|--------------|----------------|
| 1 | DLP - Fascia 1 [Euro ad elemento] | | | |
| 2 | DLP - Fascia 2 [Euro ad elemento] | | | |
| 3 | DLP - Fascia 3 [Euro ad elemento] | | | |
| 4 | DLP - Fascia 4 [Euro ad elemento] | | | |
| 5 | PAM - Fascia 1 [Euro ad elemento] | | | |
| 6 | PAM - Fascia 2 [Euro ad elemento] | | | |
| 7 | PAM - Fascia 3 [Euro ad elemento] | 2 | | |
| 8 | DB Security - Fino a due istanze con funzionalità previste dalla CT1 [Euro ad elemento] | | | |
| 9 | DB Security - Fino a due istanze con funzionalità previste dalla CT2 [Euro ad elemento] | | | |
| 10 | SIEM - Fascia 1 [Euro ad elemento] | | | |
| 11 | SIEM - Fascia 2 [Euro ad elemento] | | | |
| 12 | SIEM - Fascia 3 [Euro ad elemento] | | | |
| 13 | SIEM - Fascia 4 [Euro ad elemento] | | | |
| 14 | SIEM - Fascia 5 [Euro ad elemento] | 1 | | |
| 15 | SIEM - Fascia 6 [Euro ad elemento] | | | |
| 16 | SOAR - Configurazione fino a 2 utenti [Euro ad elemento] | | | |
| 17 | SOAR - Configurazione fino a 7 utenti [Euro ad elemento] | | | |
| 18 | SEG - Fascia 1 [Euro ad elemento] | | | |
| 19 | SEG - Fascia 2 [Euro ad elemento] | | | |
| 20 | SEG - Fascia 3 [Euro ad elemento] | | | |
| 21 | SEG - Fascia 4 [Euro ad elemento] | | | |
| 22 | SEG - Fascia 5 [Euro ad elemento] | | | |
| 23 | SWG - Fascia 1 [Euro ad elemento] | | | |
| 24 | SWG - Fascia 2 [Euro ad elemento] | | | |
| 25 | SWG - Fascia 3 [Euro ad elemento] | | | |
| 26 | SWG - Fascia 4 [Euro ad elemento] | | | |
| 27 | WAF - Fascia 1 [Euro ad elemento] | | | |
| 28 | WAF - Fascia 2 [Euro ad elemento] | 2 | | |
| 29 | WAF - Fascia 3 [Euro ad elemento] | | | |
| ID | Scheda | Quantità | Base d'asta | Numero di anni |
| 30 | Manutenzione - Profilo LP [Percentuale annuale] | | | |
| 31 | Manutenzione - Profilo HP [Percentuale annuale] | 1 | 79.844,13 € | 2 |
| ID | Scheda | Quantità | Base d'asta | Numero di anni |
| 32 | Hardening su client - Fase di assessment [Euro ad attività] | | | |
| 33 | Hardening su client - Fase di progettazione degli interventi [Euro ad attività] | | | |
| 34 | Hardening su client - Fase di distribuzione degli interventi - N. elementi del Cluster 2 - 1000 [Euro ad attività] | | | |
| 35 | Hardening su client - Fase di distribuzione degli interventi - N. elementi del Cluster 1001 - 5000 [Euro ad attività] | | | |
| 36 | Hardening su client - Fase di distribuzione degli interventi - N. elementi del Cluster maggiori di 5000 [Euro ad attività] | | | |
| 37 | Servizio di supporto specialistico - Security Principal - fascia standard [Euro a giorno/persona] | 30 | | |
| 38 | Servizio di supporto specialistico - Security Principal - fascia straordinaria [Euro a giorno/persona] | | | |
| 39 | Servizio di supporto specialistico - Senior Security Architect - fascia standard [Euro a giorno/persona] | 30 | | |
| 40 | Servizio di supporto specialistico - Senior Security Architect - fascia straordinaria [Euro a giorno/persona] | | | |
| 41 | Servizio di supporto specialistico - Senior Security Tester - fascia standard [Euro a giorno/persona] | | | |
| 42 | Servizio di supporto specialistico - Senior Security Tester - fascia straordinaria [Euro a giorno/persona] | | | |
| 43 | Servizio di supporto specialistico - Senior Security Analyst - fascia standard [Euro a giorno/persona] | 30 | | |
| 44 | Servizio di supporto specialistico - Senior Security Analyst - fascia straordinaria [Euro a giorno/persona] | | | |
| 45 | Servizio di supporto specialistico - Junior Security Analyst - fascia standard [Euro a giorno/persona] | | | |
| 46 | Servizio di supporto specialistico - Junior Security Analyst - fascia straordinaria [Euro a giorno/persona] | | | |
| 47 | Servizio di Formazione e affiancamento [Euro a modulo] | | | |
| ID | Scheda | Quantità | Base d'asta | Numero di anni |
| 48 | Funzionalità Aggiuntive [Euro a corpo] | | | |
| 49 | Servizi Aggiuntivi [Euro a corpo] | | | |
| 50 | Funzionalità Aggiuntive e Servizi Aggiuntivi [Euro a corpo] | | | |
| ID | Scheda | Quantità | Base d'asta | Numero di anni |
| 51 | Funzionalità Aggiuntive (con manutenzione LP) [Euro a corpo] | | | |
| 52 | Funzionalità Aggiuntive (con manutenzione HP) [Euro a corpo] | | | |
| 53 | Funzionalità Aggiuntive e Servizi Aggiuntivi (con manutenzione LP) [Euro a corpo] | | | |
| 54 | Funzionalità Aggiuntive e Servizi Aggiuntivi (con manutenzione HP) [Euro a corpo] | 1 | 226.700,00 € | 2 |



DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021

Accordo Quadro in un unico lotto ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett c) del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni – ID 2174

“FORNITURA DI APPARATI E SERVIZI PER LA CYBERSECURITY – PNRR M6 C2 – 1.1”

GARA n. 2022 – – BAS

| | CUP | CIG |
|-----------------------------|-----------------|-----|
| Ospedale Bassano del Grappa | H76G21002260006 | |
| Ospedale Santorso | H96G21002410006 | |

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

in qualità di _____

della Ditta _____

con sede legale in: via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Tel. n. _____ Fax n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Dimensione aziendale (barrare il quadratino che interessa)

da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

- di impegnarsi ad assicurare, in caso di aggiudicazione, una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche in L. n. 108/2021, come meglio disciplinato dalle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché

l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, come da Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato in data 30/12/2021;

- di impegnarsi a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale e descritti nel Capitolato Tecnico di AS, in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

(qualora la propria azienda occupi più di 50 dipendenti):

- di allegare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

(qualora la propria azienda occupi un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50):

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

(qualora la propria azienda occupi un numero di dipendenti inferiore a 15):

- di non essere tenuta al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, comma 2, 3 e 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.

In caso di RTI, Consorzio ordinario o GEIE costituiti, la dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta da tutti gli operatori economici raggruppati (mandataria/capofila e mandanti).

In caso di RTI, Consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento o il Consorzio o il Gruppo;

In caso di Consorzio di cooperative e imprese artigiane o di Consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta dal Consorzio e dalle Consorziatoe per conto delle quali in Consorzio concorre.

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente.

| | | |
|--|---|-----------|
|  ULSS7 PEDEMONTE Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 1/29 |

Approvato da: Direttore Generale Dr. Giorgio Roberti

Data: / / Firma: _____

IL DIRETTORE GENERALE
 (dott. Giorgio Roberti)

Emesso da: Servizio di Prevenzione e Protezione
 BAZZAN



Data: / / Firma: _____

LISTA DELLE REVISIONI

| Rev. N. | Data | Descrizione delle modifiche |
|---------|------------|---------------------------------|
| 0 | 29/09/2010 | Prima emissione del documento |
| 1 | 26/01/2011 | Prima revisione del documento |
| 2 | 11/09/2013 | Seconda revisione del documento |
| 3 | 21/07/2016 | Terza revisione del documento |
| 4 | 22/01/2018 | Quarta revisione del documento. |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

N.B. Questa procedura è di esclusiva proprietà dell'Azienda U.L.S.S. n.7 Pedemonta e non può essere riprodotta in alcun modo e/o divulgata a terzi senza autorizzazione scritta della Direzione Generale.


N.B. La procedura può subire modifiche e/o aggiornamenti; è pertanto importante che gli utenti della stessa si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione.

| | | |
|--|--|------------|
| Preparato da | Verificato da | Data |
| Giovanna dott.ssa Tommasi  | Ing. Emifano Bazzan  | 22/01/2018 |

| | | |
|--|---|-----------|
|  ULSS7 Bassano del Grappa | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 2/29 |

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. OBIETTIVO | 3 |
| 2. ORGANIGRAMMA ULSS 7 | 4 |
| 3. ELENCO SEDI | 4 |
| 4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE | 4 |
| 5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI | 5 |
| 6. RISPETTO DELL'UTENZA | 5 |
| 7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA | 6 |
| 8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA | 6 |
| 9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI) | 6 |
| 10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI) | 7 |
| 11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI) | 8 |
| 12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA | 8 |
| 13. RISCHIO BIOLOGICO | 8 |
| LE PRECAUZIONI STANDARD E LE PRECAUZIONI SPECIFICHE BASATE SULLE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE | 9 |
| INFORMAZIONI SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA: | 10 |
| 14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA | 12 |
| 15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI | 14 |
| 16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI | 14 |
| 17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC) | 15 |
| 18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI | 15 |
| 19. RISCHIO CHIMICO | 15 |
| 20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO | 17 |
| 21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI | 18 |
| 22. RISCHIO ELETTRICO | 19 |
| 23. RISCHIO INCENDIO | 19 |
| INDICAZIONI PER IL PERSONALE DELLA DITTA IN APPALTO IN CASO DI EMERGENZA | 20 |
| 24. RISCHIO AGGRESSIONE | 21 |
| 25. RISCHIO ESPLOSIONE | 21 |
| 26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO | 22 |
| 27. RISCHIO SCIVOLAMENTO | 22 |
| 28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA | 22 |
| EMERGENZE | 22 |
| 29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA | 24 |
| CARTELLI DI AVVERTIMENTO | 25 |
| CARTELLI DI DIVIETO | 26 |
| CARTELLI DI PRESCRIZIONE | 27 |
| CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO | 28 |
| CARTELLI DI SALVATAGGIO | 28 |
| MODULO DI AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI | 29 |

| | | |
|--|--|--|
| <p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PRODEMOCRAZIA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 3/29</p> |
|--|--|--|

1. OBIETTIVO

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7 (di seguito Azienda) in cui il personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dall'articolo 15 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama l'Impresa appaltatrice / Lavoratore Autonomo all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dall'articolo 26 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

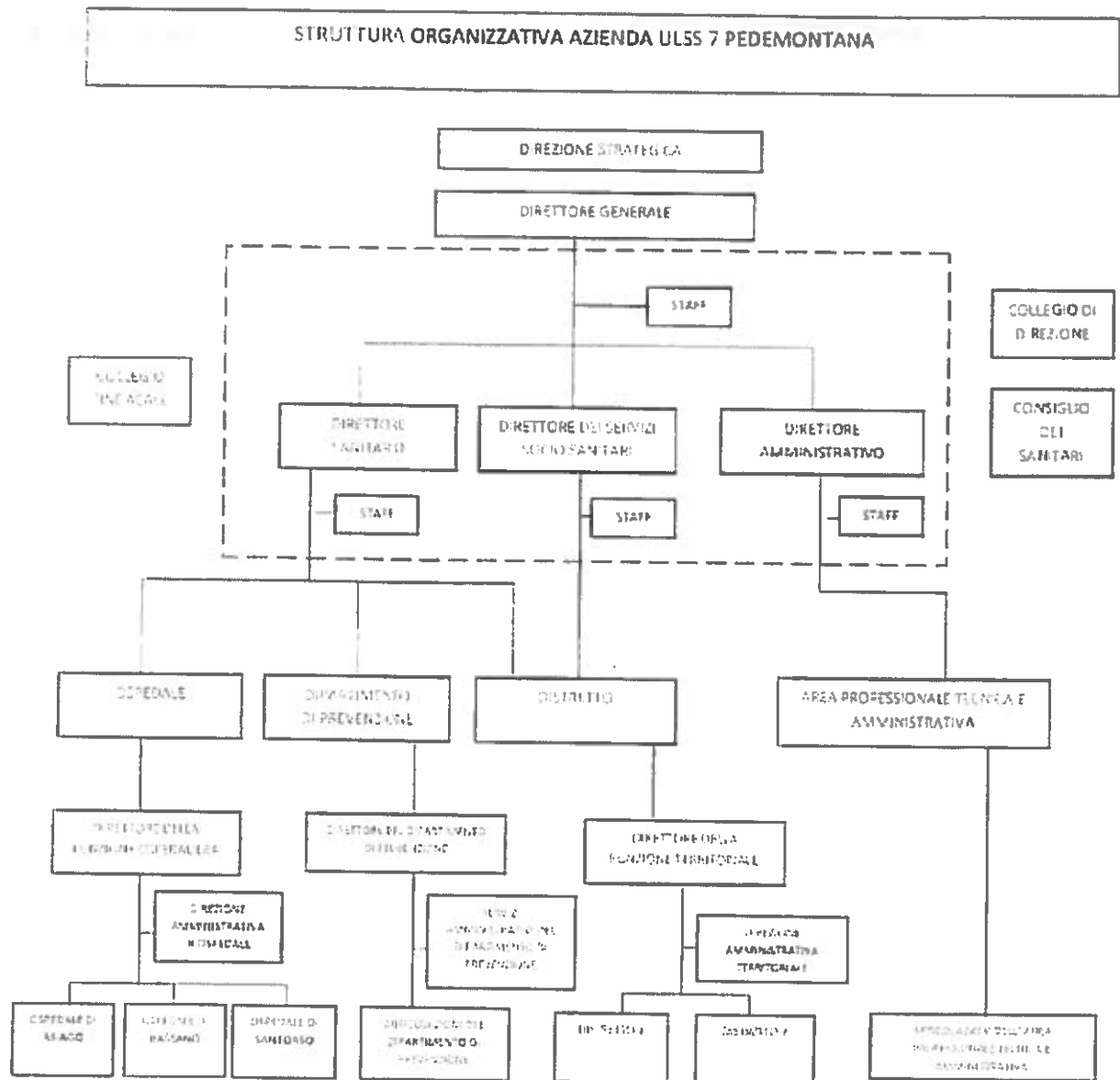
E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate previste dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate, l'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo devono rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda (Telefono 0424889472/9740 Fax 0424889471).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo che lavorano nell'Azienda affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

2. ORGANIGRAMMA ULSS 7



Ulteriori informazioni sull'Azienda ULSS 7 possono essere reperite accedendo al sito internet: www.aulss7.veneto.it

3. ELENCO SEDI

Per l'elenco delle sedi di proprietà si rimanda alle informazioni identificative contenute nel sito internet dell'Azienda .

<>...<>

4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE

Il coordinamento, esercitato dal Datore di Lavoro committente (art. 26 del D. Lgs: 81/08 e s.m.i.), sarà svolto dalla Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione con le modalità previste dal DUVRI e dalla procedura Aziendale.

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 Pag. 5/29 |
|--|--|---------------------------------------|

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene:

- tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto;
- nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire;
- con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne;
- secondo quanto espressamente previsto nel documento unico di valutazione dei rischi (quando le attività sono considerate interferenti con quella del committente).

Seguiranno incontri specifici (vedi voci seguenti) per la messa a punto di particolari interventi organizzativi; questi possono essere identificati come:

- riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- riunioni annuali con il responsabile dell'SPP dell'Azienda per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di chiamata o piano di emergenza).

5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Azienda deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione.

La movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità contenuta.

Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.F.

E' necessario il corretto utilizzo degli spazi ed attrezzature comuni (corridoi, ascensori, ecc.) e della segnaletica esistente con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi dell'Azienda, in particolare corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali ed attrezzature va concordato di volta in volta con il responsabile della struttura all'interno della quale si opera o con un suo delegato.

L'accesso alle zone oggetto di intervento deve essere sempre preceduto, a cura delle imprese, da una comunicazione scritta da inoltrare ai soggetti referenti dell'appalto (es. DMO) a cui dovrà far seguito l'invio di nulla-osta che dovrà essere inviato anche ai responsabili dell'attività (es. dirigenti dei reparti/divisioni).

Nel caso l'attività sia svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e possibilmente il numero dei componenti del gruppo o della squadra.


6. RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle ditte appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La ditta e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti/utenti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai Dirigenti o Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati.

I lavoratori delle ditte appaltatrici, nello svolgimento delle loro mansioni, dovranno:

- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;
- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi;

| | | |
|--|--|-----------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 6/29 |

- aumentare la visibilità e la identificazione dei mezzi (es. fari accesi e luci lampeggianti);
- separare con transenne e simili le zone rischiose;
- utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive;
- rispettare la segnaletica stradale esposta;
- nel caso si provochino danni avvisare immediatamente il Responsabile delle attività e seguire le procedure relative;
- parcheggiare esclusivamente nelle zone opportunamente tabellate e con apposito permesso.

7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo, che per contratto abbia disponibilità di locali dell'Azienda, deve utilizzare gli stessi con una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche igienico sanitarie e di sicurezza degli stessi e dei locali appartenenti allo stesso compartimento antincendio; tali caratteristiche vanno valutate dall'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo e comunicate preventivamente all'Azienda.

L'utilizzo dei locali deve essere congruo con l'attività svolta nelle zone circostanti ed inserito nel piano di sicurezza della struttura.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo viene considerata responsabile di qualsiasi danno o pericolo per le persone e per i beni aziendali a causa di un utilizzo non corretto dei locali.


8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA

Alla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non è consentito, a meno che non sia espressamente previsto dal contratto, l'utilizzo di attrezzature ed impianti dell'Azienda per lo svolgimento della prestazione richiesta.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve astenersi dal richiedere al personale dell'Azienda di intervenire sulle proprie attrezzature ed impianti.

9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)

- **DIVIETO** di intervenire sulle prove e lavorazioni in atto;
- **DIVIETO** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- **DIVIETO** di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine;
- **DIVIETO** di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- **DIVIETO** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- **DIVIETO** di introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive;
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- **DIVIETO** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- **DIVIETO** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- **DIVIETO** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- **DIVIETO** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- **DIVIETO** di usare, sul luogo del lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- **DIVIETO** di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi dove hanno esecuzione i lavori;


| | | |
|--|--|---------------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 Pag. 7/29 |
|--|--|---------------------------------------|

- **DIVIETO** di usare apparecchiature elettriche non conformi alle norme, in condizioni di rischio elettrico (ad es.: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);
- **DIVIETO** di lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito;
- **DIVIETO** di passare sotto carichi sospesi;
- **DIVIETO** di abbandonare all'esterno o all'interno delle aree degli edifici dell'Azienda imballaggi di arredi, apparecchiature o materiali in genere;
- **OBBLIGO** di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici (cfr. allegato);
- **OBBLIGO** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- **OBBLIGO** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- **OBBLIGO** di osservare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- **OBBLIGO**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzi di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- **OBBLIGO** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- **OBBLIGO** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- **OBBLIGO** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Si ricorda in particolare l'**OBBLIGO** di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato; in particolar modo negli spazi adibiti ad attività assistenziale.

10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (durante l'esecuzione dei lavori)

L'Aspergillus spp è un fungo ubiquitario che è stato isolato da aria non filtrata, sistemi di ventilazione, polvere contaminata sollevata nel corso di ristrutturazioni e costruzioni ospedaliere, superfici orizzontali, cibo e piante ornamentali. L'aspergilloso nosocomiale rappresenta una causa sempre più frequentemente riconosciuta di malattie gravi e mortali nei pazienti con elevato grado di immunocompromissione. Prima dell'avvio degli interventi di costruzione o ricostruzione ospedaliera, sarà valutata la probabilità che i pazienti ad alto rischio vengano esposti ad aria contenente una carica elevata di spore di Aspergillus spp durante i lavori e, conseguentemente, l'eventuale necessità di mettere a punto un piano per prevenire tali esposizioni che potrà essere attuato solo contestualmente all'inizio dei lavori in funzione della "variabile pazienti" oggetto di valutazione, secondo le prescrizioni generali che vengono di seguito integralmente riportate:

- Lavorare mantenendo una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri.
- Utilizzare attrezzature con sistemi di aspirazione.
- Costruire delle barriere tra le aree di degenza dei pazienti e le aree in cui si svolgono i lavori, per prevenire l'ingresso di polveri nelle aree di degenza; tali barriere (ad es. di plastica o muri a secco) dovrebbero essere impermeabili all'Aspergillus spp.
- Quando i lavori vengono effettuati all'interno dell'Ospedale, creare e mantenere una pressione negativa rispetto alle adiacenti aree di degenza, a meno che non esistano controindicazioni quali, ad esempio, la presenza di pazienti con tubercolosi contagiosa nelle vicine aree di degenza.

| | | |
|---|--|--------------------------------------|
|  <p>ULSS7 Azienda Ospedaliera Integrata Bassano del Grappa</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <hr/> <p>Pag. 8/29</p> |
|---|--|--------------------------------------|

- Deve essere data informazione al personale ed ai visitatori sulle zone in cui è interdetto il passaggio, anche mediante adeguata segnaletica. Devono essere individuati e segnalati i percorsi alternativi.
- Con l'utilizzo di segnaletica e di altri idonei accorgimenti, dirigere il passaggio delle persone provenienti dalla zona dei lavori lontano dalle aree di degenza, in modo di limitare al massimo l'apertura e chiusura di porte (o altre barriere) che possono provocare la diffusione di polveri, ingresso di aria o traccia di polvere nelle aree di degenza dei pazienti.
- Stabilire la tempistica di attività del cantiere con relativi orari di lavoro.
- Rimuovere il materiale di risulta, evitando la dispersione di polvere mediante apposite guide o contenitori chiusi.
- La zona di lavoro deve essere appositamente pulita ogni giorno.
- Pulire le aree di recente costruzione prima di consentire l'accesso al personale e ai pazienti.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

La ditta appaltatrice potrà individuare, in sostituzione ai provvedimenti sopra riportati, soluzioni tecniche alternative equivalenti che saranno proposte alle Direzione Sanitaria/Direzione Medica Ospedaliera.

11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (durante l'esecuzione dei lavori)

La zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è un insetto esotico particolarmente molesto introdotto in Italia nel 1990. Questa zanzara utilizza le piccole raccolte d'acqua presenti nelle aree urbane per completare il suo ciclo di sviluppo. Depone infatti le proprie uova in qualsiasi recipiente in grado di contenere acqua. Quando questa arriva, con la pioggia o per attività umane, le uova si schiudono, dando origine a larve acquatiche. Dopo pochi giorni compare il ben noto e alato individuo adulto. La zanzara tigre è molto attiva anche durante le ore diurne e soprattutto all'aperto.

I Responsabili dei cantieri devono:

- a) evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore ai 5 giorni;
- b) svuotare l'acqua nel terreno e non nei chiusini;
- c) rimuovere il materiale di risulta almeno settimanalmente;
- d) smaltire immediatamente i nioni dell'imballaggio;
- e) provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA

In tutte le strutture aziendali, l'accesso ai reparti e servizi deve essere autorizzato dal dirigente / preposto della struttura con apposito modulo permesso di accesso disponibile in Azienda.

13. RISCHIO BIOLOGICO

Premessa

Il titolo X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. si applica a tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.

La valutazione del rischio tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative.

La valutazione del rischio va effettuata anche per quelle attività che, pur non comportando la deliberata intenzione di operare con agenti biologici, possono implicare il rischio di esposizione dei lavoratori.

A titolo esemplificativo sono:

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 Pag. 9/29 |
|--|--|---------------------------------------|

- attività nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem;
- attività nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica.

In questi luoghi di lavoro possono essere presenti agenti biologici classificati in base all'allegato XLVI al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. del gruppo 2 e 3 con rischio di infezione limitato perché normalmente non sono veicolati dall'aria (cfr. punto 6 dell'allegato XLVI elenco degli agenti biologici classificati). Risultano inoltre applicate in generale in base alla natura delle attività, la valutazione del rischio per i lavoratori e la natura dell'agente biologico, le misure di contenimento e i livelli di contenimento individuati nell'allegato XLVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le Precauzioni Standard e le Precauzioni specifiche basate sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive

Nell'ambito della prevenzione del rischio biologico, accanto agli interventi sull'ambiente e all'adozione di dispositivi ed attrezzature utilizzate per impedire la trasmissione delle infezioni, è di fondamentale importanza l'adozione di procedure e di una organizzazione del lavoro tale da rendere attuabili ed efficaci le indicazioni contenute nelle linee guida per le misure di isolamento destinate a ridurre il rischio di trasmissione di agenti biologici in ambiente ospedaliero elaborate da parte del CDC di Atlanta USA come riportate nel documento "Hospital Infection Control Practices Advisory Committee". Le linee guida identificano due livelli di precauzioni di isolamento:

1) un primo livello di base con le precauzioni *indicate per l'assistenza di tutti i pazienti* nelle strutture sanitarie, indipendentemente dalla diagnosi o dalla presenza o meno di infezioni. Esse si sintetizzano in una serie di precauzioni denominate:

Precauzioni universali o standard

Riguardano l'esposizione professionale ai patogeni trasmessi per via ematica, e l'isolamento da liquidi biologici considerando tutte le sostanze biologiche con componente liquida e potenzialmente infette. Le precauzioni standard hanno lo scopo di prevenire l'esposizione parenterale, mucosa e cutanea nei casi in cui si prevede un contatto accidentale con sangue o altri liquidi biologici e sono applicate a tutti i pazienti indipendentemente dal loro stato sierologico.

2) un secondo livello con le precauzioni aggiuntive da adottare per l'assistenza di pazienti di cui è nota o sospetta un'infezione da parte di determinati agenti biologici. Sono stati formulati tre sistemi di precauzioni basati sulle specifiche modalità di trasmissione degli agenti biologici che devono essere adottati in aggiunta alle precauzioni standard.

Precauzioni per trasmissione tramite contatto

Sono indicate per ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi epidemiologicamente importanti attraverso contatti diretti o indiretti. La trasmissione per contatto diretto implica un contatto di cute e il trasferimento fisico di un microrganismo dalla persona infetta o colonizzata a un ospite suscettibile. La trasmissione per contatto indiretto implica l'interposizione di un oggetto o strumento contaminato che fa da veicolo.


Precauzioni per trasmissione attraverso goccioline (droplet)

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire la trasmissione dei microrganismi patogeni che possono determinare il contagio ad una distanza limitata dal paziente fonte. Il contagio delle mucose delle congiuntive, naso e della bocca dell'operatore può avvenire quando:

- il paziente produce tali goccioline tramite la tosse, il starnuto, parlando e durante l'esecuzione di procedure assistenziali che inducono la tosse;
- l'operatore si trova a una distanza dal paziente inferiore ad un metro.

Precauzioni per trasmissione per via aerea (isolamento respiratorio)

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire il contagio dell'operatore per inalazione di nuclei di goccioline aerodiffuse di diametro inferiore a 5 µm che possono rimanere nell'aria per un

| | | |
|--|---|---|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p align="center">INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p align="center">Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p align="center">Rev. 4</p> <hr/> <p align="center">Pag. 10/29</p> |
|--|---|---|


lungo periodo di tempo, prodotte da pazienti noti o sospetti di essere infetti da agenti patogeni trasmissibili per via aerea.

Informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta:

In applicazione dell'art. 266 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 272, 273, 274, 275, 277 e 278 del succitato decreto, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

Le misure tecniche, organizzative, procedurali, di emergenza e di informazione e formazione dei lavoratori attuate sono le seguenti:

- Limitare al minimo i lavoratori esposti o potenzialmente esposti al rischio biologico, definendo compiti e responsabilità nel processo lavorativo di diagnosi e cura del paziente, tenuto conto del profilo professionale di inquadramento contrattuale.
- Attuazione del processo lavorativo secondo le recenti conoscenze di buona prassi igienica ed assistenziale che tiene conto delle innovazioni tecnologiche e dei modelli organizzativi definiti dalla Direzione Aziendale.
- Presenza di misure collettive di protezione del lavoratore e dei mezzi di protezione individuali DPI che risultano conformi e adeguati a proteggere il lavoratore dal rischio cui sono destinati.
- I DPI sono stati forniti ad uso personale, previa adeguata azione informativa e di addestramento. Quelli monouso, dopo l'utilizzo vengono correttamente smaltiti e se non monouso disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione.
- Gli indumenti protettivi monouso contaminati da agenti biologici, dopo l'uso, sono tolti dall'operatore e correttamente smaltiti nel circuito previsto per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Istituzione in Azienda del Comitato Infezioni Ospedaliere, quale organo preposto per la elaborazione di linee guida di indirizzo e protocolli operativi per la prevenzione di "infezioni Ospedaliere".
- La presenza della segnaletica per la sicurezza e la salute sul lavoro conforme alla normativa, e degli altri segnali di avvertimento appropriati. In particolare risultano adeguatamente segnalati i locali per i quali è presente un particolare rischio e l'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
- Sono adottate le corrette modalità atte a prelevare, manipolare e trattare i campioni di origine umana.
- Risulta elaborata idonea procedura per affrontare eventuali situazioni di spandimenti accidentali di agenti biologici su una superficie nei diversi luoghi di lavoro dell'Azienda.
- Sono presenti nei luoghi di lavoro kit per il lavaggio oculare e docce di emergenza dove necessarie.
- Sono state definite le modalità di trasporto interno ed esterno dei campioni di origine umana, fornendo idonei dispositivi per l'alloggiamento dei campioni ed informando e formando i lavoratori sulle modalità di contenimento e di decontaminazione da adottare in caso di spandimento accidentale.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo compresi quelli taglienti e pungenti viene effettuato dal personale dell'Azienda con procedure e attrezzature conformi alle norme in vigore.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta e lavaggio della biancheria sporca o infetta.
- I lavoratori dell'Azienda dispongono di spogliatoi che in generale rispondono ai requisiti igienici ambientali previsti dal D. Lgs 81/2008. In particolare ai lavoratori vengono forniti indumenti protettivi in numero adeguato a un regolare cambio. I capi di vestiario forniti vengono regolarmente raccolti, lavati e ridistribuiti a cura dell'Azienda.

| | | |
|--|---|------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | Rev. 4 |
| | | Pag. 11/29 |

- Formazione con specifico corso di formazione dei lavoratori sulla base delle conoscenze disponibili sulle precauzioni da prendere per evitare l'esposizione ad agenti biologici, le misure igieniche da osservare, la funzione degli indumenti protettivi e dei dispositivi di protezione individuale e il loro corretto impiego;
- Adozione di specifiche procedure di decontaminazione disinfezione, sterilizzazione degli strumenti e delle apparecchiature e degli ambienti secondo gli standard definiti dalla Direzione Medica e Farmacia Ospedaliera.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In caso di contaminazione ambientale a seguito di spandimento accidentale di liquidi biologici e' fatto obbligo al lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di segnalare immediatamente al personale sanitario l'evento.


- Igiene delle mani: deve essere intesa non solo come misura di controllo delle infezioni, ma anche come misura di protezione dell'operatore. L'uso dei guanti e il lavaggio accurato delle mani rivestono un ruolo fondamentale di prevenzione.
- Uso dei guanti: l'uso dei guanti non è sostitutivo del lavaggio accurato delle mani, i guanti devono essere sostituiti in caso di rottura.

Inoltre il lavoratore della impresa appaltatrice :

- deve indossare sempre una divisa da lavoro pulita;
- utilizzare correttamente i mezzi di protezione individuali, se previsti;
- evitare durante l'attività lavorativa atteggiamenti rischiosi quali portarsi le mani alla bocca o agli occhi, indossare unghie artificiali, portare anelli, bracciali o altri monili.

Le misure minime preventive comportamentali riportate in questo capitolo vanno attuate dall'operatore dell'impresa in tutti gli ambienti di lavoro cui sono destinati ad operare.

| Precauzioni Standard CDC Atlanta USA (indirizzate a tutti i pazienti). | | |
|--|----------------------------|------------------------------|
| Misure da adottare: | | |
| lavaggio delle mani: dopo contatto con liquidi biologici ed oggetti contaminati, dopo l'uso dei guanti, tra pazienti differenti e compiendo molteplici procedure sullo stesso paziente; usare un semplice sapone ad eccezione di situazioni epidemiche o altamente endemiche; | | |
| uso di guanti: puliti, non sterili, quale barriera per liquidi biologici o oggetti infetti; cambiare i guanti dopo ogni procedura, tra un paziente e il successivo; | | |
| uso di maschere, protezione per gli occhi, schermi facciali nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o la diffusione di liquidi biologici; | | |
| uso aggiuntivo di camici nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o schizzi di biologici; | | |
| le attrezzature per l'assistenza del paziente, una volta usate devono essere maneggiate con cura onde prevenire la trasmissione di microrganismi; | | |
| per il controllo ambientale occorre assicurarsi che siano in atto procedure adeguate per l'assistenza routinaria, la pulizia e la disinfezione; | | |
| per la biancheria contaminata occorre che essa venga trattata in modo da evitare la trasmissione dei microrganismi; | | |
| per la tutela della salute dei lavoratori occorre un uso e uno smaltimento appropriato di aghi e taglienti: non reincappucciare, non togliere gli aghi con le mani, cercare di non passare di mano in mano i taglienti, usare i contenitori specifici per il loro smaltimento; denunciare prontamente gli incidenti (tagli, punture o esposizione di mucose a liquidi organici); usare boccagli e palloni per la ventilazione come alternativa ai metodi di rianimazione bocca a bocca; | | |
| per la sistemazione dei pazienti è previsto l'uso di camera singola per i pazienti che non garantiscono il mantenimento dell'igiene. | | |
| Tabella riassuntiva delle precauzioni specifiche per le diverse forme di trasmissione | | |
| Precauzioni da contatto | Precauzioni droplet | Precauzioni via aerea |

| | | |
|---|---|------------|
|  ULSS7 Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 12/29 |

| | | | |
|---------------------------------------|---|---|---|
| Stanza | Singola; courting possibile | Singola; courting possibile, mantenendo un metro di separazione tra il paziente e gli altri ricoverati o i visitatori | Singola, porta chiusa, pressione negativa, 6/12 ricambi aria all'ora, appropriato sistema di emissione dell'aria all'esterno o di filtrazione, courting possibile |
| Igiene mani | Standard; con sapone antisettico o prodotti a base alcolica | Standard | Standard |
| Guanti | Prima di entrare nella stanza: puliti non sterili | Standard | Standard |
| Camice | Standard; prima di entrare nella stanza, prima del contatto con il paziente o se il paziente ha diarrea, drenaggi, secrezioni | Standard | Standard |
| Mascherina, Facciali filtranti | Standard | Standard, FFP 2 se entro 1 metro dal paziente | Prima di entrare nella stanza: FFP 2 per la normale assistenza, FFP 3 in caso di esecuzione broncoscopia, stimolazione dell'espettorazione |
| Occhiali, Visiera | Standard | Standard | Standard |
| Esempi | Clostridium difficile, E. Coli enteroemorragica, Shigella, Epatite A | Meningite, pertosse, influenza, morbillo, rosolia, difterite, mononucleosi | Tubercolosi, varicella, morbillo |

| Sequenza per l'ingresso e l'uscita dalla stanza di un paziente. | |
|--|--|
| INGRESSO CAMERA | USCITA CAMERA |
| 1. Lavarsi le mani | 1. Rimuovere i guanti e antisepsi mani |
| 2. Indossare i dispositivi di protezione individuale necessari | 2. Rimuovere la mascherina e il camice eventualmente indossati |
| | 3. riporli nell'apposito contenitore per i rifiuti speciali |
| | 4. Lavarsi le mani |

Si ricorda che tutti i lavoratori di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi sono tenuti a compilare il PERMESSO DI LAVORO, come previsto da apposita procedura aziendale, prima di accedere a qualsiasi servizio e/o Unità Operativa in modo che l'Azienda Sanitaria possa tutelare i lavoratori stessi, soprattutto in caso di esposizione accidentale a rischio biologico.

14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA

Legionella spp è uno degli agenti eziologici di polmonite batterica; la *Legionella* penetra nell'ospite attraverso le mucose delle prime vie respiratorie, in seguito ad inalazione di aerosol contaminati o più raramente di particelle di polvere da essi derivate per essiccamento o aspirazione di acqua contaminata.

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha elaborato un Manuale Operativo intitolato "Controllo del rischio trasmissione legionella pneumofila" che descrive le modalità di gestione del rischio biologico correlato alla diffusione all'interno dei sistemi impiantistici e tecnologici dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria ULSS 7 del germe *Legionella*, al fine di predisporre tutte le attività idonee a prevenirne la propagazione, a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie normali in caso di eventuale contaminazione e ad effettuare tutti gli adempimenti sanitari e amministrativi richiesti in presenza di un caso clinico.

| | | |
|--|--|---------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 13/29</p> |
|--|--|---------------------------------|

Il presente Manuale Operativo si applica nei PO di Asiago e Bassano del Grappa dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Misure preventive comportamentali per il lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo

Per la gestione degli impianti idrico ed aeraulico sono state messe in atto, dalle ditte a cui è affidata in appalto la gestione, delle Istruzioni Operative specifiche destinate a ridurre e controllare la moltiplicazione e la diffusione della Legionella.

La ditta incaricata della manutenzione deve attenersi alle procedure specifiche a cui si rimanda.

Fattori di rischio

Il rischio di acquisizione della malattia dipende dalle caratteristiche del batterio, dalla suscettibilità individuale e dalle condizioni ambientali:

- **Microrganismo:** la patogenicità è legata alla concentrazione del batterio, anche se nel caso di Legionella non è nota la dose minima infettante, alla virulenza del ceppo e alla sua capacità di sopravvivenza e moltiplicazione all'interno dei macrofagi.
- **Ospite:** sono considerati più a rischio i soggetti di sesso maschile, di età avanzata, fumatori, consumatori di alcool, affetti da malattie croniche (bronicopneumopatie ostruttive, malattie cardiovascolari e renali, diabete, ecc.) e con immunodeficienza acquisita in seguito ad interventi terapeutici (trapianti d'organo, terapia con steroidi e antitumorali, ecc.) o infezione da HIV.
- **Ambiente:** tra i fattori di rischio ambientali sono di particolare rilevanza la modalità, l'intensità ed il tempo di esposizione. Giocano altresì un ruolo importante:

alcune caratteristiche dell'acqua:

- temperatura compresa tra 25 e 45°C
- presenza di alghe ed amebe che forniscono nutrimento e protezione, anche in condizioni di temperatura elevata ed in presenza di biocidi
- presenza di sostanze biodegradabili che favoriscono la formazione del biofilm
- concentrazione di alcuni elementi in traccia (ferro, rame, zinco, ecc.)

alcune caratteristiche dell'impianto idrico:


- fenomeni di ristagno/ostruzione che favoriscono la formazione del biofilm
- formazione di incrostazioni e depositi calcarei che offrono riparo dai disinfettanti
- impianto di riscaldamento di tipo centralizzato dotato di estese reti di condutture, punti di giunzione e rami morti
- presenza di un serbatoio di accumulo dell'acqua e di un sistema di ricircolo
- fenomeni di usura e corrosione
- vibrazioni o cambiamenti di pressione nel sistema idrico in seguito ad interventi di ristrutturazione interni e/o esterni all'edificio.

Aree a rischio

- Impianti trattamento aria e acqua (filtri, condotte, ecc.)
- servizi igienici
- cavedi impianti

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

- **Guanti:** con marcatura CEE come DPI e con i requisiti prescritti dalla Norma tecnica EN 374 per la "protezione da microrganismi".
- **Indumenti di protezione:** devono possedere una marcatura CE per la protezione da agenti biologici ai sensi del D. Lgs. 475/92 ed essere classificati in terza categoria. Possono essere di diversa tipologia in relazione alle modalità operative ed alle mansioni da espletare. Gli indumenti costituiti da più parti devono essere progettati in modo tale da garantire la protezione in tutte le prevedibili posture di lavoro e per qualsiasi indumento si deve assicurare sempre un'adeguata protezione lungo le parti di chiusura. Ogni indumento di

| | | |
|--|---|---------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 14/29</p> |
|--|---|---------------------------------|

protezione, infine, deve essere accompagnato da una nota informativa nella quale deve risultare evidente il possesso delle proprie caratteristiche e specifiche tecniche. L'utilizzatore deve rispettare le indicazioni di manutenzione stabilite dal fabbricante.

- **Dispositivi di protezione delle vie respiratorie:** è necessario indossare un facciale filtrante FFP3, preferibilmente munito di valvola di espirazione. Deve essere stata emessa una certificazione CE dall'Organismo notificato per il Produttore che attesti la marcatura CE come DPI in terza categoria, i requisiti prescritti dalla norma tecnica EN 149 e la tipologia FFP3. I facciali filtranti non dovrebbero essere riutilizzati dopo l'uso e vanno in ogni caso scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici.

15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X.

Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.

Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente.

I fattori fisici che influenzano la riduzione della irradiazione esterna sono il tempo, la distanza e la schermatura.

Può essere occasionalmente esposto il personale sanitario che presta assistenza a pazienti sottoposti ad accertamenti diagnostici e/o terapeutici che prevedono l'impiego di radiazioni ionizzanti.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

Secondo quanto indicato nel D.Lgs. 230/95 e s.m.i. la sorveglianza della radioprotezione è collegata alla presenza di aree di lavoro a rischio radiologico classificate come *zona controllata e zona sorvegliata a seconda della entità decrescente del rischio in esse presente.*

E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area.

16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Risonanza Magnetica

Durante il funzionamento dell'apparecchio della Risonanza magnetica la zona circostante è interdetta alle persone portatrici di pace maker e di altri dispositivi medici sensibili ai campi elettromagnetici mediante specifica segnaletica di avviso di pericolo.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 del Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro, fermo restando che è fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice portatore di pace maker e di altri dispositivi medici o di protesi metalliche di accedere a queste aree. L'accesso è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento pericolo rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti. Divieto di accesso al personale non autorizzato e formato. Divieto di accesso nei locali a rischio radiazioni non ionizzanti con attrezzature e/o apparecchi metallici. Per le prescrizioni da adottare si rinvia alla procedura/regolamento "Regolamento di sicurezza per l'impianto di risonanza magnetica".

| | | |
|---|--|--|
|  | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 Pag. 15/29 |
|---|--|--|

Apparati laser

Le misure di sicurezza e i mezzi di controllo devono essere presi dall'utilizzatore di un apparecchio laser, gli ambienti contenenti apparecchi laser delle classi 3B o 4 sono messi in evidenza con appositi segnali di avvertimento.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

E' fatto divieto assoluto all'operatore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa in zone o ambienti di protezione contenenti apparati laser quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione.

17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)

Per movimentazione manuale dei carichi si intendono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- La MMC deve essere svolta da personale formato, informato ed addestrato.
- La MMC deve essere svolta nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Presso l'Azienda Sanitaria lo scarico merci può avvenire presso il magazzino economale previa autorizzazione del dirigente e preposto.

Presso il magazzino economale è possibile l'utilizzo di una pedana per la MMC, utilizzabile solo previa autorizzazione e supervisione del personale aziendale.

18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI

In ogni reparto e struttura ospedaliera sono stati autorizzati, dalla Direzione Medica, dei siti ove sono depositate le bombole di ossigeno destinate alla somministrazione di ossigeno durante il trasporto dei pazienti / utenti.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

Attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla Procedura di Sicurezza sulla gestione dei gas medicali compressi in bombole.

19. RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.


Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda informativa di sicurezza. In caso di

| | | |
|--|--|--|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 Pag. 16/29 |
|--|--|--|

rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/ utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti o strumenti dei quale non si conosce l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc..).

Se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici

1. segnare la situazione anomala al personale eventualmente presente reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spostamento segnalare alla DMO al fine di attivare le procedure previste per la bonifica.
2. se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. è vietato usare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente

Alcune note particolari

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuali.
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi di protezione individuali che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato usare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.


ATTENZIONE

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altra parte del corpo, schizzi negli occhi) adottare le procedure predisposte e contenute nel piano di sicurezza e/o lavoro inserito nell'appalto o in caso di indisponibilità di questo consultare le schede di sicurezza e/o il Preposto di Zona e/o personale presente e seguire le indicazioni sotto riportate.

In caso di inalazioni di vapore

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso)

In caso di contatto con le parti del corpo

| | | |
|---|---|---------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 17/29</p> |
|---|---|---------------------------------|

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, consultare un medico (pronto soccorso)

In caso di contatto con gli occhi

- Lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- consultare un medico (pronto soccorso)

20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO

Il termine "amianto" (dal greco amiantos: incorruttibile) viene usato per indicare la forma fibrosa di alcuni minerali che in passato sono stati sfruttati commercialmente per le loro peculiari caratteristiche fisico-chimiche.

L'amianto (o "asbesto") è virtualmente indistruttibile: resiste al fuoco ed al calore, agli agenti chimici e biologici, all'abrasione ed all'usura. E' tanto flessibile che può essere filato o tessuto, e tuttavia ha una elevatissima resistenza alla trazione. Ha capacità fono-assorbenti ed è un buon isolante elettrico. I minerali si presentano sotto forma di fibre allungate. La pericolosità dell'amianto è dovuta alla capacità di rilasciare fibre potenzialmente inalabili nonché nella estrema suddivisione cui tali fibre possono arrivare. Infatti l' amianto in matrice friabile, che può essere ridotto in polvere con la semplice azione manuale, viene considerato più nocivo di quello in matrice compatta che ha per sua natura poca tendenza al rilascio di fibre. Tuttavia la sua capacità di liberare fibre può aumentare durante alcune manipolazioni quali taglio, abrasione e perforazione dei materiali.

L'inalazione di amianto determina sull'apparato respiratorio una serie di patologie, riconducibili a reazioni fibrose diffuse e irreversibili a carico dell'interstizio polmonare e/o delle pleure e allo sviluppo di neoplasie maligne del polmone e delle stesse pleure.

L'esposizione a fibre di amianto è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi).

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

Prima di intervenire su qualsiasi impianto si devono acquisire le informazioni sulla presenza di amianto negli impianti e nell'edificio rivolgendosi al Servizio Tecnico Aziendale.


Apposite norme tecniche definiscono i criteri di allestimento e conduzione di questi cantieri con un approccio di protezione dalle fibre di amianto che prevede contemporaneamente:

- l'incapsulamento con prodotti vernicianti/impregnanti dei materiali contenenti amianto;
- la massima protezione delle vie respiratorie degli addetti con dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati;
- la costante rimozione dell'inquinante mediante aspirazione ed espulsione dell'aria all'esterno dei cantieri previa filtrazione assoluta.

La valutazione del rischio si effettua con una metodica consolidata (anche se mostra qualche limite per le basse esposizioni), prevista dal Decreto 277/91 e s.m.i., basata sul prelievo di aria confinata in zona respiratoria del lavoratore. Le fibre aerodisperse sono campionate con pompa portatile e membrana filtrante; l'analisi avviene mediante il conteggio delle fibre depositate sulla membrana utilizzando il microscopio ottico in contrasto di fase a 500 ingrandimenti. Il risultato dell'analisi si esprime in n° di fibre per millilitro d'aria. Ai fini del conteggio si considerano solo le fibre più lunghe di 5 micron, con diametro inferiore a 3 micron e con rapporto di allungamento superiore a 3: esse vengono definite fibre regolamentate - FR (OMS, 1987).

Aree e materiali a probabile rischio:

- coperture sotto forma di lastre o pannelli, per tubazioni, per serbatoi e canne fumarie; in questi casi l'amianto è stato inglobato nel cemento formando il cemento-amianto comunemente denominato Eternit;
- come materiale spruzzato per il rivestimento di strutture metalliche e travature;
- negli intonaci;

| | | |
|--|---|---------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 18/29</p> |
|--|---|---------------------------------|

- nei pannelli per controsoffittature;
- nei pavimenti costruiti da vinil-amianto (in cui è mescolato a resine sintetiche) e come sottofondo di questi pavimenti.

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

Riguardo all'utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie, in riferimento all'articolo 251 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., il documento ricorda che questi dispositivi devono avere "un fattore di protezione operativo adeguato alla concentrazione di fibre di amianto nell'aria, tale da garantire sempre e comunque che l'aria filtrata all'interno del DPI indossato sia non superiore a 10 fibre/litro".

In particolare si fa riferimento al fattore di protezione operativo (FPO), più cautelativo nella pratica operativa rispetto al fattore di protezione nominale (FPN).

Inoltre l'obbligo di utilizzo di questi dispositivi è ribadito dall'art. 254, comma 4, quando l'esposizione non può essere ridotta con altri mezzi:

- indumenti, tute integrali monouso con cappuccio: **la tuta intera** deve essere di tessuto preferibilmente liscio al fine di non trattenere le fibre (sono sconsigliate le tute in materiale poroso), completa di cappuccio, non avere tasche esterne, chiusa (o chiudibile) ai polsi e alle caviglie con elastici o nastro adesivo.
- guanti di protezione: i **guanti** da utilizzare devono essere impermeabili, di tipo a manichetta lunga ed in grado di garantire una sufficiente resistenza alle sollecitazioni meccaniche; al di sotto dei guanti è consigliato l'utilizzo di sottoganti in cotone.
- calzari a perdere: **gli stivali in gomma o le calzature antiscivolo** devono essere facilmente lavabili e abbastanza alti da essere coperti dai pantaloni della tuta. L'alternativa agli stivali sono i calzari a perdere, che spesso però risultano scivolosi sulle superfici bagnate; tale pericolosità può essere ridotta dai copri- scarpe con solette in polietilene.
- DPI delle vie respiratorie: con riferimento alle **maschere per amianto**, esse devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - filtro antipolvere tipo P3 a facciale totale;
 - fattore di protezione non inferiore a 400. *Maschera pieno facciale.*

Le attività di bonifica dall'amianto vanno condotte da ditte e personale specializzato e ai sensi del D.M. 6/9/94 e del D. Lgs. 277/91 e s.m.i..

21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI

Uno dei rischi rilevanti nel settore sanitario è quello derivante dall'esposizione ai farmaci chemioterapici antitumorali che includono agenti chimici di diversi livelli di pericolosità capaci di esercitare possibili effetti sulla salute del lavoratore che si espone durante l'attività lavorativa, senza utilizzare le dovute protezioni.

Tale rischio è riferibile agli operatori sanitari esposti, che ai pazienti.

Nelle UU.OO di D.H. oncologico, Oncologia degenze, D.H. urologico, Urologia degenze, D. Surgery, Pediatria, Radiologia, dove si manipolano farmaci antitumorali, sono state adottate specifiche istruzioni operative Aziendali e Procedure che includono le misure preventive previste nel provvedimento 5 Agosto 1999 e nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'impresa dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro fermo restando che:

E' fatto divieto agli operatori dell'impresa appaltatrice:

| | | |
|--|--|---|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 19/29</p> |
|--|--|---|

- accedere ai locali di preparazione dei farmaci chemioterapici antitumorali. L'accesso ai locali è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento: rischio da esposizione ad agenti chimici cancerogeni. Divieto di accesso al personale non autorizzato.
- l'operatore dell'impresa appaltatrice dovrà effettuare l'intervento solo dopo che l'area è stata posta in sicurezza (decontaminata) a seguito le indicazioni del coordinatore o suo delegato della unità operativa in cui si trova ad operare. Tale modalità va osservata anche in caso di potenziale contaminazione del bagno da parte di un paziente sottoposto a trattamento chemioterapico per via endovescicale.

22. RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti.

Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

- Non effettuare lavori sugli impianti e apparecchiature in tensione, se non nel rispetto delle normative CEI relative e previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.
- Non sovraccaricare i circuiti e le prese elettriche.
- Non utilizzare acqua o altri liquidi acquosi sulle o in vicinanza di impianti e apparecchiature elettriche.
- Non introdurre apparecchiature prive di marchio CE, IMQ e autorizzazione dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Tutti gli allacciamenti alla rete elettrica vanno autorizzati e verificati dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Non modificare gli impianti elettrici.

23. RISCHIO INCENDIO

I rischi di incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda, valutati secondo i criteri stabiliti dal D. M. 10/3/1998, dal D.M. 18/09/2002 e dal D.M. 19/03/2015, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

| | | |
|--|---|------------|
|  <p>ULSS7</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | Rev. 4 |
| | | Pag. 20/29 |

È in corso di attuazione e di implementazione la informazione, la formazione antincendio e l'addestramento dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte:

- resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione;
- vie ed uscite di emergenza;
- materiali qualificati come grado di reazione al fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In generale i macchinari, prodotti utilizzati dalla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non devono costituire rischio di incendio e quindi non devono essere né infiammabili e non pericolosi per la sicurezza e la salute delle persone. Per tutti i prodotti la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo dovrà sottoporre preventivamente al Servizio Prevenzione e Protezione le relative schede tecniche e i dati di sicurezza, prima del loro utilizzo.

Adeguate informazioni sono fornite ai lavoratori delle Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e le procedure di evacuazione.

Procedure generali da adottare in caso di incendio o terremoto

- 1) AVVERTIRE IL PERSONALE del reparto/servizio, immediatamente.
- 2) MANTENETE LA CALMA rispettando le indicazioni date dal personale dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Nel caso venga impartito L'ORDINE DI EVACUAZIONE

in caso d'incendio

- I pazienti ed i visitatori IN GRADO di muoversi autonomamente, devono LASCIARE I LOCALI occupati seguendo i cartelli indicatori.
- I pazienti ed i visitatori NON IN GRADO di muoversi autonomamente, DEVONO ATTENDERE i soccorsi predisposti dal personale addetto all'emergenza.
- NON ABBANDONATE IL PUNTO DI SICUREZZA ESTERNO che raggiungerete.

in caso di terremoto

- Alla prima scossa **RIPARATEVI** sotto le travi, vicino ai muri portanti o negli angoli.
- Alla fine della scossa **ESEGUITE LE PRECEDENTI ISTRUZIONI** per l'evacuazione.

Indicazioni per il personale della ditta in appalto in caso di emergenza


Avvisare immediatamente l'Addetto all'Emergenza che chiamerà:

- Il Centro Operativo dell'ospedale San Bassiano (e del territorio) tel. **0424-888401** -
Il Centro Operativo dell'ospedale di Asiago tel. **0424 - 604124**
- i vigili del fuoco: tel **115**

in caso d'incendio

➤ Se l'incendio si è sviluppato nella stanza:

- 1) Allerta le persone presenti in zona, allontanando i pazienti ed eventuali visitatori dal luogo dell'evento.
- 2) Rientra immediatamente nella propria zona/locale, sollevare le tapparelle (o aprire le persiane), aprire le finestre, chiudere le porte della zona interessata dall'evento.
- 3) Allontanare eventuali apparecchi a pressione (bombole di gas compressi, estintori, ecc.) ed i contenitori di liquidi infiammabili dalla zona prossima all'incendio.
- 4) Avvisa subito il responsabile o uno dei preposti (coordinatore, inf., ecc).

| | | |
|--|--|---------------------------------|
|  <p>ULSS7 REGIONE DEL VENETO PEDIEMONTANI</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 21/29</p> |
|--|--|---------------------------------|

5) Esci dall'edificio seguendo la segnaletica aiutando le persone ad uscire in modo ordinato e a raggiungere il più vicino punto di raccolta.

➤ Se l'incendio è fuori della stanza ove ti trovi ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita:

- 1) Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- 2) Apri la finestra e chiedi soccorso.

Se il fumo rende difficile la respirazione, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento dove l'aria è più respirabile.

in caso di terremoto

- 1) Mantieni e fai mantenere la calma.
- 2) Restate nella stanza, mettetevi al riparo sotto le travi, vicino muri portanti o negl'angoli.
- 3) Allontanatevi da finestre, porte con vetri ed armadi.
- 4) Se siete nei corridoi o nelle scale entrate nella stanza più vicina.
- 5) Dopo la prima scossa, dirigersi con le persone presenti, verso l'uscita abbandonando l'edificio e raggiungendo la zona di raccolta assegnata.

Se vi trovate all'esterno dell'edificio, allontanatevi da questo, dai lampioni, linee elettriche ecc., alla fine della scossa raggiungete il più vicino punto di raccolta.

Istruzioni da attuare in caso di segnalazione o di allarme incendio

Allarme:

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es. disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es. carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

Cessato allarme:

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il Dirigente/Preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare;
- il personale attenderà dal più alto in grado il "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

24. RISCHIO AGGRESSIONE

In alcuni reparti e servizi è potenzialmente presente un rischio di aggressione.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo


- Attenersi alle procedure Aziendali ove presenti e alle indicazioni e prescrizioni del Dirigente o Preposto di reparto.
- Accesso ai reparti e/o servizi almeno in 2 operatori.
- Divieto di introdurre attrezzi che possono essere utilizzati come armi.

25. RISCHIO ESPLOSIONE

Il rischio esplosione è presente nei locali tecnologici quali centrale termica, cabina di decompressione gas metano, depositi gas medicali;

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.

- **E' VIETATO L'ACCESSO AI SUDETTI LOCALI se non autorizzati e formati.**
- Attenersi alle indicazioni dei cartelli di sicurezza presenti.
- Adozione del permesso di lavoro prima di ogni intervento.

| | | |
|--|---|---------------------------------|
|  <p>ULSS7 NTA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 22/29</p> |
|--|---|---------------------------------|

- E' necessario prima dell'inizio di lavori che prevedono scavi, trivellazioni o movimentazione di terra, l'esecuzione di indagini specifiche che escludono la presenza di ordigni bellici.

Il rischio può anche essere presente nelle aree adiacenti a strutture utilizzate dall'ULSS 7 per la presenza di residuati bellici pericolosi.

26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

27. RISCHIO SCIVOLAMENTO

Nelle strutture sanitarie possono essere presenti aree bagnate e/o scivolose, sia all'interno (reparti, servizi, corridoi ecc.) che all'esterno, dovuto anche a precipitazioni atmosferiche recenti (neve, ghiaccio, pioggia).

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

Le ditte in appalto devono:

- prestare attenzione ai segnali di pericolo scivolamento posizionati nelle aree interne ed esterne;
- indossare calzature antiscivolo;
- utilizzare i percorsi/camminamenti prestabiliti evitando pavimentazioni lisce particolarmente bagnate, con foglie, griglie metalliche, ecc..

28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA

Emergenze


- La Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica.
- Nello svolgimento delle proprie attività la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non deve intralciare con materiali ed attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.
- Qualora il personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rilevi situazioni di pericolo (fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, o altro) deve osservare la specifica procedura di emergenza elaborata dall'Azienda per i diversi luoghi di lavoro.

Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro

L'Azienda ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro.

La segnaletica è conforme alle indicazioni del Titolo V del D. Lgs. n. 81/2008 sulla segnaletica di sicurezza e salute sul lavoro e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

| | | |
|--|---|------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | Rev. 4 |
| | | Pag. 23/29 |

Gli impianti montacarichi devono essere utilizzati nel rispetto delle prescrizioni del costruttore e dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Prescrizioni particolari

E' vietata l'apertura di tutte le finestre dell'Ospedale San Bassiano.

Impianto di minitrasporto interno SIEMENS

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha installato presso l'ospedale San Bassiano un impianto di minitrasporto SIEMENS per il trasporto di farmaci e documenti, per un peso massimo di 7-8 Kg. Presso ogni reparto è installata una stazione di spedizione e ricevimento. L'impianto è composto da binari elettrificati in bassissima tensione installati all'interno di corridoi tecnici, da treni motorizzati con agganciata una valigia portaoggetti. Qualsiasi operazione eseguita nei pressi dell'impianto binario/stazione deve essere prontamente autorizzata dal Servizio Tecnico dell'Ospedale.

Servizio Interno di Vigilanza

E' attivo un Servizio Interno di Vigilanza, garantito dalla presenza di una Guardia Giurata che controlla tutto l'Ospedale di Bassano del Grappa con orario definito. La pattuglia notturna è presente e funziona su richiesta telefonica, fornendo le istruzioni necessarie al servizio di portineria che provvederà a chiamarla. Anche per le sedi esterne è previsto un servizio di guardianaggio.

Il servizio stipulato in collaborazione con la Polizia di Stato è momentaneamente sospeso, sarà fatta comunicazione futura dell'eventuale ripristino.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente Servizio Prevenzione e Protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Rifiuti radioattivi

All'interno di alcune strutture/servizi dell'Ospedale San Bassiano viene effettuata, da parte di personale formato e autorizzato, la raccolta di rifiuti radioattivi in forma liquida, solida, rifiuti costituiti dalle colonne di molibdeno rifiuti da reflu/materiale organico di pazienti. Tali rifiuti vengono raccolti all'interno di appositi contenitori piombati che con frequenza giornaliera sono prelevati dal suddetto personale e trasportati al deposito. I locali dove si effettua la raccolta sono segnalate da specifica cartellonistica di avvertimento.


Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

E' vietato l'accesso a tali locali. L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile della struttura/servizio e dalla Direzione Medica Ospedaliera.

Tabella sulla tipologia dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali

Nell'Azienda Sanitaria ULSS 7 la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

| Tipologia contenitore | Tipologia rifiuto |
|---|--|
| Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico. | Rifiuti speciali a rischio infettivo. |
| Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico. | Rifiuti speciali a rischio infettivo. |
| Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 lt (halibox) ed il simbolo di rischio biologico. | Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti. |

| | | |
|--|---|---------------------------------|
|  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p> | <p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p> | <p>Rev. 4</p> <p>Pag. 24/29</p> |
|--|---|---------------------------------|

| | |
|---|---|
| <p>Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio</p> | <p>Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici).</p> |
|---|---|

| | |
|--|---|
| <p>Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo.</p> | <p>Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcool, xilolo, coloranti).</p> |
|--|---|

29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA

L'appaltatore dovrà attenersi alle procedure, alle istruzioni operative e ai regolamenti aziendali che dovranno essere consegnati all'atto della stipula del contratto.

CARTELLI DI AVVERTIMENTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
|  W001 |  W002 |  W003 |  W004 |  W005 |  W006 |
| Pericolo generico | Pericolo materiale esplosivo | Pericolo materiale radioattivo o radiazioni ionizzanti | Pericolo raggio laser | Pericolo radiazioni non ionizzanti | Pericolo campo magnetico |
|  W007 |  W008 |  W009 |  W010 |  W011 |  W012 |
| Pericolo ostacolo in basso | Pericolo di caduta con dislivello | Pericolo rischio biologico | Pericolo bassa temperatura/condizioni di congelamento | Pericolo/attenzione e superficie scivolosa | Pericolo elettricità |
|  W013 |  W014 |  W015 |  W016 |  W017 |  W018 |
| Pericolo cane da guardia | Pericolo carrelli elevatori ed altri veicoli industriali | Pericolo carichi sospesi | Pericolo sostanze tossiche | Pericolo superficie calda | Pericolo avviamento automatico |
|  W019 |  W020 |  W021 |  W022 |  W023 |  W024 |
| Pericolo di schiacciamento | Pericolo ostacolo in alto | Pericolo materiale infiammabile | Pericolo oggetto affilato | Pericolo sostanze corrosive | Pericolo di schiacciamento mani |
|  W025 |  W026 |  W027 |  W028 |  W029 | |
| Attenzione rulli rotanti/pericolo di trascinamento | Pericolo batterie in fase di carica | Pericolo radiazioni ottiche | Pericolo di sostanze comburenti | Pericolo bombola pressurizzata | |



ULSS7
LE MONTANE

Servizio di Prevenzione
e Protezione
Distretto di Bassano

**INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI
NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA
APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E'
DESTINATA/O AD OPERARE**
Articolo 26, co. 1, lettera b)
del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.

Rev. 4

Pag. 26/29

CARTELLI DI DIVIETO

| | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|
| P001 Divieto generico | P002 Vietato fumare | P003 Vietato fumare o usare fiamme libere | P004 Divieto di transito ai pedoni | P005 Vietato bere acqua non potabile | P006 Vietato l'accesso a carrelli elevatori e altri veicoli industriali |
| P007 Vietato l'accesso ai portatori di stimolatori cardiaci attivi | P008 Vietato entrare con orologi e oggetti metallici | P009 Vietato toccare | P011 Vietato spegnere con acqua | P012 Vietato appoggiare carichi pesanti | P013 Vietato tenere accesi i telefoni |
| P014 Vietato l'accesso ai portatori di protesi metalliche | P015 Vietato introdurre le mani | P017 Vietato spingere | P018 Vietato sedersi | P019 Vietato salire | P020 Vietato l'uso dell'ascensore in caso di incendio |
| P021 Vietato accesso ai cani | P022 Vietato mangiare o bere | P023 Vietato ostruire i passaggi | P024 Vietato calpestare o sostare in questa zona | P025 Vietato l'uso di questa impalcatura incompleta | P026 Vietato l'uso di questo dispositivo vicino a fonti d'acqua |
| P027 Vietato l'uso di questo ascensore alle persone | P028 Vietato indossare i guanti | P029 Vietato fotografare | P030 Vietato annodare la corda | P031 Vietato alterare lo stato dell'interruttore | P032 Vietato usare il disco per lisciare le superfici |
| P033 Vietato usare il disco con acqua o a umido | P034 Vietato usare il disco con attrezzi manuali | | | | |
















CARTELLI DI PRESCRIZIONE


| | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|
|  MU01 Obbligo generico |  MU02 E' obbligatorio leggere le istruzioni |  MU03 E' obbligatorio indossare le protezioni dell'udito |  MU04 E' obbligatorio indossare le protezioni degli occhi |  MU05 E' obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra |  MU06 E' obbligatorio staccare la corrente |
|  MU07 E' obbligatorio indossare occhiali con lenti opache |  MU08 E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza |  MU09 E' obbligatorio indossare i guanti protettivi |  MU10 E' obbligatorio indossare indumenti protettivi |  MU11 E' obbligatorio lavarsi le mani |  MU12 E' obbligatorio usare il corrimano |
|  MU13 E' obbligatorio indossare lo schermo protettivo |  MU14 E' obbligatorio indossare il casco di protezione |  MU15 E' obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità |  MU16 E' obbligatorio indossare la maschera |  MU17 E' obbligatorio indossare il respiratore |  MU18 E' obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza |
|  MU19 E' obbligatorio indossare la maschera per la saldatura |  MU20 E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza |  MU21 E' obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuare manutenzioni o riparazioni |  MU22 E' obbligatorio utilizzare la crema barriera |  MU23 E' obbligatorio utilizzare il ponte pedonale |  MU24 E' obbligatorio utilizzare il percorso pedonale |
|  MU25 E' obbligatorio proteggere i bambini con occhiali opachi |  MU26 E' obbligatorio usare il grembiule protettivo | | | | |


CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

| | | | |
|--|---|---|---|
|  I 001 Estintore |  I 002 Lancia antincendio - naspo |  |  |
|  I 003 Scala antincendio |  I 004 Attrezzature antincendio | | |

CARTELLI DI SALVATAGGIO

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
|  E001 Uscita di emergenza a sinistra |  E002 Uscita di emergenza a destra |  E003 Primo soccorso |  E004 Telefono di emergenza | <i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P005 Freccia di direzione (incrementata di 90°) condizione di sicurezza |
| <i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P006 Freccia di direzione (45° incrementata di 90°) condizione di sicurezza |  E007 Punto di ritrovo e evacuazione |  E008 Rompere in caso di emergenza |  E009 Dottore |  E010 Defibrillatore esterno di emergenza |
|  E011 Lavaocchi di emergenza |  E012 Doccia di emergenza |  E013 Barella di emergenza |  E014 Finestra di emergenza con scala |  E015 Finestra di recupero e salvataggio |
|  E016 Girare la maniglia in senso antiorario |  E017 Girare la maniglia in senso orario | | | |

| | | |
|---|---|------------|
|  Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano | INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. | Rev. 4 |
| | | Pag. 29/29 |

| | | |
|---|---|--------|
|  | Modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti | Rev. 2 |
|---|---|--------|

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver ricevuto dall'Azienda Sanitaria ULSS 7, ai sensi dell'art.26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., informazioni dettagliate sui rischi presenti nell'ambiente in cui opererà e sulle misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza adottate dall'Azienda Sanitaria in relazione alla propria attività.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Le informazioni sono riportate nel fascicolo "Informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui l'impresa appaltatrice è destinata ad operare"

Data,

Luogo,

FIRME

IN FEDE
Il RUP/Referente del contratto

IN FEDE
Estremi dell'Appaltatore o lavoratore
autonomo

Copia firmata del modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti va inviata al Servizio di Prevenzione e Protezione.

